

Milano
FilmFestival

8-18 SETTEMBRE 2016

THE PROGRAMME

DAY BY DAY

1+20: OPEN CINEMA SINCE 1995
SEMPRE DALLA PARTE DEL CINEMA,
DI CHI LO FA, DI CHI LO AMA,
DI CHI LO SOSTIENE.
MA CON NUOVE DIREZIONI,
CAMBIANDO PUNTI DI VISTA,
SPERIMENTANDO NUOVI LINGUAGGI.



UNA PRODUZIONE  esterni

Milano
FilmFestival

1+20
OPEN CINEMA
SINCE 1995

WWW.MILANOFILMFESTIVAL.IT

I LUOGHI DEL FESTIVAL | FESTIVAL VENUES

BASE MILANO

MUDEC

MIMAT

SPAZIO OBERDAN

UNA PRODUZIONE **esterni** CON IL SOSTEGNO DI **Milano**

UN EVENTO CON IL CONTRIBUTO DI

CIT
EXT
POA

Regione Lombardia

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

SPECIAL PROJECT PARTNER

NASTRO AZZURRO

NELL'AMBITO DELLA

XXI Triennale International Exhibition Milan 2016 02.04-12.09 21st Century. Design After Design

SPONSOR UFFICIALE

GRUPPO **UCAP**

PARTNER

BASE

MUDEC

archiproducts

BELLEVILLE abcdefghijklmnopqrstuvwxyz. Istruzioni per l'uso LA SCUOLA

CAR 2GO

flying tiger copenhagen

OLIBERE PARIS

RADIO UFFICIALE

Radio Popolare

MEDIA PARTNER

ABITARE SINCE 1991

FFLITA

FIM

ibs.it La grande libreria italiana online

LongTake

VANITY FAIR

WU magazine

ZERO WWW.ZERO.EU

GRAZIE A

Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano

ALREADY READY

WWW.IBOREALI.IT

CENTRO CECO CESKE CENTRUM

Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano

DE GUSTIBUS Radio Popolare

Docucity

Docucity

FESTIVAL MIX MILANO

filmidee

Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti

GOETHE INSTITUT

infinity

INSTITUT FRANÇAIS MILANO

ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

IULM

kinodrama

MILANO FILM NETWORK

Milano Game Festival

Québec

Québec

SATIS FICTION

SWISSFILMS

TEATRO ALLA SCALA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

SPONSOR TECNICI

MEETING project SERVICE AUDIO VIDEO

pixartprinting

TICKET 24

wacom

LOCATION PARTNER

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA

MUSEO INTERATTIVO DEL CINEMA

MI MAT

HOSPITALITY PARTNER

casaBASE

FLIXBUS

Makiba hotels

UN POSTO A MILANO



EDITORIALE EDITORIAL

Milano Film Festival

SOMMARIO

EDITORIALE

03 ONE SCREEN BEYOND

CONCORSO LUNGOMETRAGGI

04 PIEGARE I GENERI, APRIRE LE STORIE

CONCORSO CORTOMETRAGGI

05 CORTA E INTENSA REALTÀ

NASTRO AZZURRO

06 VIDEO TALENT AWARD

UNDER SCREEN

07 NUOVE TRAIETTORIE DEL CINEMA

COLPE DI STATO

08 BORDERLINE(S)

EVENTI SPECIALI

10 EVENTI SPECIALI: ISTRUZIONI PER L'USO

FOCUS PHILIPPE GRANDRIEUX

14 DELL'ESTASI E DELLA CONTEMPLAZIONE

FOCUS ALBERT SERRA

15 CLASSICISMO E SPERIMENTAZIONE

OMAGGIO ANDRZEJ ŻULAWSKI

16 IL GRANDE VISIONARIO

FOCUS ANIMAZIONE

17 A SHINING HEART WHICH GOES ON FIRE

FUORI CONCORSO

18 PLEASURE & PAIN: VISIONI DI MEZZANOTTE
18 VIDEOESPANSO

AUDIOVISIVA

19 TEMPI BUI

BREVI DAL FESTIVAL

20 A MISURA DI BAMBINI
20 DON DURITO BOOKSHOP
21 PROM FEST ALL'ITALIANA
21 LA GIURIA DEGLI STUDENTI
21 RIMANDATI A SETTEMBRE

DEBUT

22 AN OPEN PLATFORM TO MEET PROFESSIONALS

STRUMENTI

24 I LUOGHI DEL FESTIVAL
25 DAY BY DAY
- TUTTO IL PROGRAMMA
46 A-Z FILM
55 INFORMAZIONI UTILI

ONE SCREEN BEYOND

Caro spettatore, siamo a 21, anzi a 1+20. E quell'1 ci ha spinto a sperimentare, a rimescolare gli schermi e a cambiare zona. È una sfida, come nello sport, è una scommessa, come ai tavoli da gioco, è un altro Milano Film Festival, come ci siamo detti nei giorni e nelle sere in cui lo preparavamo in gruppo, come sempre, amando e litigando per visioni e idee. Ti invitiamo a ripartire con noi dal nuovo polo culturale di BASE Milano, dove non manca il cielo di un'arena all'aperto, passeggiando fino al MuDEC, vicino per missione a tante indagini del Festival e proseguendo con Cineteca Spazio Oberdan e la sala del MIMAT. Ad affrontare il cambiamento dei luoghi e della ricerca sul cinema che rende Milano Film Festival più vivace e orizzontale: dai Concorsi Internazionali, di lungometraggi e di cortometraggi, dove incrociare nuovi sguardi e lasciar scorrere, trionfante, l'eterogeneità dei generi, alla rassegna *Under Screen* sulle nuove identità del cinema nel suo farsi, al trio di poetiche di registi indipendenti e coerenti che offriamo al pubblico, ricordando *Andrzej Żuławski* e incontrando *Albert Serra* e *Philippe Grandrieux*, senza dimenticare in *Colpe di Stato* quanto gli schermi riflettano il tempo coevo e nell'animazione intesa come culla prediletta dell'arte visuale. A tracciare assieme i primi passi dei talenti nell'allestimento di *Debut*, un programma per professionisti dedicato alle tappe che rendono realizzabile un film d'esordio, dalla scrittura alla distribuzione. Vogliamo i migliori e i peggiori, se irregolari, non solo tra i registi di oggi e di domani, ma anche tra il pubblico che arriva oggi e che speriamo ci accompagni per i prossimi vent'anni.

ALESSANDRO BERETTA, CARLA VULPIANI - DIRETTORI ARTISTICI

Dear spectator, we are now at the 1+20 edition. And this +1 pushed us to experiment, to reshuffle the screens and change our area. It's a challenge, a bet, another Milano Film Festival, as we said to ourselves during the days and nights when we were working on it all together, as usual, loving it and arguing about visions and ideas. We invite you to start again, with us, from the cultural pole BASE Milano with its open air arena, to walk to the MuDEC, close in spirit to many Festival's studies, and to move forward with the Cineteca Spazio Oberdan and MIMAT. We invite you to face the change of the locations and of the research on cinema, which makes Milano Film Festival sharper and more horizontal: from the International Feature and Short Film Competitions, where you can meet different perspectives and let the heterogeneity of genres flow, to Under Screen, dedicated to the new identities of cinema in the making, to the triple homage we dedicate to the independent and coherent poetics of Albert Serra, Philippe Grandrieux and to the memory of Andrzej Żuławski. Not least, how in State (τ)error screens reflect contemporaneity and animation as well, intended as a cradle for visual art. We encourage you to trace with us the first steps of young talents with Debut, a programme for professionals dedicated to the stages that enable the production of a first film, from its writing to its distribution. We want the best ones and the worst ones, if odd, not only among the present or future directors but also among the audience which arrives today, and which will hopefully follow us for twenty years to come.



PIEGARE I GENERI, APRIRE LE STORIE

ALESSANDRO BERETTA, CARLA VULPIANI

Nove titoli in anteprima italiana illuminano gli schermi e rompono gli schemi nel Concorso Internazionale Lungometraggi. Il film di apertura è un'azione politica: *Gulistan, terre de roses* di Zaynê Akyol, intimo ritratto delle guerrigliere curde del PKK. Esordio nel concorso del film di genere, in un'inaspettata veste simbolica sono *Under the Shadow* di Babak Anvari, thriller dall'Iran post-rivoluzione culturale, e il musical *The Lure* di Agnieszka Smoczyńska, rilettura eros-horror-fiabesca de "La Sirenetta", e con la black comedy *Radio Dreams* di Babak Jalali, incontro immaginario tra Oriente e Occidente grazie ai Metallica. Se una parte piega i codici a nuovi usi, l'altra forza il modo classico di raccontare, ora con tagli mitici come nel Marocco lunare di *Mimosas* di Olivier Laxe, ora con lampi di realtà nel romanzo di formazione cambogiano *Diamond Island* di Davy Chou. Infine, tre eroine da non perdere: la giovane precaria agrodolce di *Baden Baden* di Rachel Lang, l'avvocato egocentrico della commedia *Victoria* di Justine Triet e la rocambolesca avventura della troupe di *Jacqueline (Argentine)* di Bernardo Britto, in cui Camille Ruther veste i panni di una giovane - mitomane - in fuga per la vita.

La giuria del Concorso Internazionale Lungometraggi di Milano Film Festival 2016 sarà onorata dalla presenza di **Rebecca De Pas**, responsabile del Lab di FID Marseille, **Bruno Di Marino**, autore de *Il segno mobile. Graphic design e comunicazione audiovisiva* (Bietti) e **Philippe Grandrieux**, protagonista di un omaggio, completo dell'ultimo capolavoro *Malgré la nuit*.

FORCING GENRES, OPENING UP STORIES *Nine titles having their Italian premiere light up the screens and think outside the box in the International feature Film Competition. The opening film is a political action movie: Gulistan, terre de roses by Zaynê Akyol, an intimate portrait of the Kurdish female guerrillas of the PKK. A debut in the competition of the genre film, in an unexpected symbolic capacity: with Under the Shadow by Babak Anvari, a thriller from post Cultural Revolution Iran, with the musical The Lure by Agnieszka Smoczyńska, an eros-horror-fairy tale-like interpretation of "The Little Mermaid", and with the black comedy Radio Dreams by Babak Jalali, an imaginary encounter between East and West thanks to the Metallica. If one part bends the codes to new uses, the other forces the classic mode of telling a story, now with mythical cuts such as in the lunar Morocco of Mimosas by Olivier Laxe, now with flashes of reality in the Cambodian novel of formation Diamond Island by Davy Chou. Lastly, three heroines not to be missed, the bittersweet young actress between jobs in Baden Baden by Rachel Lang, the selfish lawyer of the comedy Victoria by Justine Triet and the incredible adventure of the troupe of Jacqueline (Argentine) by Bernardo Britto, in which Camille Ruther steps into the shoes of a young - mythomaniac - woman fleeing for her life.*

The jury of the International Feature Film Competition of Milano Film Festival 2016 will be honoured by the presence of **Rebecca De Pas**, in charge of the Lab of FID Marseille, **Bruno Di Marino**, author of *Il segno mobile. Graphic design e comunicazione audiovisiva* (Bietti) and **Philippe Grandrieux**, who is the subject of a tribute, complete with this latest masterpiece *Malgré la nuit*.



LARA CASIRATI

CORTA E INTENSA REALTÀ

Tanti tra i 55 cortometraggi da 30 paesi selezionati quest'anno sono una rappresentazione, fedele o rielaborata, del reale. Specchio di ciò che siamo stati - il percorso migrante verso il Veneto di un italiano vissuto in Libia de *Il quarto giorno di scuola* - e di quello che non saremo più, quando invecchiare sarà fare i conti con una malattia che cancella la memoria, in *Yesterday It Wasn't Too Bad, Mr. Schürmann*. Anche l'animazione segue le piste tracciate dalla storia: quella di ieri, come le meditazioni di *Glove* nate da un guanto perso nello spazio dall'astronauta Edward White; e storia senza tempo, con il surreale ritratto di una comunità in uno scenario post-nucleare in *Things Used To Be Hidden*. Il cinema è poi saper rielaborare immagini attraverso le immagini stesse: in *Estate* una foto di Juan Medina diventa occasione per mettere in scena la reazione occidentale davanti a un migrante emerso dalle onde. Specchi brevi e multiformi, ma capaci di riprodurre levità e asprezze del reale, senza per questo deformarlo.

Ad assegnare il premio per il Miglior Cortometraggio sarà quest'anno la giuria di **Kinodromo**, operatori dell'audiovisivo che dal 2012 collaborano con il Cinema Europa di Bologna per dare spazio ad opere e autori indipendenti che spesso non arrivano nel circuito distributivo italiano. Di talenti emergenti se ne intendono: possiamo starne certi, i nostri registi sono in buone mani.

SHORT AND INTENSE REALITY *Many of the 55 short films from 30 different countries selected this year are a representation, faithful or re-elaborated, of reality. A mirror of what we were - the migrant journey to the Veneto of an Italian who lived in Libya of The Fourth Day of School - and of what we will no longer be, when growing old will mean reckoning with a disease that erases the memory, in Yesterday It Wasn't Too Bad, Mr. Schürmann. Animation also follows the paths marked out by history: that of yesterday, like the meditations of Glove originating from a glove lost in space by the astronaut Edward White; and timeless history, with the surreal portrait of a community in a post-nuclear scenario in Things Used To Be Hidden. The cinema is also being able to re-elaborate images through the same images: in Summer a photo of Medina becomes an opportunity to show the Western reaction to a migrant who has come out of the waves. Short and multiform mirrors, but able to reproduce the lightness and harshness of reality, but without deforming it.*

This year awarding the prize for the Best Short Film will be the jury of **Kinodromo**, audiovisual operators who have collaborated with Cinema Europea of Bologna since 2012 to give a space to independent films and authors who often do not reach the Italian distributional circuit. They understand emerging talents: we can be confident that our filmmakers are in good hands.





NASTRO AZZURRO VIDEO TALENT AWARD

NATALIA LAROVERE

Seconda edizione per il Nastro Azzurro Video Talent Award, il primo premio italiano che promuove il talento di chi sperimenta nel campo dei media digitali per l'audiovisivo. I continui avanzamenti dei mezzi per la realizzazione delle opere video hanno ispirato nuovi linguaggi e stili, modificando profondamente la fruizione dei contenuti. Mentre l'immagine conferma il ruolo dominante che gioca nella vita quotidiana, ne sono saltati invece i contenitori e i campi specifici cui usavamo ascriverla, e di nuovo si parla di non-confini: il fruitore diventa creatore, produttore, distributore; la ricerca, il montaggio, la pubblicazione si trasformano in attività disponibili che sconvolgono la filiera produttiva, dando spazio alla sharing knowledge. I progetti che, all'interno di queste linee guida, hanno partecipato al bando si contenderanno i due titoli di Best Innovation on Tools e Best Innovation on Language e saranno esposti in un'area dedicata nella sala centrale di BASE durante Debut, le giornate del Milano Film Festival dedicate ai professionisti e al cinema esordiente. Sabato 17 e domenica 18 i finalisti avranno la possibilità di raccontarsi al pubblico e alla giuria, accanto ai Nastro Azzurro Video Talk, case history di progetti nazionali e internazionali e incontri: virtual reality, 360° shooting, storytelling e teorie della visione digitale. Mentori e giurati d'eccezione, il collettivo Studio Azzurro che dagli anni '80 a oggi conferma il suo ruolo pionieristico e avanguardista nella sperimentazione tecnica in video.

Special Project Partner



A second edition for Nastro Azzurro Video Talent Award, the first Italian prize which promotes the talent of those who experiment in digital's media for the audiovisual industry. Continuous progress starting from the mediums to make videos have developed new styles and languages, deeply modifying how the contents are enjoyed. As the image confirms the leading role it plays in everyday life, it skips now the containers and the specific fields where we used to ascribe it, as well as again the boundaries: the viewer becomes creator, producer, distributor; researching, editing and publishing are transformed into activities that create upheaval for the production chain, giving room to knowledge-sharing. The projects which, in the guidelines, have participated at the open call, they will contend for the two awards of Best Innovation on Tools and Best Innovation on Language and they will be shown in a dedicated area inside BASE during Debut, Milano Film Festival's professional days dedicated to the audiovisual industry and beginning cinema. Saturday 17th and Sunday 18th finalists will have the chance to pitch their projects to the audience and the jury, alongside the Nastro Azzurro Video Talks, case histories of national and international projects and meetings: virtual reality, 360° shooting, storytelling and the theory of digital vision. The exceptional mentors and jury is Studio Azzurro collective, which since the eighties has confirmed its pioneering and avant-garde role on technical experimentation in video.



Cosa accade se il cinema come lo conosciamo si dissolve? È da questa domanda che nasce Under Screen - nuove traiettorie del cinema, rassegna ideata per tracciare nell'audiovisivo il "dopo" proposto dalla XXI Triennale (in chiusura il 12 Settembre) con Design After Design. La risposta è l'emergere di nuovi modi di linguaggio, come nel cinema che gioca con se stesso e il suo immaginario: Charlie Lyne che in *Fear Itself* crea una storia della paura attraverso frammenti di suspense, i montaggi del filmmaker Davide Rapp che in *Remake @ Match* attraversa il rapporto cinema-architettura o i loop dell'artista turco Erdal Inci in *The Clones Project* creati in rapide GIF (Graphic Interchange Format). Un cinema che nasce da altro cinema, anche perché sempre disponibile in rete. Sul possibile, presente e futuro dell'era dell'immateriale ecco lo sguardo del maestro Werner Herzog nel documentario *Lo and Behold - Internet: il futuro è oggi*, mentre sul nuovo mondo delle immagini discuteremo di *Cultura visuale* (Einaudi), saggio di Andrea Pinotti e Antonio Somaini, che ne fa il punto teorico. Senza dimenticare, infine, chi mette in crisi i modi della rappresentazione: dal soggetto che si rivolta alla camera per raccontarsi, in *Solar* di Manuel Abramovich, a quello che si trasforma nel regista della sua vita in *Les sauteurs* di Moritz Sibert ed Estephan Wagner che svelano il limbo di quanti cercano di entrare in Europa attraverso le riprese del malese Abou Bakar Sidibé. Prospettive lontane dalla visione dei mezzi di informazione, programmate in collaborazione con il Naga, che aprono a un altro presente, come nell'esibizione-racconto #RefugeeCameras: attraverso le fotografie raccolte da Kevin McElvaney a partire da 15 camere usa-e-getta affidate a viaggiatori senza più patria del nostro secolo, in partenza dai campi di Smirne, Lesbo, Atene e Idomeni.

NEW TRAJECTORIES OF CINEMA What would happen if the cinema as we know it were to dissolve? This is the question that gives rise to Under Screen - new trajectories of the cinema, the film season conceived to trace in audiovisuals the "after" proposed by the XXI Triennale (closing on 12th September) with Design After Design. The answer is the emergence of new ways of language, as in the cinema which plays with itself and its imagery: Charlie Lyne who in *Fear Itself* creates a story of fear through fragments of suspense, the collages of the filmmaker Davide Rapp who in *Remake & Match* travels through the relationship between cinema and architecture or the loops by the Turkish artist Erdal Inci in *The Clones Project* created in rapid GIF (Graphic Interchange Format). A cinema which is born out of other cinema, also because it is always available on the web. On the possible, present and future of the era of the immaterial, here is the view of the maestro Werner Herzog in the documentary *Lo and Behold: Reveries of the Connected World*, while on the new world of images we will discuss *Cultura visuale* (Einaudi), by Andrea Pinotti and Antonio Somaini, which explains the theoretical situation. Without forgetting, lastly, those who challenge the ways of representation: from the subject who addresses the camera to tell his story in *Solar* by Manuel Abramovich, to the one who is transformed into the director of his life in *Les sauteurs* by Moritz Sibert and Estephan Wagner who reveal the limbo of those trying to enter Europe through the filming of the Malian Abou Bakar Sidibé. These perspective are far from the vision of the media of information, developed in collaboration with Naga, which open up to another present, as in the exhibition-story #RefugeeCameras: through the photos collected by Kevin McElvaney taken by 15 disposable cameras given to the homeless travellers of our century, starting from the camps of Izmir, Lesbos, Atene and Idomeni.

ALESSANDRO BERETTA, CARLA VULPIANI

NUOVE TRAIETTORIE DEL CINEMA





BORDER LINE(S)

ALESSANDRO UCCELLI (MFF), NICOLETTA VALLORANI (DOCUCITY)

F una storia antica quella che divide il territorio per disegnare i confini, tracciare mappe del potere, edificare città per contenere (e mantenere) la comunità. È una storia di geografie reali e immaginarie, fatte per lo più di linee su uno spazio neutro, con l'errata convinzione che il disegno, i bordi, possano dipanare il mistero, derubricarne l'anarchia in ordine imposto. *Colpe di Stato* sceglie una strada obliqua rispetto all'idea di confine, di appropriazione dello spazio e di abitazione e ridefinizione della struttura della comunità, senza dimenticare che lo stesso atto del definire contiene il *finis*, implica il riconoscimento di un contorno semantico, di un'allocatione logica, un confine culturale. Sceglie di pensare, innanzitutto, che gli spazi siano come persone e che come tali abbiano voce. Perciò accade che le "piccole storie" di bambini dello slum di Mumbai, in *City of Dreams*, raccontino la geografia simbolica di una "città necessaria", quella vissuta da chi la abita e la colora di senso anche dove un senso non esiste. Lo spazio non protegge e non è un rifugio, ma un territorio *comanche*, anche e soprattutto quando la comunità viene attaccata, dal cecchino solitario di *Tower o*, nel privato, nello spazio domestico, dalle telefonate anonime di *La vallée du sel*. Quella che viene tracciata è una linea permeabile e impermanente, liquida come il fiume Foyle, che raccoglie le memorie di una città divisa, per poi lasciarle riemergere, in *Tides*, come sempre fa l'acqua nell'imparziale gioco del tempo; ambigua come il posi-

Dividing territories to mark out borders, trace maps of power, build cities to contain (and maintain) the community, is a very old story. It is a story of real and imaginary geographies, made mainly of lines on a neutral space, with the mistaken conviction that the drawing and the edges can unfold their mystery and transform their anarchy into imposed order. State (T)error chooses an oblique path compared to the idea of border, of the appropriation of space and habitation and redefinition of the structure of the community, without forgetting that the very act of defining contains finis, implies the recognition of a semantic contour, of a logical allocation, a cultural border. It chooses to think, first of all, that spaces are like people and that as such they have a voice. This way, the "small stories" of the children in the Mumbai slum, in City of Dreams, relate the symbolic geography of a "necessary city", the one lived in by its inhabitants and colours it with meaning even where no meaning exists. Space does not protect and it is not a haven, but a Comanche territory, even and above all when the community is attacked, by the solitary sniper of Tower or, in private, in the domestic space, by the anonymous phone calls of La vallée du sel. What is traced out is a permeable and impermanent line, liquid like the River Foyle, which collects the memories of a divided city, to then let them resurface, in Tides, as water always does in the impartial game of time; ambiguous like the positioning of the North Korean Mme B. with respect to the idea of nationality and belonging; but also irrational, cumbersome and



zionamento della nordcoreana protagonista di *Madame B.* rispetto all'idea di nazionalità e appartenenza; ma anche struttura irrazionale, ingombrante, paradossale come l'improvvisato slum di cellophane e bancali che racchiude il tempo e le vite sospese dei protagonisti di *Remember Your Name, Babylon*. Confini, concetti, da ri-definire. Oppure, semplicemente, da cancellare.

paradoxical structure, like the makeshift slum of cellophane ad pallets that encloses the time and lives in limbo of the characters in Remember Your Name, Babylon. Borders, concepts, to be re-defined. Or, simply, to be deleted.



WHATEVER THE WATER

NATALIA LAROVERE

I luoghi del MILANO FILM FESTIVAL cambiano, ma non le buone abitudini. Per noi la sostenibilità è sempre stata al centro di tutte le riflessioni; come far sì che un evento, per sua natura effimero, faccia cultura su questi temi? A partire dall'acqua!

Da questo elemento siamo partiti infatti tanti anni fa, grazie alla collaborazione con Gruppo CAP - che gestisce il servizio idrico integrato per oltre due milioni di abitanti - per iniziare un percorso che raccontasse attraverso i servizi, il cinema e gli incontri, quanto è importante uscire dalle logiche del mercato quando si tratta di contribuire a salvaguardare il pianeta. Con Gruppo CAP abbiamo imparato quante volte potremmo fare il giro del mondo se mettessimo in fila tutte le bottiglie di plastica prodotte in un solo anno, che il calcare incrosta solo gli elettrodomestici, e soprattutto quanto sia conveniente abbandonare il carrello in favore della comodissima acqua di rete. Vi aspettiamo al bar per sapere cosa ne pensate!

The locations of Milano Film Festival change but not the good habits. For us, sustainability has always been at the centre of all our reflections; How can an event, which by its very nature is ephemeral, create culture on these themes? Starting from water! We started off from this element many years ago, thanks to the collaboration with the CAP Group - which runs the integrated water supply for over two million inhabitants - to begin a journey that really told, through the services, the cinema and encounters, how important it is to think outside the logics of the market when it is a question of protecting the planet. With the CAP Group we have learnt how many times we could go around the world if we lined up all the plastic bottles made in just one year, that hard water causes scale only on household appliances, and above all how it is better to give up the shopping cart for the very practical tap water. Come and join us at the bar to know what you think about it!

IN COLLABORAZIONE CON



**GIMME MORE (DANGER)**

Prendi una delle più grandi band punk rock di tutti i tempi, gli Stooges e un grande regista, Jim Jarmusch, con una passione sconfinata per la musica: gli ingredienti di *Gimme Danger*, presentato in anteprima italiana al Milano Film Festival grazie a Infinity, sono le premesse perfette per un appuntamento imperdibile. Un'incursione negli Stati Uniti degli anni '70, nel pieno della rivoluzione contro culturale, a tributo del contesto dove sono nati i The Stooges e il loro frontman, l'immenso Iggy Pop: avventure e disavventure di una band dallo stile graffiante che ha segnato la storia della musica. L'appuntamento è per giovedì 15 settembre alle 20,00 in Largo del Cinema, preceduto dalla premiazione dei cortometraggi vincitori della III edizione dell'Infinity Film Festival.

Take one of the best punk rock band of all time, as The Stooges, and a great director, as Jim Jarmusch, with a boundless passion for the music: the base ingredients of Gimme Danger, which is premiering at Milano Film Festival thanks to Infinity, combines the perfect match to an unmissable appointment. An incursion into the USA of the seventies, during the counter-cultural revolution, paying tribute at the context in which The Stooges and their frontman, the enormous Iggy Pop, are born: adventures and misadventures of a group with a scratchy-style which marked the Music History. The appointment is for September the 15th at 8pm in Largo del Cinema, preceded by the award ceremony of the winning short films of the third edition of the Infinity Film Festival.

In collaborazione con/In collaboration with 

**ESSENZA OLFATTIVA,
ESSENZA EMOTIVA**

Il marchio di profumeria artistica Olibere, in collaborazione con l'Institut français di Milano, ha lanciato la prima edizione di *Frangrances in Motion Awards*. I partecipanti hanno ricevuto una fragranza Olibere e nessuna altra indicazione se non seguire l'olfatto, lasciandosi ispirare per la creazione di un breve cortometraggio di due minuti. Ponte tra due essenze, quella olfattiva e quella emotiva, i lavori finalisti saranno presentati al Festival il 14 settembre, introducendo uno dei film più intensi dell'anno, la storia in presa diretta dell'attrice Olivia Corsini in *Olmo and the Seagull*: un'amorevole gravidanza che, tuttavia, mette in crisi la ricerca artistica.

**OLFACTIVE ESSENCE,
EMOTIONAL ESSENCE**

The artistic perfumery's brand Olibere, in collaboration with the Institut français of Milan, launched the first edition of Frangrances in Motion Awards. Participants have received one Olibere's fragrance and none other indication than following their sense of smell to being inspired to the creation of a two-minutes length's short film. As a bridge among two essences, olfactive and emotional, the finalist works will be presented at the Festival, September the 14th, before one of the most intense films of the year, the live recording story of the actress Olivia Corsini of Olmo and the Seagull: a loving pregnancy which, however, challenges the artistic research.

In collaborazione con/In collaboration with



© Danny Fields, Gillian McCain

**EVENTI SPECIALI:
ISTRUZIONI PER L'USO**

Sono eventi speciali perché segnano una collaborazione con belle realtà culturali o perché sono film che amiamo per pensare e godersi il presente. Una premessa: tutti i film nominati hanno orari e luoghi di proiezione nell'indice. Si consiglia di leggere con attenzione e precipitarsi in sala.

They are special events as they define a collaboration with worthy cultural organizations, or because they are films we love, films that encourage us to think and enjoy the present. A premise: in the index, you'll find all the details about screening dates and locations. We suggest you to carefully read everything and then rush to the theatre.

**LA WUNDERKAMMER
DI HOWARD BROOKNER**

Se in libreria trovate *Io sono Burroughs*. Una biografia (Il Saggiatore), in città arriva lo splendido *Burroughs: the Movie* (1983) di Howard Brookner (1954-1989), opera indie cui lavorarono Tom DiCillo e Jim Jarmusch. Brookner segue Burroughs dal 1978 tra viaggi e wild life, interviste ad amici - Allen Ginsberg, Francis Bacon, Andy Warhol - e ossessioni nel "bunker" in cui scrive. È in quel seminterrato a New York che Aaron Brookner, nostro ospite e nipote di Howard, ritrova i materiali per il film e ricostruisce la vita di un talento scomparso presto in *Uncle Howard*. In collaborazione con Satisfiction.

**HOWARD BROOKNER'S
WUNDERKAMMER**

As you'll find Io sono Burroughs. Una biografia (Il Saggiatore) in the bookshops, the splendid Burroughs: the Movie (1983) by Howard Brookner comes to town, an indie film with the participation of Tom DiCillo and Jim Jarmusch. Brookner follows Burroughs since 1978 through his journeys and his wild life, the interviews to his friends - Allen Ginsberg, Francis Bacon, Andy Warhol - and his obsessions as he's locked up in his bunker, writing. In that basement in New York, Aaron Brookner - our guest and grandson of Howard - finds the material for his film and recreates, in Uncle Howard, the life of a talent who lost his life too soon. In collaboration with Satisfiction.

DI ARTE, ESPERIMENTI E FOLLIA

Tre modi di fare arte e viverla, tre anteprime da non perdere. Il finlandese Mika Taanila presenta *Tectonic Plate*, film senza riprese creato giocando solo con la pellicola: un cinema materiale al centro di un incontro di Debut prima della proiezione in collaborazione con il Festival I Boreali e la galleria Artopia. Un grande fotografo in *Mapplethorpe: Look at the Pictures*, distribuito da Wanted Cinema e presentato in collaborazione con il Festival MIX. *The Banksy Job*, opera prima di Roderick Gray e Dylan Harvey, in cui l'artista AK47 ruba un'opera del celebre e invisibile street artist per ricattarlo. Una première europea, dal Tribeca, presentata dai protagonisti.

**ON ART, EXPERIMENTATIONS
AND MADNESS**

Three ways of doing and living art, three unmissable premieres. The Finnish Mika Taanila presents Tectonic Plate, a film made without a camera: his physical cinema is the focus of a special programme during Debut right before the screening, in collaboration with the festival I Boreali and Artopia gallery. Then, a great photographer in Mapplethorpe: Look at the Pictures, distributed by Wanted Cinema and presented in collaboration with MIX Festival. The Banksy Job, the first feature of Roderick Gray e Dylan Harvey portraits the artist AK47 as he steals a statue of the famous, yet invisible, street artist in order to blackmail him. A European première, from the Tribeca, in the presence of the filmmakers.





SAMUEL BECKETT E BUSTER KEATON CONTRO STAR WARS

All'apice della carriera, Samuel Beckett tocca il cinema scrivendo *Film* (1965), cortometraggio d'avanguardia per la regia di Alan Schneider. Come interprete trova Buster Keaton, re del muto allora dimenticato. Beckett vuole il controllo totale del suo film sulla percezione, ma il set è una delusione. Filmmaker e restauratore, Ross Lipman in *NotFilm* ricostruisce con materiali inediti l'incontro tra due icone del '900 e riporta allo splendore, in copia digitale, il corto. Un appuntamento per cinefili cult, mentre allo spettro opposto, in cima al pop ma non per meno appassionati, *I Am Your Father* di Toni Bestard e Marcos Cabotà ci guida in un episodio oscuro di Star Wars: la vicenda di David Prowse, Darth Vader nella prima trilogia, sostituito per il primo piano che gli avrebbe dato gloria.

ASSAGGI DI APOCALISSE, RIFLESSIONI PER EVITARLA.

Due domande: dove andremo? Come ci nutriremo? A un anno dall'omaggio, torna il documentarista austriaco Nikolaus Geyrhalter con l'anteprima di *Homo Sapiens*, presentato in collaborazione con Mudec per l'omonima mostra in apertura il 30 settembre. Un film sulla fine della civiltà, girato in luoghi dove l'uomo ha costruito, ma natura e errore umano hanno cancellato tutto: un affascinante e inquietante assaggio di apocalisse. Nel futuro prossimo, invece, la domanda è diretta: nel 2050 saremo in 10 miliardi, ci sarà cibo per tutti? *10 Billions - What's On Your Plate* indaga il futuro dell'agricoltura e un incontro con l'epidemiologo Franco Berrino ci aiuterà a chiarirci le idee. In collaborazione con Life After Oil Film Festival.

SAMUEL BECKETT AND BUSTER KEATON VERSUS STAR WARS

At the peak of his career, Samuel Beckett touches cinema as he writes Film (1965), a short avant-garde film directed by Alan Scheinder and interpreted by Buster Keaton, forgotten star of the silent era. Beckett wants total control on his film about perception, but the experience on set is disappointing. Filmmaker and restorationist, in NotFilm Ross Lipman retraces - with unreleased materials - the encounter of two icons and digitally restores the beauty of this short film. Unmissable for cult cinephiles. On the other hand, an appointment for pop culture lovers. I Am Your Father by Toni Bestard and Marcos Cabotà shows us an obscure episode of Star Wars: the David Prowse's affair, Darth Vader in the first trilogy and suddenly replaced for the close-up that would have assured him fame.

A FORETASTE OF THE APOCALYPSE, REFLECTIONS ON HOW TO AVOID IT.

Two questions: where will we go? How will we eat? After the retrospective during MFF215, Nikolaus Geyrhalter is back with the première of Homo Sapiens, in collaboration with Mudec for the namesake exhibition opening on September 30th. A film about the end of the civilization, shot in those places where men had built but nature and human errors erased everything: a charming yet disturbing foretaste of the Apocalypse. For the near future, the question is more direct: as in 2050 we will be 10 billions, will food be enough? 10 Billions: What's On Your Plate questions agriculture's future, and a meeting with the epidemiologist Franco Berrino will shed some light on the matter. In collaboration with Life After Oil Film Festival.



ITALIANS DO IT BETTER

Una collezione di lavori italiani che non di meno indagano quello stesso confine sfumato del linguaggio, dal documentario alla performance situazionista, dal porno al femminile al fumetto di coscienza sociale: *Uccellacci! 10 anni di BecchiGialli* di Ciaj Anna Rocchi, omaggia il lavoro dei pionieri del graphic journalism italo. "Le ragazze del porno", collettivo di registe che attraverso una raccolta di cortometraggi d'autrice rilegge la percezione del porno (al femminile): al Milano Film Festival i primi due capitoli *Queen Kong* di Monica Stambrini e *Insight* di Lidia Ravviso e Slavina. Due sguardi sul fare cultura a Milano sono *Ancora Vivi* di Massimo Fanelli, la storia della Bar Boon Band attraverso l'azione diretta delle prove in Stazione Centrale per lo spettacolo di Natale, e *Eresia della felicità - Le cinque giornate di Milano* di Alessandro Penta in cui Marco Martinelli per il Teatro delle Albe e Olinda coordina più di 200 ragazzi nel fossato del Castello Sforzesco alle prese con l'energia vitale, prerivoluzionaria, dei testi del giovane Majakovskij. Da Venezia, infine, un'attesa opera prima: *Il più grande sogno* di Michele Vannucci, sviluppa il suo precedente cortometraggio *Una storia normale* e continua il suo rapporto con Mirko Frezza. Uscito dal carcere, eletto Presidente del Comitato di Quartiere, padre di nuovo, Mirko è allo spasmodico inseguimento di un futuro brillante che riscatti la sua esistenza.

ITALIANS DO IT BETTER

A collection of Italian films that investigate the thin line between languages, from documentary to performances, from feminist porn to social awareness-oriented comics: Uccellacci! 10 anni di BecchiGialli by Ciaj Anna Rocchi is a tribute to the pioneers of Italian graphic journalism. "Le ragazze del porno", a group of filmmakers that reinterprets the perception of (female) porn with some short films: the first two chapters Queen Kong by Monica Stambrini and Insight by Lidia Ravviso and Slavina are presented at MFF. Two different ways of creating culture in Milan are Ancora Vivi by Massimo Fanelli - the story of the Bar Boon Band, which is followed during its rehearsal for the Christmas' show in the Central Station - and Eresia della felicità - Le cinque giornate di Milano by Alessandro Penta, a portrait of Marco Martinelli as he coordinates more than 200 teenagers for Teatro delle Albe and Olinda, faced by the vital and pre-revolutionary energy of Majakovskij's early works. From Venice, the long-awaited debut of Michele Vannucci with Il più grande sogno, developed from his previous short film. Continuing his relationship with Mirko Frezza, now out of jail and elected as the President of the Homeowners's Association, he's a father again and seeks for that bright future that can redeem his life.





DELL'ESTASI E DELLA CONTEMPLAZIONE

MARCO CACIOPPO

F grande la soddisfazione di ospitare a Milano una delle voci più originali e innovative del cinema francese contemporaneo. Philippe Grandrieux, classe 1954 - tra i giurati del Concorso Lungometraggi -, ha solo quattro lungometraggi all'attivo, ma il cinema in senso stretto copre solo una piccola parte della sua poliedrica carriera e rappresenta la naturale convergenza di una variegata esperienza artistica che include installazioni, documentari, cortometraggi, mostre fotografiche, progetti sperimentali per la tv. Attento ricercatore e inventore di nuovi linguaggi visivi, Grandrieux ha sempre cercato di offrire un'esperienza multisensoriale fuori dal comune, ottenuta attraverso l'interazione di immagini e suoni anticonvenzionali, l'arte del montaggio non lineare, e la coabitazione di diverse tipologie filmiche appartenenti tanto ai generi che al cinema arthouse e più sperimentale. Il focus che MFF dedica a Grandrieux si concentra sulla sua attività cinematografica ed è articolato a partire dal suo ultimo lavoro, *Malgré la nuit* (2015), presentato in anteprima e ideale compendio della sua poetica. Un film in cui si individuano tracce dei lavori precedenti: dalle atmosfere thriller di *Sombre* (1998) alla sessualità senza barriere di *La vie nouvelle* (2002), fino all'ossessione dei sentimenti e all'estasi prodotta dal rapporto uomo/natura di *Un lac* (2008). È un'arte misterica, che induce alla contemplazione, volta a scandagliare l'animo più imperscrutabile dell'essere umano e a destabilizzare lo spettatore.



OF ECSTASY AND CONTEMPLATION: THE CINEMA OF PHILIPPE GRANDRIEUX *It is with great satisfaction that we are hosting in Milan one of the most original and innovative voices of contemporary French cinema. Philippe Grandrieux, born in 1954 - one of the jury members of the International Feature Film Competition -, has made only four feature films, but the cinema in the strictest sense covers only a small part of his multi-faceted career and is the natural convergence of a variegated artistic experience which includes installations, documentaries, short films, photographic exhibitions and experimental projects for television. Attentively searching for and inventing new visual languages, Grandrieux has always tried to offer his public an out-of-the-ordinary multisensory experience, obtained through the interaction of non-conventional sounds and images, the art of non-linear editing and the cohabitation of different types of film belonging both to art house cinema and to the most experimental cinema. The tribute by MFF to Grandrieux focuses on his cinematographic activity and is structured, from his most recent work, *Malgré la nuit* (2015), the ideal compendium of all his poetics. It is a film in which traces of his earlier works can be identified: from the thriller atmosphere of *Sombre* (1998) to the sexuality without barriers shown in *La vie nouvelle* (2002), to the obsession of feelings and ecstasy produced by the man/nature relationship in *Un lac* (2008). Grandrieux's is a mysterious art, which induces contemplation aimed at sounding out the most inscrutable soul of the human being and destabilize the viewer.*



C lassicità e sperimentazione si fondono nel cinema di Albert Serra come se l'una fosse lo specchio in cui l'altra debba naturalmente riflettersi. Per mezzo di un atto allo stesso tempo irriverente e sacrale, *Casanova*, *Dracula*, *i Re Magi*, *Don Chisciotte* e *Luigi XIV* - al centro de *La Mort de Louis XIV* in anteprima al MFF - sono protagonisti fedeli alla lettera che li ha ideati ma vengono trasformati da un'arte che può essere moderna solo nella reinvenzione. A dieci anni di distanza da *Honor de cavalleria* (2006), che l'ha imposto all'attenzione dei cinefili, il cineasta catalano è tra gli autori più amati dal pubblico del festival, tanto abile a sconcertare con la superbia delle sue prese di posizione, quanto a sorprendere con la maestria di una messa in scena pittorica ed elegante. Il suo universo è caratterizzato da un materialismo malinconico, consapevole della caducità delle cose, ma anche da un impeto vitale nel cui slancio il corporeo si sublima restando terreno, in un ciclico susseguirsi di nascita e morte. Se al centro di *El cant dels ocells* (2008) c'era l'origine delle cose - e del cinema -, *Història de la meva mort* (2013), il suo film più triviale, è calato nel buio della storia. Dall'oscurantismo all'età dei lumi, fino al loro tramonto: all'alba si torna sempre alla vita, la morte è germe di rigenerazione. Albert Serra filma l'eterna lotta della luce contro il buio, quella che fin dalle origini costituisce la natura stessa del cinema e la fonte della sua sopravvivenza.



CLASSICISM AND EXPERIMENTATION *Classicism and experimentation merge in the cinema of Albert Serra as though one were the mirror in which the other naturally has to be reflected. Through an act which is at one and the same time irreverent and sacred, *Casanova*, *Dracula*, *the Wise Men*, *Don Quixote* and *Louis XIV* - at the centre of *La Mort de Louis XIV* premiered at MFF - are heroes faithful to the letter of their creation but transfigured by an art which can be modern only in reinvention. Ten years after *Honor de cavalleria* (2006), which brought him to the attention of cinephiles, the Catalan filmmaker is one of the best loved authors of festival audiences, as skilful in disconcerting with the arrogance of his positions, as surprising with his skill of a pictorial and elegant direction. His universe is characterized by a melancholic materialism, aware of the transience of things, but also by a vital impetus in which the corporeal is sublimated by remaining earthly, in a cyclic sequence of birth and death. If the focus of *El cant dels ocells* (2008) was on the origin of things - and of the cinema -, *Història de la meva mort* (2013), his most trivial film, is plunged into the darkness of history. From obscurantism to the enlightenment, and its twilight: at dawn there is always a return to life, death is the sprout of regeneration. Albert Serra films the eternal struggle of light against darkness, which ever since of origins has represented the very nature of the cinema and the source of its survival.*



DANIELA PERSICO, ALESSANDRO STELLINO (FILMIDEE)

CLASSICISMO E SPERIMENTAZIONE





IL GRANDE VISIONARIO

MARCO CACIOPPO

Andrzej Żuławski è morto a 75 anni il 17 febbraio 2016. E anche se ormai il suo nome non aveva più la stessa risonanza di un tempo (complice un ritiro durato 15 anni), rimane uno dei più grandi, visionari e sovversivi cineasti degli ultimi quarant'anni. 13 i lungometraggi, dagli esordi in Polonia al lungo esilio in Francia, che lo adottò quando il regime di Gierek gli rese la vita impossibile. Profeta del nostro tempo, quello di Żuławski è un cinema libero, insopportabile alle costrizioni (produttive, censorie, politiche). Sempre coerente alle proprie idee, era invisibile non solo alle istituzioni che hanno cercato di addomesticarlo, ma anche a pubblico e critica che, dopo averlo acclamato per *L'importante è amare* (1975), *Possession* (1981) e *La femme publique* (1984), gli voltarono le spalle a partire da *Amore balordo* (1985), per poi denigrarlo con *La note bleue* (1991), *La sciamana* (1996) e *La fidélité* (2000). Perfino *Cosmos* (2015), film-testamento dal romanzo di Gombrowicz con cui Żuławski è tornato beffardamente a provocare pochi mesi prima di lasciarci, ha suscitato più perplessità che elogi. È proprio *Cosmos*, grande opera incompiuta, che completa - insieme a *La terza parte della notte* (1971), *Diabeł* (1972) e *Sul globo d'argento* (girato nel 1977, ma terminato nel 1987), che proponiamo in anteprima nelle versioni restaurate da KADR Film Studio, il più antico centro di produzione polacco - questa tetralogia con cui al MFF desideriamo celebrare Żuławski, autore immenso e cineasta impareggiabile.

In collaborazione con
In collaboration with



Consolato Generale
della Repubblica di Polonia
in Milano



THE GREAT VISIONARY

Andrzej Żuławski died on 17th February 2016 at the age of 75. Even though his name no longer had the same resonance as once (having withdrawn from the cinema for 15 years), he was and is still one of the greatest, visionary and subversive filmmakers of the last forty years. He made 13 feature films, from his debuts in Poland to his long exile in France, which adopted him when the regime of Gierek made life impossible for him. A prophet of our time, Żuławski's was a free cinema, intolerant of constrictions (of production, censorship or politics). Always coherent with his ideas, he was unpopular not only with the institutions that tried, in vain, to tame him, but also with the public and critics who, after having acclaimed him for That Most Important Thing: Love (1975), Possession (1981) and La femme publique (1984), turned their backs on him from Amour braqué (1985), to then denigrate him with La note bleue (1991), Szamanka (1996) and La fidélité (2000). Even Cosmos (2015), the film-testament based on the novel by Gombrowicz with which Żuławski ironically was once again provocative just a few months before leaving us, aroused more perplexity than praise. It is Cosmos, a great misunderstood film, which completes - together with The Third Part of the Night (1971), Diabeł (1972) and On the Silver Globe (shot in 1977 but finished in 1987) that we are premiering in the versions restored by KADR Film Studio, the oldest production centre in Poland - this ideal tetralogy with the wish of remembering and celebrating Żuławski, a great author and unequalled filmmaker.

Il Focus Animazione brilla di luce propria all'interno del programma di Milano Film Festival. Nell'edizione 1+20 partecipano due lungometraggi da due geografie d'eccezione, Repubblica Ceca e Spagna: lo stop-motion *Little from the Fish Shop*, fiaba dark ispirata a *La Sirenetta*, dell'autore Jan Balej nel solco della tradizione del maestro Švankmajer, che narra in rima e plastilina la storia della giovane Little e della sua sofferta decisione di lasciare casa e famiglia per concedersi all'amore (in collaborazione con l'Istituto Ceco di Cultura); la graphic novel animata a quattro mani da Alberto Vázquez e Pedro Rivero, *Psiconautas*, *los niños olvidados*, storia degli adolescenti psiconauti dimenticati Birdboy e Dinky, in fuga da una catastrofe ecologica. Il secondo appuntamento è con la maratona, la collezione di quattro ore di racconti illustrati, dipinti, materializzati e modellati che dà conto della migliore produzione annuale in campo animato, alternando geografie, stili, scuole ben strutturate e lavori super-indipendenti. Da non perdere, l'ultimo lavoro del trio da Oscar Job, Joris & Marieke, (*Otto*) e la prima puntata della nuova serie *Little Big Awesome* del genio Ben Gruber, nonché il focus sul cinema del reale e la storia contemporanea di *Ama, Yalda, Papiers d'Arménie* e *Un obus partout*. Ed è solo un assaggio. Lunedì 12 settembre, un disegno vi seppellirà.

A SHINING HEART WHICH GOES ON FIRE

Focus on Animation shines on its own in the Milano Film Festival's programme. For the 1+20 edition we present two feature films, coming from two exceptional geographies, Czech Republic and Spain: the stop-motion of Little from the Fish Shop, a dark fairy tale inspired by The Little Mermaid, by the auteur Jan Balej in the wake of Master Švankmajer, which tells the story - using rhymes and plasticine - of Little and her painful decision to leave the family and follow love (in collaboration with the Czech Cultural Center of Milan). A graphic novel, animated by the four-hands of Alberto Vázquez and Pedro Rivero, Psychonauts: the Forgotten Children, the story of the two forgotten psychonauts-teenagers Birdboy and Dinky, runaway from an ecocatastrophe. The second appointment is dedicated to the animated short films marathon, a four hour collection of illustrated, painted and shaped stories, which gives account of the best animated production of the year alternating geographies, different styles, schools and truly independent works. Do not miss: the last work of the Oscar's trio Job, Joris & Marieke, (Otto), the first episode of the new series Little Big Awesome, from the genius Ben Gruber, and the small focus on real-life cinema and contemporary history of Ama, Yalda, Papiers d'Arménie and Un obus partout. And this is just a foretaste. On September 12th, a drawing will bury you all.

HOLY MOTORS

Appuntamento con il workshop di produzione *Holy Motors* realizzato con il supporto di Flying Tiger Copenhagen e condotto da Jeanne Boukraa per la realizzazione di un lavoro collettivo in animazione digitale, grazie anche alla collaborazione tecnica di Wacom.

HOLY MOTORS

The appointment with the workshop Holy Motors is focused on animation production, carried out with the support of Flying Tiger Copenhagen and lead by Jeanne Boukraa to finalize a collective work on digital animation, thanks to the tech collaboration of Wacom, also.

In collaborazione con
In collaboration with

flying tiger
copenhagen

CARLA VUJPIANI

A SHINING HEART WHICH GOES ON FIRE



PLEASURE & PAIN: VISIONI DI MEZZANOTTE

MARCO CACIOPPO

C'è un filo rosso che unisce le quattro opere prime e seconde che costituiscono questa nuova sezione di MFF dedicata ai film di mezzanotte. È uno stato mentale alterato, un rituale collettivo psicoattivo da vivere a notte fonda, quando il desiderio di emozioni forti e peccaminose si fa più insistente. Il piacere si fonde con il dolore, l'eroticismo dialoga col sangue, la provocazione è melliflua come la poesia. È così che il *sangre* e il *sexo* estremi di *Tenemos la carne* possono incontrarsi con il diabolico viaggio iniziatico all'insegna della "dolce morte" compiuto dalla protagonista di *The Witch*. È così che la follia di *The Greasy Strangler* ci delizia con la stessa propensione all'assurdo e al cattivo gusto del cinema di John Waters. Ed è proprio il geniale enfant terrible della new wave americana anni '70, e la versione restaurata del suo *Multiple Maniacs*, a chiudere questo delirante viaggio in quattro tappe al termine della notte.



PLEASURE & PAIN: MIDNIGHT VISIONS *There is a common thread running through the four first and second films that make up this new section in MFF dedicated to films at midnight. It is an altered mental state. A psychoactive collective ritual to live in the heart of the night, when the desire for strong and sinful emotions becomes more insistent. Pleasure merges with pain, eroticism dialogues with blood, provocation is mellifluous like poetry. This is how the extreme *sangre* and *sexo* of *Tenemos la carne* can meet the diabolic initiatory journey marked by the "gentle death" carried out by the main character of *The Witch*. This is how the folly of *The Greasy Strangler* delights us with the same inclination for the absurd and bad taste of the cinema of John Waters. And it is precisely the brilliant enfant terrible of the American new wave of the 1970s and the restored version of his *Multiple Maniacs*, that closes this crazy journey in four stages to the end of the night.*

VIDEOESPANSO

Giunto alla sua terza edizione, *VideoEspanso* continua l'esplorazione delle traiettorie multiformi dei video musicali. Un nuovo linguaggio sempre più a metà strada tra il cinema e il web, fatto di *long form video* e *short film*, un'odissea che quest'anno attraversa il disagio e i confini dell'immigrazione, la violenza delle periferie e i turbamenti delle mura domestiche.

In its third edition, ExpandedVideo continues exploring the multifarious trajectories of musical videos. A new language increasingly midway between the cinema and the Internet, made up of long form videos and short films, an odyssey that this year travels through the distress and borders of immigration, the violence of the outskirts and the restlessness of domestic walls.

MARCO PEPE



ALREADY READY

TEMPI BUII

#LIGHTSONHUMANS

Il fumo è scuro, sempre più denso. Avvolge il tempo della nostra quotidianità, soffocandone gli afflitti. Sono tempi bui. Tempi in cui per sopravvivere è necessario saper apparire e scomparire, a volte anche contemporaneamente. Al buio però si distinguono soltanto i contorni. Non si può essere certi di niente, al buio. *audiovisiva* porta nuova luce. Luce su un luogo finalmente rinnovato e riaperto al pubblico che ora mira a parlare col mondo intero. Più luce su un approccio alla musica elettronica, suonata dal vivo, accompagnata da progetti artistici, visivi e cinematografici. S'illuminano gli oltre 40 artisti che per quest'edizione arrivano dalla Corea e dagli USA, da Berlino e da Londra, da Treviso, Torino, Bari, da Milano Lambrate e da Via Meda, alcuni di essi anche ritratti da due illustratori che ne interpretano i profili in un'altra dimensione. *audiovisiva* torna alle proprie origini e, come nel 2003 quando nacque, accompagna le proiezioni della 1(+20) edizione di MFF, sviluppando - tra il cortile d'ingresso e lo spazio interno di BASE Milano - un programma quasi completamente gratuito dedicato alle interazioni tra musica, arte e tecnologia, dove l'Uomo/Artista è lasciato libero di sperimentare per definire nuovi e propri linguaggi.

DARK TIMES *The smoke is dark, and is getting thicker and thicker. It envelops the time of our daily routine, suffocating its yearnings. The times are dark. Times when to survive you have to know how to appear and disappear, at times even simultaneously. In the dark, however, only the contours can be distinguished. You cannot be sure of anything in the dark. *audiovisiva* brings new light. Light on a place that has finally been renovated and reopened to the public and which aims at speaking to the whole world. More light on an approach to electronic music, played live, accompanied by artistic, visual and cinematographic projects. The over 40 artists who, for this edition, come from Korea and the USA, from Berlin and London, from Treviso, Turin, Bari, from Milan Lambrate and from Via Meda, will be lighting up, and some of them will also be portrayed by two illustrators who interpret their profiles with another dimension. *audiovisiva* returns to its origins and, as in 2003 when it was created, accompanies the screenings of the 1(+20) edition of MFF, developing - between the front courtyard and the inner space of BASE Milan - an almost completely free entry programme dedicated to the interactions between music, art and technology, where the Man/Artist is left free to experiment to define new languages of his own.*

PILLS FROM THE PAST:

2008 / **Signal** live feat. **Alva Noto, Olaf Bender, Frank Bretschneider** @ Ex Magazzini Porta Genova
2012 / **Monolake** with **Robert Henke** @ Villa Arconati

TIPS FOR THE FUTURE:

10.09.2016 / **Vae Victis Music Showcase**
15.09.2016 / **Hormonal Sequenze Night**
16.09.2016 / **Linecheck + Milano Film Festival** feat. **Chassol + Rival Consoles**

11 SETTEMBRE 2016 / ACID CASTELLO (IT)



17 SETTEMBRE 2016 / MAI MAI MAI (IT)





A MISURA DI BAMBINI

SARA RADAELLI

Come ogni anno torna l'appuntamento riservato al pubblico dei più piccoli: milano film festivalino. Il programma conferma proiezioni a tema e workshop - organizzati da kiwilab - dedicati al magico mondo dell'arte cinematografica, e si trasferisce nella nuova location del festival, BASE. Sarà un'occasione unica dove poter vedere cortometraggi internazionali appositamente creati per i più piccini: un percorso animato dove incontrare ippopotami alle prese con le prime lezioni di nuoto, ma anche pipistrelli in cerca di nuove amicizie e molte altre sorprese. Sabato 10, domenica 11 e sabato 17 tre momenti di grande divertimento all'insegna dell'amore per il cinema, imperdibile sia per i bambini che per i genitori.

ON A CHILD'S SCALE *The rendezvous is back, like every year, for tiny audiences: milano film festivalino. The programme confirms thematic screenings and workshops - curated by kiwilab - on the magical world of the cinema and moves to the new location of the festival, BASE. It will be a unique opportunity to see international short films made especially for tiny tots; an animated journey to meet hippopotami at grips with their first swimming lessons but also bats looking for new friends and lots of other surprises. On Saturday 10th, Sunday 11th and Saturday 17th, three occasions of great fun characterized by love for the cinema and which children and parents absolutely cannot miss.*



DON DURITO BOOKSHOP

PATRIZIA NAPPI

Don Durito Bookshop è la libreria indipendente del MFF: libri e incontri (su cinema e non) per condividere con voi la passione per la lettura!

Don Durito Bookshop is the independent bookshop of Milano Film Festival: books and meetings (on cinema, but not only) to share with you the passion for reading! Please note that all the meetings are in Italian, only.

Il programma/the programme:

9 settembre - Mudec ore 19.00

Libertà di migrare (Einaudi) - Un diritto vecchio quanto l'homo sapiens. Gli autori Valerio Calzolaio e Telmo Pievani dialogano con Alessandro Uccelli.

14 settembre - BASE ore 18.30

Manuale di lettura creativa (Einaudi) - Il lettore al centro della creazione. Incontro con **Marcello Fois** (autore) e **Alessandro Bertante** (scrittore e docente Belleville - La Scuola)

17 settembre - BASE ore 15.00

Visioni digitali (Einaudi) - Orientamenti rivoluzionari

del digitale contemporaneo. Incontro con l'autore **Simone Arcagni**

17 settembre - BASE ore 18.30

Il segno mobile (Bietti) - Graphic design e comunicazione audiovisiva. Incontro con l'autore **Bruno Di Marino**

Oasi del Piccolo Lettore

Re senza corona, principesse che odiano il rosa e un mondo senza guerre. Letture per bimbi da 3 anni in su in collaborazione con Banda dei Pirati

per info: oasidelpiccololettore@gmail.com

10 settembre - BASE ore 11.00

C'è qualcosa di più noioso che essere una principessa rosa? (Settenove)

11 settembre - BASE ore 11.00

Luigi I il re delle pecore (Lapis)

17 settembre - BASE ore 11.00

Il sedere del re (Logos)

18 settembre - BASE ore 11.00

Il re che non voleva fare la guerra (Edt)

per info: donduritolibreria@gmail.com



PROM FEST ALL'ITALIANA

Torna l'immane appuntamento dedicato alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano. Più che una semplice proiezione dei cortometraggi di diploma, una vera e propria festa - ad ingresso libero, e aperta a tutti - per celebrare la fine degli studi dei giovani talenti milanesi. Fiction, documentari, animazioni, opere sperimentali, spot e racconti per fotografie: mercoledì 14 settembre alle ore 17.00 presso il Mudec, un'occasione unica per sbirciare quelli che sono i primi passi nel mondo dell'audiovisivo dei registi di domani, formati presso la storica - e la principale - scuola di cinema della nostra città.

PROM FEST ITALIAN STYLE *The rendezvous that cannot be missed dedicated to the Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti of Milan is back. More than a mere screening of end-of-course short films, a real celebration - entrance free of charge and open to everyone - of young Milanese talents on the completion of their studies. Fiction films, documentaries, animations, experimental works, commercials and stories in photographs: Wednesday 14th September at 5.00 p.m. at the Mudec, a unique opportunity to catch a glimpse of the first steps in the world of audiovisuals of tomorrow's filmmakers, trained at the historical - and main - film school in the city.*

LARA CASIRATI

LA GIURIA DEGLI STUDENTI

Docucity, partner di Milano Film Festival per il secondo anno e co-curatore della sezione Colpe di Stato, si prenderà cura dei trenta studenti dell'Università Statale selezionati per far parte della giuria che assegnerà, dopo un workshop formativo e curricolare, il Premio Docucity/UNIMI 2016 per il miglior film documentario sulla città.

THE STUDENTS' JURY *Docucity, Milano Film Festival's partner for the second year and co-curator of the State (T)error season, will take care of the thirty students from the Università Statale selected to be part of the jury which will award, after participating to a curricular educational workshop, the Prize Docucity/UNIMI 2016 for Best Documentary on the City.*

CARLA VULPIANI

RIMANDATI A SETTEMBRE

Non chiamateli rifiutati: quello che non trova spazio all'interno del Concorso Cortometraggi lo potete vedere qui, anno dopo anno. Un'esperienza di programmazione in diretta, perché tutte le opere sono accompagnate dagli autori, pronti a confrontarsi con le domande e la curiosità del pubblico. Un'immersione nel sottobosco della recente autoproduzione italiana, occasione unica per conoscere opere spesso segnate da un gusto anarchico e poco classificabile. Esclusi dalla selezione, ma non dalla visione, perché il cinema è comunque condivisione. Siete pronti? I talenti meno canonici, spesso, li incontri quando meno te l'aspetti. L'appuntamento con il Salon des Refusés è fissato per venerdì 9, sabato 10 e domenica 11.

REPEAT IN SEPTEMBER *Don't call them rejections: you can see here what, every year, doesn't make it to the Short Film Competition. An experience of direct programming, because all the films are accompanied by their authors, ready to tackle the questions and curiosity of the audience. A plunge into the undergrowth of the recent Italian auto-production, a unique opportunity to get to know films that are often marked by a taste for anarchy and not easily classifiable. Excluded from the selection but not from screening, because the cinema is always about sharing. Are you ready? You often come across the least orthodox talents when you least expect it. The rendezvous with the Salon des Refusés is on Friday 9th, Saturday 10th and Sunday 11th.*

LARA CASIRATI

AN OPEN PLATFORM TO MEET PROFESSIONALS

Con il patrocinio di / Under the patronage of Lombardia Film Commission

DALLA PARTE DI CHI CREA

Grazie al sostegno di / With the Support of SIAE

La 1+20 edizione di Milano Film Festival apre al mondo dell'industria dell'audiovisivo, attraverso Debut, sviluppato grazie al sostegno di SIAE: sei giornate concentrate sull'opera prima e il cortometraggio dedicate a giovani creatori italiani ed internazionali e ai professionisti del settore. Dal 13 al 18 settembre, dal mattino al pomeriggio, il polo culturale di BASE, cuore del festival, si trasforma in uno spazio aperto di scambio per professionisti e beginners, tra produttori, distributori, studenti, festival e operatori culturali. Il calendario tocca tutti gli aspetti della realizzazione di un film, partendo con una giornata dedicata alla formazione (mar. 13), con protagonisti *European Documentary Network* e *Milano Film Network*, per passare al processo di scrittura (mer. 14) con i pitch dei soggetti di cortometraggi finalisti del bando **Open Land**, ideato in collaborazione con la scuola di scrittura Belleville. Progetti inediti di registi e produttori esordienti verranno presentati durante la giornata dedicata alla produzione (gio. 15), cui seguirà un incontro tra le realtà che stanno rivoluzionando il panorama della distribuzione (ven. 16). Il weekend (sab. 17, dom. 18) sarà invece dedicato all'esplorazione dei nuovi linguaggi e delle tecnologie per il cinema, con la presentazione al pubblico dei progetti finalisti della seconda edizione del **Nastro Azzurro Video Talent Award**, accompagnati dalle case history di alcuni ospiti dei *Video Talent Talks*.

OPEN LAND

Avete un soggetto nel cassetto ma non sapete come realizzarlo? Il bando **Open Land**, in collaborazione con Belleville - La Scuola, ha raccolto i finalisti che si giocheranno il premio di un corso destinato alla scrittura della sceneggiatura completa con un pitch pubblico in inglese davanti alla giuria e ad una platea di professionisti, nel pomeriggio del 14 settembre.

AN OPEN PLATFORM TO MEET PROFESSIONALS

The 1+20 edition of Milano Film Festival opens up to the world of the audiovisual industry, through Debut, developed thanks to the support of SIAE: six days concentrated on first works and short films dedicated to young Italian and international creators and trade professionals. From 13th to 18th September, from the morning to the afternoon, the cultural pole of BASE, the heart of the festival, becomes an open space of exchange for professionals and beginners, with producers, distributors, students, festivals and cultural operators. The calendar touches on all the aspects of making a film starting with a day dedicated to training (Tuesday 13th), featuring European Documentary Network and Milano Film Network, going on to the writing process (Wednesday 14th) with the pitches of the subjects of the short films that are the finalists of the call Open Land, conceived in collaboration with the Belleville school of writing. Original projects by debut directors and producers will be presented on the day dedicated to production (Thursday 15th) which will be followed by a meeting between the realities that are revolutionizing the panorama of distribution (Friday 16th). The weekend (Saturday 17th and Sunday 18th) will be devoted to exploring new languages and technologies for the cinema, with the presentation to the public of the finalist projects of the second edition of the Nastro Azzurro Video Talent Award, accompanied by the case histories of some Video Talent Talks guests.

Do you have a storyline which you don't know how to develop? The call Open Land, in collaboration with Belleville - La Scuola, has collected the finalists that they will run for the prize of a screenplay course through a public pitch in front of the jury and a professional audience, September the 14th in the afternoon.

In collaborazione con
In collaboration with



VOGLIAMO I MIGLIORI

Curiosi, brillanti, appassionati, divertenti, irriverenti, scioccanti, strani, muti! Fino al 18 settembre è aperta la call per far parte dei Migliori.

Regolamento:

1. I Migliori sono di età, sesso e lingua variegati, senza alcuna divisione per generi cinematografici maggiormente apprezzati; sono ammessi, anzi favoriti, anche gli inediti (ossia che non abbiano partecipato precedentemente a nessun festival)
2. I Migliori non fanno spoiler delle opere, ma le commentano preferibilmente durante occasioni dal vivo (Q&A, in piazza, al bar, con gli amici)
3. I Migliori dimostrano una comprovata abilità nell'applaudire e/o fischiare e/o piangere e/o ridere e/o fare domande e/o socializzare.
4. I Migliori si impegnano ad essere tali per l'intero periodo della manifestazione, per minimo num. 11 giorni, num. 11 notti, min. num. 10 ore di proiezione, minimo num. 15 ore di chiacchiere da bar, num. 27 minuti di applausi, num. 4 domande più o meno puntuali, minimo num. 40 ore di sonno.

È IL PUBBLICO DI MILANO FILM FESTIVAL

THAT'S THE ULTIMATE AUDIENCE EVER

LOOKING FOR THE BEST

Inquisitive, brilliant, passionate, funny, irreverent, shocking, strange and silent! The call to take part is open, until September, 18th

Rules:

1. *The Best are of varied ages, gender and language, without any division by the most appreciated film genres; new candidates (i.e. who have never taken part before in any festival) are also admitted, even encouraged.*
2. *The Best promise not to reveal spoilers about the films, but they may comment on them preferably during live opportunities (Q&A, at the bar, with friends..)*
3. *The Best can prove they have skills in applauding and/or whistling and/or crying and/or laughing and/or asking questions and/or socializing.*
4. *The Best promise to be such for the whole period of the event, for a minimum number of 11 days, a minimum of 11 nights, a minimum of 10 hours of screenings, a minimum of 15 hours of bar conversations, a minimum of 27 minutes of applause, a minimum of 4 more or less relevant questions and a minimum of 40 hours sleep.*

THE PROGRAMME DAY BY DAY

COORDINAMENTO REDAZIONE
Alessandro Beretta, Lara Casirati, Carla Vulpiani

REDAZIONE TESTI
Alessandro Beretta, Marco Cacioppo, Lara Casirati, Natalia Larovere, Andrea Lavagnini, Patrizia Nappi, Marco Pepe, Daniela Persico, Sara Radaelli, Stefania Redaelli, Alessandro Stellino, Alessandro Uccelli, Nicoletta Vallorani, Carla Vulpiani

TRADUZIONE
Joan Rundo

PROGETTO GRAFICO
Iomichiamobruno.com



I LUOGHI DEL FESTIVAL

FESTIVAL VENUES

BASE MILANO

via Bergognone, 34
MM2 Porta Genova

MUDEC

via Tortona, 54
MM2 Porta Genova

MIMAT

via Morozzo della Rocca, 12
MM1 Conciliazione

SPAZIO OBERDAN

via Vittorio veneto, 2
MM1 Porta Venezia

ARCHIPRODUCTS MILANO

via Tortona, 31

FORESTERIA DI UN POSTO A MILANO

via privata Cuccagna 2
MM3 Porta Romana

HEADQUARTER MAP



BASEMILANO:

- Infopoint
- Biglietteria
- Shop
- Bookshop
grazie a libreria Don Durito
- Bar e trattoria
- Galleria
- #RefugeeCameras
Esibizione racconto a cura di Kevin McElvaney
- Accoglienza ospiti
- Palco

PIAZZABASE:

- Palco dj
- Bar
- Street food

CORSO DEL FESTIVAL:

- Water truck
Grazie a Gruppo CAP
- Lounge
- Mostra audiovisiva

VICOLO DEGLI ARTISTI:

- Bar
- Lounge

GRADINI DI NASTRO AZZURRO

- Bar
Ogni sera alle 18
meeting point con i registi

LARGO DEL CINEMA:

- Proiezioni all'aperto

MUDEC:

- Proiezioni
- Incontri

ARCHIPRODUCTS MILANO:

- Redazione LongTake
- Redazione Wu magazine
- Ufficio stampa

DAY BY DAY

TUTTO IL PROGRAMMA

LINGUE E SOTTOTITOLI

Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato).

LANGUAGE AND SUBTITLES

Films are in their original language with English and Italian subtitles, unless otherwise specified.

IN CASO DI PIOGGIA

In caso di pioggia il programma potrebbe subire variazioni: controllate in tempo reale le news sul sito www.milanofilmfestival.it o sui nostri social network.

IF IT RAINS

If it rains the programme could change, please check updates and news on our website www.milanofilmfestival.it or on our social networks.

GIOVEDÌ 8

Segui il festival giorno per giorno insieme a LongTake e Wu magazine
Follow the festival everyday with LongTake and Wu magazine



Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN	
19.00 - INAUGURAZIONE - 75'					19.00
Inaugurazione FREE					
19.00 - AUDIOVISIVA - 120'					20.00
<i>Dona</i> (Points, More About Music - IT) FREE					
	20.45 - CORTOMETRAGGI - 75'				21.00
	© Gruppo I				
		21.00 - UNDER SCREEN - 88'	21.00 - LUNGOMETRAGGI - 86'	21.00 - ANDRZEJ ŻULAWSKI - 105'	22.00
		<i>Fear Itself</i> Charlie Lyne Nell'ambito della XXI Triennale di Milano	© Gulistan, terre de roses Zaynê Akyol	<i>The Third Part of the Night</i> Andrzej Żuławski In collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano	
	22.30 - VIDEOSPANSO - 48'				23.00
	Florence + The Machine: The Odyssey FREE				
23.00 - AUDIOVISIVA - 240'	23.30 - EVENTI SPECIALI - 90'				00.00
<i>Simone De Kunovich</i> (IT) <i>Peggy Gou</i> (KOR - Vae Victis, Rekids, Phonica White) <i>Kerri LeBon</i> (USA - Jealous God, Nation) Video Art by <i>Avanguardisti</i> FREE	Late Night Show FREE				01.00
					02.00



Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00					
12.00					
13.00					
14.00					
15.00					
16.00					
17.00				17.00 - CORTOMETRAGGI - 73'	17.00 - UNGOMETRAGGI - 86'
18.00			18.00 - CORTOMETRAGGI - 75'	Ⓢ Gruppo I CARD HOLDERS ONLY	Ⓢ Gulistan, terre de roses Zaynè Akyol
19.00			Ⓢ Gruppo J	18.30 - COLPE DI STATO - 72'	
20.00				Madame B, histoire d'une Nord-Coréenne Jéro Yun Seguito dalla presentazione di Libertà di migrare di Valerio Calzolaio, Telmo Pievani. A cura di libreria Don Durito	19.30 - EVENTI SPECIALI - 90'
21.00	21.00 - SALON DES REFUSÉS - 90'	20.45 - UNDER SCREEN - 95'	Ⓢ Tides - A History of Lives and Dreams Lost and Found (Some Broken) Alessandro Negrini	20.00 - COLPE DI STATO - 40'	FREE Abstract (IT)
22.00	Ⓢ Spazio autogestito per proiezione di cortometraggi	Lo and Behold - Internet: il futuro è oggi Werner Herzog Nell'ambito della XXI Triennale	21.30 - CORTOMETRAGGI - 72'	Ⓢ Gruppo H	
23.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 90'	23.00 - PLEASURE & PAIN - 90'		21.30 - LUNGOMETRAGGI - 83'	21.30 - ANDRZEJ ŻULAWSKI - 166'
00.00	Harptical (IT - Arroyo, Halbsicht Records), LIVE Alpha Function (IT - Ampispazi Recordings)	The Witch Robert Eggers		Ⓢ Under the Shadow Babak Anvari	On the Silver Globe Andrzej Żuławski In collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano
01.00	FREE				
02.00					

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓢ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓢ indicates the presence of directors and guests.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
Abstract (IT)
FREE

VENERDÌ 9

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

QUANDO LE DONNE VANNO IN GUERRA

Per inaugurare il Concorso Lungometraggi abbiamo scelto *Gulistan, terre de roses*: osservazione delle guerrigliere del PKK con le loro storie e le loro battaglie, politiche e personali. Potente ritratto di un conflitto al femminile, attuale come non mai, che presentiamo in compagnia di Zaynè Akyol alle 17.00 presso lo Spazio Oberdan. Alle 21.30 al Mudec, *Under the shadow* di Babak Anvari segue una madre scettica alle prese con il male annidato nelle pieghe della vita domestica, sotto le bombe della guerra Iran/Iraq.

CONFINI NATURALI, CONFINI MENTALI

I confini - mentali, paralleli, geografici - tra i pezzi forti di Colpe di Stato. Alle 20.00 al MIMAT *Tides*, di Alessandro Negrini, percorre la storia di Derry e Londonderry, dove non un muro ma un fiume è confine, è serbatoio di memoria delle due anime non riconciliate; *Madame B*, invece - alle 18.30 al Mudec - segue una tenace donna nordcoreana, spinta al giro del sud-est asiatico per passare al di là di uno dei confini più spaventosi al mondo. Seguirà la presentazione di *Libertà di migrare*, con gli autori Valerio Calzolaio e Telmo Pievani (Einaudi).

PLEASURE & PAIN - VISIONI DI MEZZANOTTE

Quattro visioni estreme per una rassegna in tarda serata che fonde eros e dolore. Si inaugura alle 23.00 in Largo del Cinema con *The Witch* in lingua originale, per proseguire con le atmosfere post-apocalittiche di *Tenemos la carne* (sab. 10) - opera prima di Emiliano Rocha Minter, amatissima da Cuaron e Iñárritu -, la versione restaurata di *Multiple Maniacs* di John Waters (sab. 17) e le follie di *The Greasy Strangler* (ven. 16). Brividi in anteprima italiana.

FANTASTICHERIE DEL MONDO ULTRA CONNESSO

Imperdibile anteprima milanese alle 20.45 in Largo del Cinema, in collaborazione con Goethe Institut, dell'ultima fatica del filmmaker che ha fatto della curiosità verso il mondo approccio d'indagine d'eccellenza, Werner Herzog. Diviso in dieci capitoli, *Lo and Behold* è una ricerca di senso e di storia, bulimica, nei confronti del non tangibile. Finanziato dalla NetScout, Herzog ci parla di Internet dalla nascita fino alle tracce futuribili, intervistando detrattori, sognatori, spaventati, esperti e filosofi. Un tassello sconnesso e opposto che marca un paradosso e chiude il cerchio della ricerca di *Under Screen*. In sala dal 6 ottobre per IWonder Pictures.

THE WITCH



GULİSTAN, TERRE DE ROSES





Legenda sezioni:

CONCORSI OMAGGI EVENTI SPECIALI COLPE DI STATO FUORI CONCORSO EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - EXTRA FESTIVAL - 60' Re, regine, principi e principesse moderne <i>Lecture per bambini a cura di Oasi del Piccolo Lettore</i> FREE				
12.00					
13.00					
14.00					
15.00	15.00 - FESTIVALINO - 60' FREE Cortometraggi d'animazione — parte 1			14.30 - CORTOMETRAGGI - 68' Ⓞ Gruppo E CARD HOLDERS ONLY	15.00 - LUNGOMETRAGGI - 83' Ⓞ Under the Shadow Babak Anvari
16.00	16.00 - FESTIVALINO - 60' Stop Motion Collage <i>Laboratorio a cura di kiwilab</i>		16.00 - CORTOMETRAGGI - 74' Ⓞ Gruppo B	16.00 - EVENTI SPECIALI - 66'+60' Ⓞ Uccellacci! 10 anni di BecchiGialli Ciaj Anna Rocchi <i>Seguito da incontro Cronache disegnate - Microstoria del giornalismo a fumetti in Italia.</i> CARD HOLDERS ONLY	
17.00	17.00 - UNDER SCREEN - 90' Incontro FREE Andrea Pinotti presenta il saggio Cultura visuale di Andrea Pinotti, Antonio Somaini. Nell'ambito della XXI Triennale				17.00 - ANDRZEJ ŻULAWSKI - 119' The Devil Andrzej Żuławski <i>In collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano</i>
18.00			18.30 - FOCUS ANIMAZIONE - 72' Little from the Fish Shop Jan Balej <i>In collaborazione con Istituto Ceco di Cultura di Milano</i>		
19.00					19.00 - AUDIOVISIVA - 120' Franco Fonato (IT - Plastique C'Est Chic) FREE
20.00					19.30 - UNDER SCREEN - 90' Ⓞ Remake & Match - Il cinema di montaggio di Davide Rapp <i>Nell'ambito della XXI Triennale</i>
21.00	21.00 - SALON DES REFUSÉS - 90' Ⓞ Spazio autogestito per proiezione di cortometraggi	20.45 - CORTOMETRAGGI - 75' Ⓞ Gruppo J	20.30 - COLPE DI STATO - 96' Tower Keith Maitland		
22.00				21.30 - LUNGOMETRAGGI - 100' Mimosas Oliver Laxe	21.30 - COLPE DI STATO - 94' Shadow World Johan Grimmonprez
23.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 240' Vae Victis Showcase: DJ Plant Texture (IT - Vae Victis, 10PillsMate, Unknown To The Unknown) Chevel (IT - Vae Victis, Stroboscopic Artefacts, Non Series) Tessela (UK - Vae Victis, R&S, Polykicks) Ayarcana (IT - Vae Victis, SLAM, Mord) Video Art by <i>Avansguardi</i>	22.30 - VIDEOESPANSO - 60' FREE The Suburbs 23.30 - EVENTI SPECIALI - 90' Late Night Show FREE	22.30 - PLEASURE & PAIN - 79' Tenemos la carne Emiliano Rocha Minter		
00.00					
01.00					
02.00					

SABATO 10

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓞ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

▶ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓞ indicates the presence of directors and guests.

TRA LABORATORI CREATIVI E PISTE DA BALLO

Oggi è una giornata per tutte le generazioni. Alle 15.00 in **BASE**, spazio ai bambini! Potranno innamorarsi degli ippopotami, pipistrelli e di tutti gli animali che popolano i corti del milano film festivalino, e poi potranno sbizzarrirsi a costruire in prima persona brevi film di animazione con il laboratorio organizzato da kiwilab. Alle 23.00, in giro per il nostro quartier generale, spazio a chi balla! **audiovisiva** propone **Vae Victis Showcase**, una serata all'insegna della musica elettronica, che non vi farà staccare i piedi dalla pista e che vi farà venir voglia di replicare il 15 settembre.

FUMETTI E COSCIENZA CIVILE

Tutti oggi amiamo il graphic journalism, ma quando l'editore BeccoGiallo iniziò a Oderzo a pubblicarne di italiani era poco noto. **Uccellacci! 10 anni di BecchiGialli** di **Ciaj Anna Rocchi**, in anteprima al **Mudec** alle 16.00, ne racconta l'avventura editoriale e le indagini, da Peppino Impastato al G8, con autori e esperti. Alcuni di loro, a seguire, intervengono in **Cronache disegnate - Microstoria del giornalismo a fumetti in Italia: Maurizio Principato, Alino, Marco Rizzo, Francesco Barilli, Matteo Fenoglio, Elettra Stamboulis e Guido Ostanel**. Un incontro per fare il punto su fumetto e coscienza civile.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
Franco Fonato (IT - Plastique C'Est Chic)
FREE

REMAKE & MATCH

Per la rassegna Under Screen, incontriamo alle 19.30 all'**Oberdan** **Davide Rapp** e le sue opere di montaggio. Da **Elements**, che attraversa il rapporto cinema/architettura usando frammenti di decine di film - a ciascuno riconoscere quelli amati -, alle serie **Seeing Double** e **Seeing Triple** che indagano variazioni e ripetizioni di celebri film, come **Back to the Future**, fino a esperimenti sullo spazio con **Buster Keaton** e **Stanley Kubrick**. Non un semplice lavoro d'archivio, ma un modo vivace di fare nuovo cinema riusando il cinema.

QUALCHE VOLTA CAPITA DI PERDERSI

Il deserto, la metafisica, i paradossi dell'esistenza. L'anno scorso Ben Rivers, vecchia conoscenza del MFF, presentò a Locarno **The Sky Trembles...**, in cui un regista abbandona il set di un film in mezzo all'Atlante marocchino. Quel film nel frattempo è finito e mantiene il nome del caffè dove non è stato girato: è **Mimosas**, opera seconda di **Oliver Laxe** alle 21.30 al **Mudec**.

DI PRINCIPESSE, RE...E SEDERI

Sederi dei re, la noia delle principesse e re che non fanno la guerra. Nei due weekend del festival, alle 11.00 in **BASE**, un angolo per la lettura per i più piccoli, in collaborazione con Oasi del Piccolo Lettore.

UCCELLACCI! 10 ANNI DI BECCHIGIALLI



LITTLE FROM THE FISH SHOP





Legenda sezioni:

CONCORSI OMAGGI EVENTI SPECIALI COLPE DI STATO FUORI CONCORSO EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - EXTRA FESTIVAL - 60' Re, regine, principi e principesse moderne <i>Lecture per bambini a cura di Oasi del Piccolo Lettore</i> FREE				
12.00					
13.00					
14.00			14.00 - CORTOMETRAGGI - 72' Ⓞ Gruppo H		
15.00	15.00 - FESTIVALINO - 60' FREE Cortometraggi d'animazione — parte 2			15.00 - COLPE DI STATO - 60' Ⓞ Tides - A History of Lives and Dreams Lost and Found (Some Broken) Alessandro Negrini CARD HOLDERS ONLY	15.00 - LUNGOMETRAGGI - 100' Mimosas Oliver Laxe
16.00	16.00 - FESTIVALINO - 60' Teatrino delle ombre <i>Laboratorio a cura di kiwilab</i>		16.00 - ANDRZEJ ŻULAWSKI - 103' Cosmos Andrzej Żuławski <i>Seguito da incontro con Francesco Cataluccio</i> <i>In collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano</i>		
17.00					17.00 - COLPE DI STATO - 96' Tower Keith Maitland
18.00				18.00 - UNDER SCREEN - 82' Les sauteurs Moritz Siebert, Estephan Wagner, Abou Bakar Sidibé <i>Nell'ambito della XXI Triennale</i> <i>In collaborazione con Naga</i>	
19.00			19.00 - EVENTI SPECIALI - 82' Ⓞ I Am Your Father Toni Bestard, Marcos Cabotá		19.00 - EVENTI SPECIALI - 94' Serendepity Showcase FREE
20.00					
21.00	21.00 - SALON DES REFUSÉS - 90' Ⓞ Spazio autogestito per proiezione di cortometraggi	20.45 - CORTOMETRAGGI - 74' Ⓞ Gruppo C	21.00 - LUNGOMETRAGGI - 92' The Lure Agnieszka Smoczyńska	21.00 - COLPE DI STATO - 77' Ⓞ City of Dreams: a Musical Brian Hill, Sam Benstead	21.00 - UNDER SCREEN - 75' Ⓞ Solar Manuel Abramovich <i>Nell'ambito della XXI Triennale</i>
22.00					
23.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 120' Acid Castello (IT) LIVE FREE	22.30 - CORTOMETRAGGI - 74' Ⓞ Gruppo B			
00.00					
01.00					
02.00					

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓞ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓞ indicates the presence of directors and guests.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'

Serendepity Showcase

FREE

DOMENICA 11

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

IO LO CONOSCEVO BENE

L'omaggio che dedichiamo a **Andrzej Żuławski** è coronato dall'ultimo lavoro del cineasta polacco, *Cosmos*, un "thriller noir e metafisico" tratto dall'omonimo romanzo di Witold Gombrowicz: lo possiamo vedere al **MIMAT** alle 16:00, facendoci accompagnare da chi studia da sempre le opere del grande romanziere polacco, **Francesco Cataluccio** in collaborazione con il Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano.

CHE IL MIO VOLTO SIA CON VOI

Non esiste cattivo nella galassia più temibile di lui: Darth Vader di *Guerre Stellari*. Eppure, nessuno ha mai visto veramente il suo volto né ha sentito la sua voce, anche se tutti siamo convinti del contrario. Alle 19:00 al **MIMAT**, il documentario in anteprima *I Am Your Father* di **Marcos Cabotá** e **Toni Bestard**, presenti in sala, indaga il lato oscuro dei set di George Lucas, con testimonianze e materiali inediti, per raccontare di David Prowse, l'attore che lo interpretò senza la dovuta gloria.

SLUMDOG MUSICAL

L'avreste mai detto che si potessero raccontare le piccole storie di uno dei più grandi slum dell'Asia con le carte del musical bollywoodiano, senza perdere la bussola del documentario? Alle 21:00 al **Mudec** ci prova *City of Dreams: A Musical* di **Brian Hill**, **Sam Benstead**, per un Colpe di Stato che in questa edizione si sofferma anche sulla possibilità di applicare narrative inusuali a temi difficilissimi.

IL CINEMA DELLE DOMANDE

Cosa significa fare cinema adesso? Che linguaggi adottare? Cosa succede quando i modi di rappresentazione classici entrano in crisi? La rassegna di Milano Film Festival e della XXI Triennale, Under Screen - nuove traiettorie del cinema, nasce ponendosi queste domande. E oggi ben due film ci daranno le loro risposte. **Manuel Abramovich**, con il suo *Solar* allo **Spazio Oberdan** alle 21:00, si interroga sui ruoli cinematografici e le identità sul grande schermo, regalandoci dei personaggi che si ribellano alle loro parti. Al **Mudec** alle 17:30 ci sarà *Les sauteurs*, un grande film in collaborazione con il Naga; finalmente è l'occhio dei migranti che filma, e le loro voci che parlano. Seguiteli! Provate a sfondare il confine per entrare in Europa.

I AM YOUR FATHER



COSMOS





Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00					
12.00					
13.00					
14.00					
15.00					
16.00					
17.00					
18.00			18.00 - CORTOMETRAGGI - 74'		17.00 - LUNGOMETRAGGI - 92'
19.00	19.00 - EXTRA FESTIVAL - 60'		Ⓢ Gruppo C	19.00 - UNDER SCREEN - 90'	19.00 - COLPE DI STATO - 62'
20.00	Digital Animation Today Incontro in collaborazione con Wacom FREE		20.00 - CORTOMETRAGGI - 67'	Ⓢ The Clones Project Erdal Inci Nell'ambito della XXI Triennale	19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
21.00		20.45 - FOCUS ANIMAZIONE - 200'	Ⓢ Gruppo D		TASTE Kollettive presents JAMMING: Records (Dj Soren - IT) + Live instruments (Nick Rizzi - IT) FREE
22.00		Ⓢ Maratona Cortometraggi Preceduta da The Clones Project		21.00 - COLPE DI STATO - 77'	
23.00			22.00 - FOCUS ANIMAZIONE - 200'	Ⓢ Remember Your Name, Babylon Bram Van Cauwenberghe, Marie Brumagne	21.00 - PHILIPPE GRANDRIEUX - 102'
00.00			Ⓢ Maratona Cortometraggi		
01.00					
02.00					

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓢ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓢ indicates the presence of directors and guests.

LUNEDÌ 12

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

DUE SIRENE IN UN MARE DI POP-HORROR

Vi ricordate de La sirenetta? Bene, dimenticatevi per un attimo della fiaba di Andersen ed immergetevi nella personale rilettura ad opera della polacca **Agnieszka Smoczyńska**, in concorso con il suo primo lungometraggio. Un musical pop intriso di violenza, erotismo, horror e tocchi romance. Le sirene di *The Lure* sono le protagoniste indiscusse di un esordio originalissimo, presentato alle 17.00 allo Spazio Oberdan.

DIURNO, DOLIENTE

Persone che vivono in sospenso in un non-luogo ricavato in terra straniera e persone costrette a vivere come straniere in un luogo che non le riconosce più. Altri due tasselli del discorso di Colpe di Stato sui confini, due casi di violenza, di sospensione della libertà, di circolazione e di culto: *La vallée du sel* di **Christophe M. Saber** e *Remember Your Name, Babylon* di **Bram Van Cauwenberghe** e **Marie Brumagne**, due titoli solenni come i versetti di un salmo, che presentiamo in anteprima italiana alle 19.00 allo Spazio Oberdan e alle 21.00 al Mudec.

IL LOOP DI ERDAL INCI

Curiosi di tentare l'ipnosi? Alle 19.00 al Mu-dec sarete accontentati. Nell'ambito della XXI Triennale, all'interno della rassegna Under Screen - Nuove traiettorie del cinema, **Erdal Inci** ci spazzerà con un programma di GIF animate. *The Clones Project*, con il suo ritmo circolare e le sue geometrie impazzite, lancia interrogativi sul concetto di ripetizione, le nuove tecnologie e sui tanti volti del cinema. Interrogativi a cui l'artista turco potrà rispondere nell'incontro a seguire.

ALLACCIATE LE CINTURE, SI PARTE CON L'ANIMAZIONE

Lo sappiamo, lo sappiamo: il momento che tutti stavano aspettando è finalmente giunto! Tra tribù sperdute nella foresta amazzonica, ciclisti magicamente dopati e licenziamenti impossibili su Marte, è tradizione del lunedì: una maratona di quattro ore, destinata a sognatori di tutte le età, di colorati(ssimi) cortometraggi d'animazione, che si diffonde per la città con una doppia proiezione, che soddisfa tutti i gusti, alle 20.45 in Largo del Cinema e alle 22.00 al Mimat (si può prenotare). Allacciate le cinture di sicurezza poiché inaugurano la serata il maestro delle GIF **Erdal Inci**, due produzioni italiane e l'opera a quaranta mani e quattro ruote realizzata dai partecipanti al workshop *Holy Motors* in collaborazione con Flying Tiger Copenhagen, e condotto dalla giovane animatrice belga **Jeanne Boukraa**.

POMBO LOVES YOU



THE CLONES PROJECT





Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - DEBUT - 300'				
12.00	Debut - Le giornate professionali Film literacy e formazione. Incontri e workshop. Con il sostegno di SIAE				
13.00	CARD HOLDERS ONLY				
14.00					
15.00					
16.00					
17.00			17.00 - COLPE DI STATO - 77'	17.00 - CORTOMETRAGGI - 75'	16.30 - EVENTI SPECIALI - 66'
18.00			City of Dreams: a Musical Brian Hill, Sam Benstead	Gruppo J CARD HOLDERS ONLY	Ⓞ Uccellacci! 10 anni di BecchiGialli Ciaj Anna Rocchi
19.00					18.00 - COLPE DI STATO - 77'
20.00	20.00 - EVENTI SPECIALI - 102'		19.00 - CORTOMETRAGGI - 78'	19.00 - EVENTI SPECIALI - 78'	Ⓞ Remember Your Name, Babylon Bram Van Cauwenberghe, Marie Brumagne
21.00	10 Billion - What's On Your Plate? Valentin Thurn FREE Preceduto da incontro di approfondimento con Franco Berrino In collaborazione con LIFE AFTER OIL International Film Festival	20.45 - FOCUS ANIMAZIONE - 80'	Ⓞ Gruppo F	Ⓞ Ancora vivi - Bar Boon Band Massimo Fanelli	19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
22.00		Psiconautas, los niños olvidados Pedro Rivero, Alberto Vázquez	Ⓞ Baden Baden Rachel Lang	Ⓞ Gruppo E	The Sickest Rose (IT) FREE
23.00		22.30 - CORTOMETRAGGI - 66'			20.30 - COLPE DI STATO - 62'
00.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 120'	Gruppo A			Ⓞ La vallée du sel Christophe M. Saber
01.00	Heith (Daniele Guerrini + Giulio Nocera - IT) LIVE The Sickest Rose (IT) Video Art by <i>Avanguardisti</i> FREE				22.30 - UNDER SCREEN - 88'
02.00					Fear Itself Charlie Lyne Nell'ambito della XXI Triennale

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓞ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓞ indicates the presence of directors and guests.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
The Sickest Rose (IT)
FREE

MARTEDÌ 13

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

PROFESSIONISTI ED ESORDIENTI A CONFRONTO: DEBUT

Si dà il via oggi al programma Debut, sviluppato grazie a SIAE: sei giornate dedicate alla formazione di nuovi talenti e alla promozione di nuove modalità di produzione e distribuzione. Primo appuntamento oggi, dalle 11.00 in **BASE**, con un workshop dello **European Documentary Network** - finalizzato ad imparare tecniche e metodi per affrontare un pitch professionale - e nel pomeriggio un incontro a cura di **Milano Film Network**. In programma nei prossimi giorni: un panel dedicato alla scrittura per l'audiovisivo (mer. 14), una presentazione di progetti in fase di sviluppo (gio. 15) e un incontro con le realtà che stanno rivoluzionando il panorama della distribuzione (ven. 16). Il weekend sarà invece dedicato all'esplorazione dei nuovi linguaggi e delle tecnologie per il cinema, con il Nastro Azzurro Video Talent Award.

PSICONAUTI ANIMATI

Basato sull'omonimo fumetto di Vázquez (presente nel concorso cortometraggi con l'irriverente *Decorado*), *Psiconautas* narra le avventure di due teenager, Birdboy e Dinky, costretti ad abbandonare un'isola devastata da una strage ecologica. Il lungometraggio animato, selezionato quest'anno ad Annecy

e presentato alle 20.45 in **Largo del Cinema**, è il secondo lavoro nato dalla collaborazione tra Vázquez e il co-regista Rivero, già autori di *Birdboy*.

THE HORROR, THE HORROR...

Qual è il meccanismo che scatena la paura? Mescolando riflessioni sul rapporto tra cinema e spettatore ad una tensione crescente, *Fear Itself* di **Charlie Lyne** ci conduce nei meandri del nostro subconscio. Acutissima indagine sulla nostra relazione con le immagini in movimento, costruita utilizzando spezzoni di film horror di ogni epoca. Voi quanti ne avete visti? Per scoprirlo, venite alle 22.30 allo **Spazio Oberdan**.

LAMPI D'ITALIA

Due documentari in anteprima, *Uccellacci: 10 anni di BecchiGialli* e *Ancora vivi - Bar Boon Band* di **Massimo Fanelli** alle ore 19 al **Mudec** sono lampi d'Italia al MFF. Belli e attenti al presente, come per la band che prova in Stazione Centrale, o come in *Eresia della felicità - Le cinque giornate di Milano* di **Alessandro Penta** con 200 adolescenti alle prese con Majakovskij (gio. 15). Infine, un'opera prima da Venezia: *Il più grande sogno* di Michele Vannucci (mer. 14).

PSYCHONAUTS: THE FORGOTTEN CHILDREN



FEAR ITSELF





Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - DEBUT - 300'				
12.00	Debut - Le giornate professionali <i>La scrittura per il cinema. Incontri e workshop.</i> Con il sostegno di SIAE				
13.00	CARD HOLDERS ONLY				
14.00					
15.00					
16.00					
17.00			17.00 - UNDER SCREEN - 75'	17.00 - EVENTI SPECIALI - 180'	17.00 - EVENTI SPECIALI - 82'
18.00			Solar Manuel Abramovich Nell'ambito della XXI Triennale	Festa della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti - Proiezione dei cortometraggi di diploma In collaborazione con... Incontro con la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti FREE	I Am Your Father Toni Bestard, Marcos Cabotá
19.00	18.30 - EXTRA FESTIVAL - 90'				
20.00	Marcello Fois presenta il saggio Manuale di lettura creativa con Alessandro Bertante In collaborazione con libreria Don Durito FREE		19.00 - CORTOMETRAGGI - 68'		19.00 - LUNGOMETRAGGI - 94'
21.00	Le ragazze del porno versus De Gustibus Insight Lidia Ravviso, Slavina Queen Kong Monica Stambrini V.M.18	20.45 - CORTOMETRAGGI - 78'	Gruppo D	20.30 - EVENTI SPECIALI - 82'	19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
22.00			21.00 - LUNGOMETRAGGI - 95'		Protopapa (IT - Eurocrash) FREE
23.00		22.30 - CORTOMETRAGGI - 78'	Victoria Justine Triet	20.30 - EVENTI SPECIALI - 82'	
00.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 120'	Gruppo G		21.00 - EVENTI SPECIALI - 97'	
01.00	Ozmotic (IT) LIVE The Verge of Ruin - Shari De Lorian (IT) + Stefano De Ponti (IT) + Yolent Van den Hoogen (NL) LIVE FREE				
02.00					

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo ☉ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol ☉ indicates the presence of directors and guests.

MERCOLEDÌ 14

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

FRANCIA, FEMMINILE SINGOLARE

Doppio appuntamento al femminile per il concorso lunghi: un coming of age in salsa alsaziana, *Baden Baden* è l'esordio nel lungometraggio di **Rachel Lang**, che presentiamo alle 19.00 allo **Spazio Oberdan**. Più matura, ma non per questo più centrata, è la protagonista di *Victoria*, secondo lungo di finzione di **Justine Triet**, che potrete vedere alle 21.00 al **MIMAT**.

LE CORONE D'ALLORO DEL CINEMA MILANESE

Grande festa - alle 17.00 al **Mudec** - per gli studenti che escono dal corso di studi della **Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti**. Una maratona (ed un incontro) per conoscere le nuove tendenze del cortometraggio italiano, in presenza degli studenti della più celebre scuola di cinema della città.

UN ALTRO PORNO È POSSIBILE

Un altro porno è possibile ed è ora di vederlo, alle 20.30 in **BASE**. È il caso dell'enigmatico *Insight* di **Lidia Ravviso** e **Slavina**, in anteprima nazionale, e di *Queen Kong*, favola gotica hard di **Monica Stambrini** interpretata da **Valentina Nappi**. Le prime tessere della serie di corti che il collettivo di registe donne "Le ragazze del porno" sta creando per dare una

nuova lettura del genere, lontana dai cliché, ma non dal sesso esplicito. I film sono al centro de la serata **Le ragazze del porno versus De Gustibus** in cui registe e interpreti discutono con il critico e conduttore **Federico Bernocchi**, moderati da **Wintana**, e con il controcanto di De Gustibus, programma di Radio Popolare. Vogliamo il dibattito! Ma v.m. 18

L'ESSENZA DI UN PROFUMO COME SPUNTO PER UN FILM

È da questo invito che è nata la prima edizione di *Fragrances in Motion Awards* ideato da *Olibere Parfume Paris* in collaborazione con *Milano Film Festival* e *Institut français Milano*. Il risultato sono un gruppo di brevi cortometraggi che stasera alle 20.30 al **Mudec** partecipano alla premiazione del concorso seguita dalla proiezione di *Olmo and the Seagull* di **Petra Costa** e **Lea Glob**. Un film brillante, in bilico tra documentario, Čechov e fiction, sulle domande legate alla maternità di un'attrice, **Olivia Corsini**, presente alla proiezione.

IL LETTORE AL CENTRO

Seconda giornata di incontri con la libreria *Don Durito*, alle 18.30 in **BASE**, una chiacchierata con **Marcello Fois** e **Alessandro Bertante** sul rapporto tra lettore e scrittore.

BADEN BADEN



LE RAGAZZE DEL PORNO





Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - DEBUT - 300'				
12.00	Debut - Le giornate professionali La produzione. Presentazione di progetti in via di sviluppo. Incontri e workshop. Con il sostegno di SIAE				
13.00					
14.00	CARD HOLDERS ONLY				
15.00					
16.00					
17.00	17.00 - DEBUT - 60'		17.00 - CORTOMETRAGGI - 68'	17.00 - EVENTI SPECIALI - 80'	17.00 - LUNGOMETRAGGI - 98'
18.00	How to Make a Film Without a Camera Incontro con Mika Taanila e Lorenza Pignatti FREE		Gruppo D	Eresia della felicità - Le cinque giornate di Milano Alessandro Penta CARD HOLDERS ONLY	Victoria Justine Triet
19.00			19.00 - EVENTI SPECIALI - 79'	19.00 - CORTOMETRAGGI - 74'	19.00 - EVENTI SPECIALI - 74'
20.00		20.00 - EVENTI SPECIALI - 45'+108'	The Banksy Job Ian Roderick Gray, Dylan Harvey	Gruppo G	Tectonic Plate Mika Taanila In collaborazione con I Boreali e Artopia
21.00		Gimme Danger Jim Jarmusch Preceduto da premiazione Infinity Film Festival con ospiti	21.00 - CORTOMETRAGGI - 66'	21.00 - LUNGOMETRAGGI - 101'	21.00 - ALBERT SERRA - 115'
22.00			Gruppo A	Diamond Island Davy Chou	La mort de Louis XIV Albert Serra
23.00			22.30 - EVENTI SPECIALI - 32'		
00.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 240'	23.30 - EVENTI SPECIALI - 90'	Le ragazze del porno Insight Lidia Ravviso, Slavina, Queen Kong, Monica Stambrini V.M.18		
01.00	Hormonal Sequenze Night: Imaginary Forces (UK) Samantha (USA) Anal Virginity (IT) Raw (IT) LIVE Mastri-Hora (IT) LIVE Video art by Le Grand Verre Collective feat M. Muccio	Late Night Show FREE			
02.00					

GIOVEDÌ 15

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol indicates the presence of directors and guests.

FASTEN YOUR SEAT BELT FOR EXPERIMENTAL CINEMA

Girare un film senza fare riprese reali, giocando con la pellicola, fotocopiando immagini, abbandonando oggetti come in un nuovo dadaismo. È *Tectonic Plate*, film sperimentale in anteprima alle 19.00 all'Oberdan dell'artista finlandese **Mika Taanila**, che attraversa le paure di chi è in volo e i fusi orari. Un film d'avventura di un altro mondo, dove la visione si fa esperienza, lontana dal cinema tradizionale. In collaborazione con il festival I Boreali e la galleria Artopia. Taanila terrà inoltre un incontro alle 17.00 in **BASE** nel format Debut, in compagnia della curatrice Lorenza Pignatti, su come si realizza un film senza la camera.

ASPETTANDO BUSTER KEATON E BANKSY. ARRIVERANNO?

Il Nobel **Samuel Beckett** ha scritto all'apice della carriera un solo cortometraggio di culto: *Film* (1965), interpretato da un Buster Keaton al tempo dimenticato. Lo proiettiamo alle 21.00 al **MIC** in copia restaurata insieme al documentario *NotFilm* di **Ross Lipman** che, oltre ad averne curato il restauro, indaga tra materiali inediti l'incontro tra due delle più emblematiche poetiche del '900. Un appuntamento per cinefili da non perdere che replichiamo domenica alle 14.00 al **MIMAT**. Contro un'icona senza volto degli anni Zero, invece, è l'esplosivo *The Banksy Job* di **Ian Roderick Gray** e **Dylan Harvey**, in anteprima alle 19.00 al **MIMAT**, in cui l'artista **AK47** si scaglia contro la più celebre (e invisibile) delle firme dell'immaginario.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
Malibu (IT)
FREE

MIC

21.00 - EVENTI SPECIALI - 22' + 128'
Film
Alan Schneider
NotFilm
Ross Lipman

UN'ISOLA DI DIAMANTE, IN CAMBOGIA

A volte, nel mondo dei Festival, ritornano. Questo è il caso di **Davy Chou** che, dopo aver partecipato con il suo primo documentario al MFF nel 2012 e come giurato del concorso lungometraggi nel 2013, torna con *Diamond Island*, il suo primo lungometraggio di fiction. Al **Mudec**, alle 21.00, giovani cambogiani alle prese con una vita diversa da quella del villaggio d'origine, costretti a fare i conti con un futuro incerto a *Diamond Island*, avveniristica isola in costruzione alle porte della capitale Phnom Penh.

HAI DETTO PUNK?

In collaborazione con la piattaforma on demand Infinity, Milano Film Festival ospita il nuovo film del pluripremiato **Jim Jarmusch**. *Gimme Danger* è il racconto appassionante e tormentato della vita di Iggy Pop e degli Stooges. È il racconto di un'epoca, delle sue icone e delle loro epopee. È il racconto di un pezzo di storia musicale (e non solo). L'evento, alle 20.00 in **Largo del Cinema**, imperdibile per cinefili e rocker, sarà preceduto dalla premiazione dell'Infinity Film Festival.



Legenda sezioni:

- CONCORSI
- OMAGGI
- EVENTI SPECIALI
- COLPE DI STATO
- FUORI CONCORSO
- EXTRA FESTIVAL

	BASE	LARGO DEL CINEMA	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00					
11.00	11.00 - DEBUT - 300'				
12.00	Debut - Le giornate professionali <i>La distribuzione. Incontri e workshop.</i>				
13.00	Con il sostegno di SIAE				
14.00	CARD HOLDERS ONLY				
15.00					
16.00					
17.00			17.00 - CORTOMETRAGGI - 72'	17.00 - COLPE DI STATO - 72'	17.00 - LUNGOMETRAGGI - 101'
18.00			Ⓢ Gruppo H	Ovarian Psychos Joanna Sokolowski, Kate Trumbull-LaValle CARD HOLDERS ONLY	Ⓢ Diamond Island Davy Chou
19.00			19.00 - CORTOMETRAGGI - 68'	19.00 - EVENTI SPECIALI - 94'	19.00 - ALBERT SERRA - 110'
20.00			Gruppo E	Homo Sapiens Nikolaus Geyrhalter	Ⓢ Honor de cavalleria Albert Serra
21.00		20.45 - CORTOMETRAGGI - 74'	Ⓢ Gruppo B	21.00 - EVENTI SPECIALI - 96'	19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
22.00			Ⓢ Radio Dreams Babak Jalali	Ⓢ Uncle Howard Aaron Brookner	Walking Shadow (IT) FREE
23.00		22.30 - VIDEOESPANSO - 60'			22.30 - ALBERT SERRA - 98'
00.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 240'	The Doll House FREE	23.00 - PLEASURE & PAIN - 93'		
01.00	Linecheck + Milano Film Festival presentano: <i>Chassol (FR) LIVE</i> <i>Rival Consoles (UK)</i>	23.30 - EVENTI SPECIALI - 90'	The Greasy Strangler Jim Hosking		
02.00		Late Night Show FREE			

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓢ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓢ indicates the presence of directors and guests.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'

Walking Shadow
(IT)
FREE

VENERDÌ 16

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

SONGI (IM)POSSIBILI

Radio Dreams, presentato in anteprima alle 21.00 al MIMAT in compagnia del regista Babak Jalali, ruota intorno a una jam session "impossibile" tra i Kabul Dreams e i Metallica. Funzionerà? Un'utopia politica prima ancora che artistica, il sogno di un incontro tra Medio Oriente e Occidente.

IL CINEMA DI ALBERT SERRA, TRA DON CHISCIOTTE, CASANOVA E RE

Il catalano Albert Serra è un regista amato nel mondo per la sua poetica in bilico tra classicità e sperimentazione. Il suo cinema è così bello che in Italia, ovviamente, non ha distribuzione. Al Festival gli dedichiamo un focus insieme alla rivista di cinema FilmIdee.it per conoscerlo da vicino. Dopo l'anteprima ieri di *La mort de Louis XIV* (replica dom. 18), oggi all'Oberdan il regista è protagonista di un incontro alle 21.00 con i critici di FilmIdee, preceduto alle 19.00 da *Honor de cavalleria* (2006), ispirato al Don Chisciotte, e seguito da *El cant dels ocells* (2008). Sabato alle 15.00, infine, *Història de la meva mort* (2013), premiato a Locarno, sul tramonto di Casanova. Nota bene: i tre film sono in 35 millimetri.

APPUNTAMENTO LIVE CON L'ECCLETTICO CHASSOL

Il programma di audiovisiva, presentato in collaborazione con already ready, vi porta ogni sera in un mondo fatto di atmosfere sempre differenti. Dalle 23.00, in BASE, appuntamento da non perdere con il live dell'ecclettico compositore Christophe Chassol, autore - tra le altre cose - della colonna sonora di *Lamb*, premiato come Miglior Lungometraggio alla scorsa edizione di Milano Film Festival. A riconferma del fatto che cinema e musica si muovono spesso insieme.

DI APOCALISSI E RITRATTI

Il nuovo documentario di Nikolaus Geyrhalter arriva in anteprima al MFF: *Homo Sapiens* è un viaggio alla fine della civiltà, in luoghi dove l'uomo ha costruito, ma natura e errore umano hanno cancellato. Un'occasione per riflettere prima dell'omonima mostra che il 30 settembre apre al Mudec. Ritratto imperdibile, invece, è *Uncle Howard* di Aaron Brookner, ospite in sala, alle 21.00 al Mudec, sulla vita dello zio regista Howard scomparso dopo aver prodotto pochi, ma incisivi film come *Burroughs: The Movie* (sab. 17 alle 19.00 al MIMAT).

RADIO DREAMS



HONOR DE CAVALLERIA





Legenda sezioni:

CONCORSI OMAGGI EVENTI SPECIALI COLPE DI STATO FUORI CONCORSO EXTRA FESTIVAL

	BASE	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00				
11.00	11.00 - DEBUT Nastro Azzurro Video Talent Award FREE	11.00 - EXTRA FESTIVAL - 60' Re, regine, principi e principesse moderne Lecture per bambini a cura di Oasi del Piccolo Lettore FREE		
12.00	Mostra dei progetti finalisti e Nastro Azzurro Video Talk: conversazioni con i professionisti dei media digitali.			
13.00				
14.00				
15.00	15.00 - COLPE DI STATO - 72' Madame B, histoire d'une Nord-Coréenne Jéro Yun	15.00 - CORTOMETRAGGI - 73' Gruppo I CARD HOLDERS ONLY	15.00 - ALBERT SERRA - 148' Història de la meva mort Albert Serra	
16.00	16.00 - FESTIVALINO - 60' Cortometraggi d'animazione — parte 2 FREE			
17.00	17.00 - FESTIVALINO - 60' Come Méliès imparò a scomparire Laboratorio a cura di kiwilab	17.00 - CORTOMETRAGGI - 74' Gruppo C	17.00 - LUNGOMETRAGGI - 91' Radio Dreams Babak Jalali CARD HOLDERS ONLY	
18.00	18.30 - EXTRA FESTIVAL - 90' Incontro FREE Bruno Di Marino presenta il suo libro Il segno mobile. Graphic Design e comunicazione audiovisiva In collaborazione con libreria Don Durito	19.00 - EVENTI SPECIALI - 90' Burroughs: The Movie Howard Brookner	19.00 - COLPE DI STATO - 94' The Lovers and the Despot Rob Cannan, Ross Adam	
19.00		20.45 - EVENTI SPECIALI - 108' Mapplethorpe: Look at the Pictures Fenton Bailey, Randy Barbato	21.00 - CORTOMETRAGGI - 74' Gruppo G	
20.00		21.00 - LUNGOMETRAGGI - 87' Jacqueline (Argentine) Bernardo Britto	21.00 - PHILIPPE GRANDRIEUX - 156' Malgré la nuit Philippe Grandrieux	
21.00		23.00 - PLEASURE & PAIN - 96' Multiple Maniacs John Waters		
22.00				
23.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 240' Mai Mai Mai (IT - Boring Machines, Yerevan Tapes, Corpoc) feat. Simone Donandi Nel Sud (IT) LIVE Marco Ergo Malasomma + BinaryCodedBrain Misophonie (IT) LIVE Aequal (IT - Illegal Alien Records) LIVE FREE			
00.00				
01.00				
02.00				

Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo ☉ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol ☉ indicates the presence of directors and guests.

PIAZZA BASE

19.00 - AUDIOVISIVA - 120'
Awyl (IT - Nastro Azzurro)
Con evento speciale Infusions Nastro Azzurro con il mixologist Giorgio Chiarello
FREE

SABATO 17

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

ITALIAN INFUSIONS

Iniziano oggi le due giornate di Debut dedicate dedicato all'esplorazione dei nuovi linguaggi e delle tecnologie per il cinema, con la presentazione al pubblico dei progetti finalisti della seconda edizione del **Nastro Azzurro Video Talent Award** e, ad accompagnarli, i Nastro Azzurro Video Talk - case history di progetti nazionali e internazionali: virtual reality, 360° shooting, storytelling e teoria della visione digitale. Primo appuntamento alle 15.00 per l'incontro con **Simone Arcagni** che ci parlerà del suo libro *Visioni digitali* (Einaudi) e in chiusura domenica 18 i due progetti vincitori del bando dedicato ai giovani talenti dell'innovazione cinematografica saranno premiati dalla giuria d'eccezione composta dallo storico gruppo milanese **Studio Azzurro**. A completare la giornata una performance live degli **Awyl**, che hanno studiato come fare musica elettronica ricavando il suono dagli ingredienti della birra, alle 19.00 in **Piazza Base**, mentre i mixologist di Nastro Azzurro, capitanati da **Giorgio Chiarello**, proporranno le loro mitiche infusions.

OSSESSIONI, PSICHE E DESIDERIO, PIÙ COMPLOTTI

Approda a Milano il regista francese di culto **Philippe Grandrieux**, giurato del Concorso Internazionale Lungometraggi, la cui poetica

ha una forza così insolita che non si poteva resistere dal dedicargli un focus: alle 19.00 la proiezione del suo esordio *Sombre* (1998) su un serial killer fuori dagli schemi e alle 21.00 l'anteprima italiana del suo ultimo lavoro *Malgré la nuit*. Alla stessa ora al **MIMAT**, tra un brano di Britney Spears e una serie di segreti altamente confidenziali, **Bernardo Britto** presenta al pubblico italiano *Jacqueline (Argentine)*, film incentrato su una giovane donna alle prese con un complotto governativo, tra finzione, mitomania e realtà.

RITRATTO DI FOTOGRAFO

Scandaloso, provocatorio, irriverente. Il fotografo americano Robert Mapplethorpe è stato raccontato in tanti modi. *Mapplethorpe: Look at the Pictures* ne dà un ritratto sfaccettato. Presentato alla Berlinale, sarà stasera alle 20.45 in **Largo del Cinema**, in anteprima italiana. Un'occasione unica per scoprire un genio della fotografia, un'artista tormentato, un amante delle feste... ma non solo. Attraverso materiali d'archivio e interviste ai personaggi dell'epoca, i due registi **Bailey e Barbato** ci raccontano cosa succedeva a New York quando la gente andava a dormire e lo Studio 54 apriva le porte. Il documentario accompagna la campagna di crowdfunding del distributore Wanted Cinema per creare una nuova sala in città.

MAPPELTHORPE: LOOK AT THE PICTURES



MALGRÉ LA NUIT





Legenda sezioni:

CONCORSI OMAGGI EVENTI SPECIALI COLPE DI STATO FUORI CONCORSO EXTRA FESTIVAL

	BASE	MIMAT	MUDEC	SPAZIO OBERDAN
10.00				
11.00	11.00 - DEBUT Nastro Azzurro Video Talent Award Innovation Pitch: presentazione dei progetti finalisti. FREE	11.00 - EXTRA FESTIVAL - 60' Re, regine, principi e principesse moderne Letture per bambini a cura di Oasi del Piccolo Lettore FREE		
12.00				
13.00				
14.00	14.00 - DEBUT Nastro Azzurro Video Talk: conversazioni con i professionisti dei media digitali. FREE	14.00 - EVENTI SPECIALI - 22' + 128' Film Alan Schneider NotFilm Ross Lipman		
15.00			15.00 - CORTOMETRAGGI - 66' Ⓞ Gruppo A CARD HOLDERS ONLY	15.00 - PHILIPPE GRANDRIEUX - 90' Ⓞ Un lac Philippe Grandrieux
16.00				
17.00	16.30 - EXTRA FESTIVAL - 90' Non essere cattivo, la sceneggiatura Incontro con Francesca Serafini e Giordano Meacci, autori del film di Claudio Caligari A cura di Belleville - La Scuola FREE	17.00 - LUNGOMETRAGGI - 87' Ⓞ Jacqueline (Argentine) Bernardo Britto	17.00 - CORTOMETRAGGI - 78' Ⓞ Gruppo F CARD HOLDERS ONLY	16.30 - PHILIPPE GRANDRIEUX - 60' Incontro con Philippe Grandrieux FREE
18.00				
19.00	19.00 - PREMIAZIONE Cerimonia di premiazione FREE		19.00 - FOCUS ANIMAZIONE - 80' Psiconautas, los niños olvidados Pedro Rivero, Alberto Vázquez	18.00 - UNDER SCREEN - 98' Lo and Behold - Internet: il futuro è oggi Werner Herzog Nell'ambito della XXI Triennale
20.00				
21.00	20.45 - PREMIAZIONE Proiezione dei cortometraggi vincitori	21.00 - PREMIAZIONE Proiezione del lungometraggio vincitore	21.00 - EVENTI SPECIALI - 79' Ⓞ The Banksy Job Ian Roderick Gray, Dylan Harvey	20.30 - COLPE DI STATO - 72' Ovarian Psychos Joanna Sokolowski, Kate Trumbull-LaValle
22.00				22.00 - ALBERT SERRA - 115' La mort de Louis XIV Albert Serra
23.00	23.00 - AUDIOVISIVA - 240' Plastique c'est chic Showcase: Giubo (IT - Plastique C'Est Chic) Franco Fonato (IT) Andrea Fiorito (IT) Lillo (IT) FREE	22.30 - EVENTI SPECIALI - 90' Late Night Show FREE		
00.00				
01.00				
02.00				

DOMENICA 18

TUTTO IL MEGLIO DELLA GIORNATA

◀ Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e inglese (salvo dove diversamente indicato)

Se trovi il simbolo Ⓞ la proiezione è alla presenza di registi e ospiti.

◀ All films are screened in the original language with English and Italian subtitles (unless otherwise indicated).

The symbol Ⓞ indicates the presence of directors and guests.

SEMPLICEMENTE GRANDRIEUX, UN 35 MILLIMETRI E UN INCONTRO SUL SUO CINEMA

Un ultimo film in 35 millimetri chiude il focus dedicato al regista **Philippe Grandrieux**: si tratta di *Un lac* (2008), alle 15.00 all'**Oberdan**, terzo film di fiction che completa l'esplorazione dei suoi lungometraggi. Grandrieux nella sua indagine su corpo, desiderio e mente ha usato infatti diversi modi dell'audiovisivo: dalla televisione al video saggio, dal documentario alla performance. A poche ore della premiazione, in cui è coinvolto come giurato, dalle 16.30 all'**Oberdan** ecco l'occasione per incontrarlo e discutere con lui insieme ai critici e programmer **Marco Cacioppo** e **Alessandro Uccelli**.

LE RAGAZZE DEL CAMBIO

Chi lo direbbe mai che in una città proiettata tutta nel futuro come Los Angeles una ragazza in bici da corsa possa scatenare perplessità e reazioni scomposte? Immaginatoci un gruppo organizzato, come le "ovas", una crew quasi tutta di latinas, lanciate in rapporto lungo per le strade di una città da riconquistare, alla ricerca delle libertà. Un finale tutto al femminile con *Ovarian Psychos*, alle 20.30 all'**Oberdan**, per **Colpe di Stato**.

I SALUTI, A MODO NOSTRO

Dopo 10 giorni, è giunto il momento dei saluti. Quest'anno sarà **BASE**, centro nevralgico di tante attività, incontri e proiezioni, ad ospitare i festeggiamenti dell'ultima serata del Festival. Vi siete distratti durante qualche proiezione? Noi speriamo di no, ma potete recuperare il lungometraggio vincitore al **MIMAT** alle 21.00, mentre l'appuntamento con i cortometraggi è fissato per la stessa ora in **Largo del Cinema**. E lo showcase di **Plastique c'Est Chic** accompagnerà gli spettatori e gli ospiti più irriducibili fino a tarda notte...

NON ESSERE CATTIVO, MA BRAVO A SCRIVERE

Francesca Serafini e **Giordano Meacci** hanno lavorato insieme alla sceneggiatura di *Non essere cattivo* ultimo film del grande **Claudio Caligari** e nostro candidato all'Oscar 2015. Al lavoro su una periferia romana che si fa universo, eccoli al MFF alle ore 16.30 in **BASE** per raccontarci la loro esperienza di scrittura. In collaborazione con Belleville - La scuola.

OVARIAN PSYCHOS



UN LAC





AZ FILM

FILM INDEX

CONCORSO LUNGOMETRAGGI

BADEN BADEN

Rachel Lang / France, Belgium / 2016 / 94'

Ana è una giovane alla ricerca del suo posto nel mondo. Al momento la sfida più grossa è costruire un bagno più funzionale per l'amata nonna, che si è rotta il femore. Ritratto femminile a tratti esilarante, pieno di grazia e di (auto)ironia.

Ana is a young woman looking for her place in the world. At the moment her most challenging feat is to build a more functional bathroom for her beloved grandmother, who has broken her femur. A female portrait that at times is hilarious, full of grace and (self-)irony.

MAR 13 ALLE 21:00 IN MIMAT
MER 14 ALLE 19:00 IN SPAZIO OBERDAN

DIAMOND ISLAND

Davy Chou / France, Cambodia, Germany, Thailand, Qatar / 2016 / 101'

Abbandonato il villaggio, i sogni di Bora si concentrano sul futuro a Phnom Penh. Il lavoro nei cantieri dell'avveneristica isola di Diamond Island, l'incontro con il fratello scomparso, l'incertezza delle relazioni con i compagni e con un ambiente tanto promettente quanto respingente. Il percorso di formazione di un nuova vita, e di un paese che cambia.

After leaving his village, Bora's dreams are focused on the future in Phnom Penh. Work on the building sites of the futuristic Diamond Island, the meeting with his brother who had disappeared, the uncertainty with his companions and an environment which is as promising as it is repelling. The path of learning a new life and of a country in the throes of change.

GIO 15 ALLE 21:00 IN MUDEC
VEN 16 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

GULĪSTĀN. TERRE DE ROSES

Zaynė Akyol/ Canada, Germany / 2016 / 86'

La filmmaker di origini curde Zaynė Akyol ritrae da vicino la vita delle guerriere del PKK, strette nella resistenza tra Turchia e Isis. La guerra al femminile ha altri codici e un fascino arcaico, così, in questo documentario in bilico tra poesia e dramma, esplose il conflitto della nostra attualità. *The filmmaker of Kurdish origin Zaynė Akyol illustrates from close hand the life of the female soldiers of the PKK, locked in resistance between Turkey and IS. Female warfare has different codes and an archaic appeal, and, the conflict of our present explodes in this documentary hovering between poetry and drama.*

GIO 8 ALLE 21:00 IN MUDEC
VEN 9 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

JACQUELINE (ARGENTINE)

Bernardo Britto / USA / 2016 / 87'

Niente di meglio, per un regista in cerca di idee, di una soffnata: "Vivo in Argentina, isolata, e ho delle informazioni riservate da passarvi". È così che una micro troupe di New York, alla ricerca dell'opera perfetta, vola verso le montagne dell'Argentina. Quello che nessuno si aspetta - e forse nemmeno lo stesso regista, Bernardo Britto -, alla fine, è che ci sia davvero un film. *There is nothing better, for a director on search of ideas, than a tip-off: "I live in Argentina, isolated and I have confidential information to pass on to you." This is how a micro troupe from New York, in search of the perfect work, flies to the mountains of Argentina. What*

nobody expects, at the end, - and maybe not even the director himself, Bernardo Britto - is that there's really a film.

SAB 17 ALLE 21:00 IN MIMAT
DOM 18 ALLE 17:00 IN MIMAT

THE LURE

Agnieszka Smoczyńska / Poland / 2015 / 92'

Nella vita dei frequentatori di un dance club di Varsavia irrompono d'incanto due sorelle sirene, Srebrna (Argento) e Zwota (Oro), che immediatamente danno sfoggio delle loro doti musicali e vengono ingaggiate come cantanti di un gruppo. L'idillio dura fino a quando Srebrna non si innamora del bassista della band, suscitando la sanguinosa gelosia di Zwota. *Two mermaid sisters, Srebrna (Silver) and Zwota (Gold) burst into the lives of the habitués of a dance club in Warsaw. They immediately show off their musical talent and are hired as the singers of a band. The idyll lasts until Srebrna falls in love with the bass player of the band, arousing the bloodthirsty jealousy of Zwota.*

DOM 11 ALLE 21:00 IN MIMAT
LUN 12 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

MIMOSAS

Oliver Laxe / Spain, Morocco, France, Qatar / 2016 / 100'

Una squadra di driver per spostare una flotta di taxi attraverso il deserto del Marocco. Tra le rughe più fonde dell'Atlante, una carovana asseconda il desiderio di un anziano sceicco di morire ed essere sepolto vicino ai propri cari. Due viaggi, un solo viaggio, iniziatico, mistico. Opera seconda del galiziano Oliver Laxe.

A team of drivers to move a fleet of taxis through the Moroccan desert. In the deepest gullies of the Atlas, a caravan fulfils the wish of an elderly sheik to die and be buried close to his loved ones. Two journeys, a single initiatory and mystical journey. The second film by the Galician director Oliver Laxe.

SAB 10 ALLE 21:30 IN MUDEC
DOM 11 ALLE 15:00 IN SPAZIO OBERDAN

RADIO DREAMS

Babak Jalali / USA / 2016 / 91'

Hamid vive a San Francisco, dove dirige la programmazione di Pars, unica radio americana in lingua farsi. I programmi impegnati, da lui creati, non sembrano aiutare le finanze della radio che rischia il fallimento. Solo un evento sembrerebbe poter cambiare le sorti della radio: i Metallica sono stati invitati a una jam session con il primo gruppo rock afgano, i Kabul Dreams.

Hamid lives in San Francisco, where he directs the programming of Pars, the only American radio in Farsi. The militant programmes, which he created, do not seem to help the finances of the radio which risks insolvency. Only one event could seem to be able to change the date of the radio: the Metallica have been invited to a jam session with the first Afghan rock group, the Kabul Dreams.

VEN 16 ALLE 21:00 IN MIMAT
SAB 17 ALLE 17:00 IN MUDEC

UNDER THE SHADOW

Babak Anvari / Iran, Jordan, Qatar, UK / 2016 / 83'

Sullo sfondo del conflitto iraniano-iracheno degli anni '80, una donna ripudiata dalla società a causa degli ideali politici esternati durante la rivoluzione khomeinista deve proteggere se stessa e la figlia

dalle forze malefiche che si annidano tra gli anfratti dell'edificio dove abita minacciato dalle bombe.

Against the backdrop of the Iran-Iraq war in the 1980s, a woman who has been repudiated by society because of the political ideals she voiced during the Khomeini revolution, has to protect herself and her daughter from the evil forces that are harboured in the nooks and crannies of the building where she lives, under the threat of bombs.

VEN 9 ALLE 21:30 IN MUDEC
SAB 10 ALLE 15:00 IN SPAZIO OBERDAN

VICTORIA

Justine Triet / France / 2016 / 98'

Victoria è un'avvocata penalista, ha due vivaci bambine, almeno un ex livoroso, e una vita sentimentale in secca. A un matrimonio ritrova Vincent, un vecchio amico, e Sam, un improbabile pusher che già ha tolto dai guai. Stavolta è Vincent ad avere bisogno di lei, una scelta che potrebbe mandare all'aria la sua carriera. *Victoria is a criminal lawyer, with two lively little girls, at least one resentful ex, and a sentimental life in the doldrums. At a wedding she meets up with Vincent, an old friend, and Sam, an improbable pusher she has already got out of trouble. This time it is Vincent who needs her, a decision which could ruin her career.*

MER 14 ALLE 21:00 IN MIMAT
GIO 15 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

CONCORSO CORTOMETRAGGI

GRUPPO A

MAR 13 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA
GIO 15 ALLE 21:00 IN MIMAT
DOM 18 ALLE 15:00 IN MUDEC

JACKED

Rene Pannevis / UK / 2015 / 15'

Nella più classica delle periferie inglesi, East London, i pomeriggi vivono di goliardia e muscoli. Una normale giornata di rastrellamento di automobili finisce per trasformarsi, per due adolescenti, in un confronto faccia a faccia con il senso di perdita e con la propria coscienza. *Set against the classic English backdrop of East London, afternoons are spent in practical jokes and muscles. A normal day of stealing cars ends up turning into a face to face confrontation for two teenagers with the sense of loss and their conscience.*

IL QUARTO GIORNO DI SCUOLA

Martina Melilli / Italy, Belgium / 2015 / 5'

Le sensazioni di un bambino appena sbarcato in Italia dalla Libia, dopo una traumatica traversata del Mediterraneo. Come una scheggia del secolo scorso conficcata nell'attualità, il racconto di un migrante italiano del dopoguerra entra in corto circuito con un collage di immagini inedite e materiale d'archivio. *The sensations of a child who has just arrived in Italy from Libya, after a traumatic Mediterranean crossing. Like a splinter from the last century stuck into today's news, the story of an Italian emigrant after World War II enters into short circuit with a collage of original images and archive footage.*

THE REFLECTION OF POWER

Mihai Grecu / France / 2015 / 9'

Un viaggio a Pyongyang, la capitale che ancora si nega alla curiosità dei turisti,

tra palazzi avveniristici e simboli - umani ed architettonici - del regime. E poi, l'inondazione. Uno scenario post-apocalittico nel paese più segreto del mondo, che unisce sguardo documentaristico e animazione 3D.

A journey to Pyongyang, the capital that is inaccessible to the curiosity of tourists, with its futuristic buildings and symbols - human and architectonic - of the regime. Then, the flood. A post-apocalyptic scenario in the most secretive country in the world, which combined a documentary point of view and 3D animation.

A MAN RETURNED

Mahdi Fleifel / UK, Lebanon, Denmark, Netherlands / 2016 / 30'

Reda è tornato in Libano, nel campo profughi dove lo avevamo incontrato in Xenos prima che fuggisse in Europa. Dei tre anni per le strade di Atene, gli restano solo la tossicodipendenza e la disillusione. Ormai l'unico sogno è sposare l'amore dell'infanzia, per tentare di costruirsi una vita migliore all'interno del campo. *Reda has returned to Lebanon, to the refugee camp where he had met him in Xenos before he fled to Europe. Of the three years in the streets of Athens, he only has his drug addiction and the death of every illusion. His only dream now is to marry his childhood sweetheart, to try and build up a better life in the camp.*

FOREIGN BODY

Marta Magnuska / Poland /2016 / 7'

L'organismo umano è una macchina perfetta, si adatta alle tue esigenze ristabilendo continuamente gli equilibri ma a volte si ribella chiedendoti di assecondarlo. Il breve racconto di una donna che lentamente si lascia andare superando i propri tabù e creando un rapporto unico con il proprio corpo.

The human organism is a perfect machine, it adapts to your needs by continually re-establishing the balances, but at times it rebels, asking you to follow it. The short story of a woman who slowly lets herself go, overcoming her taboos and creating a unique relationship with her body.

GRUPPO B

SAB 10 ALLE 16:00 IN MIMAT
DOM 11 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA
VEN 16 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA

LANA DEL ROY

Julien Guetta / France / 2015 / 24'

Morgan ha quattordici anni, è insicuro in amore e suo padre gli presenta la sua nuova fidanzata, una bella fiorista che si scopre essere una ex pornstar. Con un preciso senso del raccontare, il regista riesce a farci sentire vicino a tutti i personaggi della storia, alternativamente e senza giudicarli.

Morgan is fourteen and unsure of himself in love. His father introduces his new girlfriend to him. She is a beautiful florist with a past, it is discovered, as a porn star. With a precise sense of storytelling, the director succeeds in making us feel close to all the characters in the story, alternately and without judging them.

THE SADNESS WILL NOT LAST FOREVER

Alexei Dmitriev / Russia, Netherlands / 2016 / 8'

Le lettere di Vincent Van Gogh sulla pittura al fratello Theo accompagnano un crescendo visivo e musicale che sfocia in alcune tele del pittore olandese. Il russo Dmitriev, nel suo lavoro sperimentale,

indaga le origini di una visione che, nonostante il suicidio di Van Gogh, ha dato speranza all'arte.



AZ FILM

FILM INDEX

Vincent Van Gogh's letters on painting to his brother Theo accompany a visual and musical crescendo which blossoms into some of the Dutch artist's paintings. The Russian Dmitriev, in his experimental work, investigates the origins of a vision which, despite van Gogh's suicide, gave hope to art.

INITIATION

Teboho Edkins / Germany, South Africa / 2016 / 11'

Nelle montagne del Lesotho, Mosaku sta aspettando il ritorno di suo fratello Retabile, che si deve sottoporre a una cerimonia di iniziazione. Quando ritorna dal fratello, Retabile è diventato uomo. *In the mountains of Lesotho, Mosaku is waiting for his brother Retabile, who has to undergo an initiation ceremony, to return. When he returns to his brother, Retabile has become a man.*

WAVES '98

Ely Dagher / Lebanon / 2015 / 15'

Omar è un teenager che vive nella periferia di Beirut, segregato da sempre nei confini del suo noioso quartiere. Durante una giornata d'inverno una luce intensa lo attira nel bel mezzo della città. Lì scoprirà qualcosa di gigantesco e inaspettato che lo immergerà in un mondo mai visto prima d'ora. *Omar is a teenager who lives in the outskirts of Beirut and who has always been segregated within his boring neighbourhood. One winter day, an intense light attracts him to the city centre. There he will discover something huge and unexpected that will plunge him into a world he had never seen before.*

IN THE YEAR OF MONKEY

Wregas Bhanuteja / Indonesia / 2016 / 13'

Pausa pranzo per Diah e Jarwo, nel retro di una fabbrica indonesiana. Sono poco più che ragazzini, ma Diah è una giovane molto determinata: propone a Jarwo un fiammifero al prezzo di dieci milioni di rupie, perché apre meraviglie. *The lunch break for Diah and Jarwo, in the back of an Indonesian factory. They are not much more than teenagers, but Diah is a very determined youngster: she offers Jarwo a match for ten million rupees, because it can open up wonders.*

GRUPPO C

DOM 11 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA
LUN 12 ALLE 18:00 IN MIMAT
SAB 17 ALLE 17:00 IN MIMAT

LIMBO

Konstantina Kotzamani / France, Greece / 2016 / 30'

Sembrano bambini di un altrove quelli che abitano il limbo del cortometraggio della greca Konstantina Kotzamani. Parlano a bassa voce tra loro e individualmente presto il problema: un nuovo arrivato è albino, il diverso fa paura. Intrecciando costumi antropologici e Il signore delle mosche, un film dall'atmosfera mitologica *The children living in the limbo of Konstantina Kotzamani's short film seem to belong to somewhere else. They whisper to each other and soon identify a problem: the newcomer is an albino, and those who are different make us fearful. A film marked by a mythological atmosphere, that intertwines anthropological customs and The Lord of the Flies.*

GLOVE

Alexa Lim Haas, Bernardo Britto / USA / 2016 / 6'

Un astronauta, un guanto e le distanze infinite dello spazio. Può un oggetto apparentemente inutile conservare i ricordi, le sensazioni e la cultura della specie che lo ha creato? Da una fabbrica del Delaware ai confini dell'universo, il viaggio di un guanto perduto nello spazio diventa la chiave di volta per raccontare l'umanità e il suo afflato di sopravvivenza.

An astronaut, a glove and the infinite distances of space. Can an apparently useless object preserve the memories, sensations and culture of the species that created it? From a factory in Delaware to the frontiers of the universe, the journey of a glove lost in space becomes the keystone to tell the story of humanity and its aspiration for survival.

TOUT LE MONDE AIME LE BORD DE LA MER

Keina Espiñeira / Spain / 2015 / 16'

Un gruppo di migranti aspetta sulla costa di Ceuta il viaggio verso l'Europa. Il lirismo della natura, l'epica delle leggende africane e le riprese documentarie si intrecciano con equilibrio e intelligenza per raccontare l'attesa e quel luogo (e stato d'animo) complesso che è il confine. *A group of migrants is waiting on the coast of Ceuta for the journey to Europe. The lyricism of nature, the epic of African legends and the documentary shooting are interwoven with balance and intelligence to tell the story of the wait and that complex place (and state of mind) that is a border.*

GOOD NEWS

Giovanni Fumu / South Korea, Italy / 2015 / 17'

Due adolescenti si trovano a fare i conti con una gravidanza indesiderata in un motel a ore, nella periferia di Seul. In un paese dove l'educazione sessuale è inesistente, il sesso tra giovanissimi è un tabù e l'aborto è pratica illegale, i due protagonisti si trovano a dover affrontare un'importante decisione che potrebbe cambiare le loro vite per sempre. *Two adolescents have to reckon with an unwanted pregnancy in a motel in the outskirts of Seoul. In a country where sex education is non-existent, sex between teenagers is a taboo and abortion is illegal, the two main characters have to face an important decision that could change their lives forever.*

METUBE2 : AUGUST SINGS CARMINA BURANA
Daniel Moshel / Austria / 2016 / 5'

Padre e figlio alle giostre, e una strana coppia che promette due versioni di Carmina Burana: la solo e, per soli 2€, la super duper version. Un immaginario sipario si alza e la piazza si trasforma, dando vita a uno spettacolo totale. O Fortuna messa in scena così, fidatevi, non l'avete mai vista. *Father and son at the merry-go-round, and a strange couple that promises two versions of Carmina Burana: the solo one and, for only €2, the super-duper version. An imaginary curtain rises and the square is transformed, giving rise to a total performance. Trust us, you have never seen O Fortuna staged that way.*

GRUPPO D

LUN 12 ALLE 20:00 IN MIMAT
MER 14 ALLE 19:00 IN MIMAT
GIO 15 ALLE 17:00 IN MIMAT

YESTERDAY IT WASN'T TOO BAD, MR SCHÜRMMANN
Jan Krämer / Germany / 2016 / 24'

Il documentario di Krämer racconta due luoghi, la casa di riposo in cui è ricoverato

il Sig. Shürmann e la mente del medesimo che soffre di amnesia degenerativa. Il regista osserva con la sua videocamera il percorso di Shürmann mentre cerca di analizzare il progredire dell'amnesia per tentare di domarla.

The documentary by Krämer talks about two places: the old people's home where Mr Shürmann is and his mind, as he suffers from degenerative amnesia. The director observes the evolution of Shürmann with his camera as he tries to analyse the progress of the amnesia, to try and keep it in check.

BEER

NERDO / Italy / 2015 / 2'

Birra, donne, poesia: la trinità profana amata dallo scrittore Charles Bukowski esplose in un'animazione che colora con ritmo e poesia il suo poemetto "Beer". Leuforia e la solitudine dell'alcolista, che ha nella birra il suo sangue, si dispiegano nel climax di una sbronza che è condizione esistenziale.

Beer, women and poetry: the profane trinity loved by writer Charles Bukowski explodes in an animation that colours his short poem "Beer" with rhythm and poetry. The euphoria and loneliness of the alcoholic, who has his blood in beer, unfold in the climax of a drinking session that is an existential condition.

ANOTHER CITY

Pham Ngoc Lan / Vietnam / 2016 / 25'

Un karaoke in cui c'è chi canta e chi piange per una relazione perduta. Una donna sola si asciuga la parrucca su una sedia. Una futura sposa a colloquio con il ginecologo. Un banchetto riunisce i personaggi di quest'opera sul filo del surreale, che valica il confine tra spazio reale e immaginario.

A karaoke where there are those who sing and those who cry over a lost relationship. A woman on her own dries her wig on a chair. A future bride talks to her gynaecologist. A banquet brings together the characters of this film on the verge of the surreal, which crosses the border between real and imaginary space.

WHATEVER THE WEATHER

Remo Scherrer / Switzerland / 2016 / 11'

Wally cerca disperatamente di conservare una parvenza di normalità nella propria esistenza, nonostante il tormento generato dall'alcolismo e dalla depressione di una madre segnata fisicamente dagli eccessi della sua dipendenza. Una confessione in animazione, in bianco e nero, nata da un percorso d'analisi reale. *Wally is desperately trying to keep a semblance of normality in her existence, despite the torment generated by the alcoholism and depression of a mother marked physically by the excesses of her addiction. A confession in animation, in black and white, resulting from a real path of analysis.*

UNTTITLED (FIGURATION LIBRE)

Damien Collet / Belgium / 2015 / 10'

Dai musei di New York, le figure delle opere d'arte proclamano uno sciopero e scendono in strada, riappropriandosi della realtà. Leader della rivolta è l'omino/pattern di Keith Haring. Damien Collet gioca con il lessico dell'arte contemporanea, con i miti di presunte liberazioni e rivoluzioni.

From the museums of New York, the figures of the works of art proclaim a strike and go down into the streets, reclaiming reality. The leader of the revolt is Keith Haring's little man/pattern. Damien Collet plays with the lexicon of contemporary art, with the myths of presumed liberations and revolutions.

FLOWERS AND BOTTOMS

Christos Massalas / Greece / 2016 / 6'

Una lettera d'amore, da proiettare su uno schermo. È così che il cortometraggio del greco Christos Massalas vive in bilico tra bizzarria e affetto. Un film di fiori e gluteli per ritrovare l'amante di una notte, un tedesco di cui non si conosce neanche la lingua. Il tutto porta ad effetti surreali. *A love letter, intended for the screen. The short film by Christoph Massalas lives on the edge between oddity and affection. A film about flowers and bottoms to retrace a one time lover, a German whose language is unknown. Everything leads to surreal effects.*

GRUPPO E

SAB 10 ALLE 14:30 IN MUDEC
MAR 13 ALLE 21:00 IN MUDEC
VEN 16 ALLE 19:00 IN MIMAT

MORIOM

Francesca Scalisi, Mark Olexa / Switzerland, Italy / 2015 / 12'

Dietro all'attenta e silenziosa vestizione di una ragazza bengalese si celano i sintomi della tragedia che ne ha segnato l'esistenza. I due registi confinano Moriom e i suoi genitori in una gabbia di primi piani, lasciandoci comprendere per gradi i motivi di un dialogo che si è dolorosamente interrotto.

The attentive and silent dressing of a Bengali girl conceals the symptoms of the tragedy that has marked her existence. The two directors confine Moriom and her parents in a cage of close-ups, letting us understand by degrees the reasons for a dialogue which is painfully interrupted.

GALINDEZ

Diego Bruno / Finland, Argentina / 2015 / 22'

Galindez è la voce al telefono che comanda un gruppo di uomini, torturatori di mestiere nell'Argentina repressa del 1972. Il regista Diego Bruno si ispira all'omonima opera teatrale dello psicoanalista e drammaturgo Eduardo Pavlovsky, lo intervista e approfondisce l'idea del sistema repressivo come strumento di tortura. *Galindez is the voice on the telephone that commands a group of men, torturers by trade in the Argentina under repression of 1972. The director Diego Bruno was inspired by the play with the same title by the psychoanalyst and playwright Eduardo Pavlovsky, interviews him and delves further into the idea of the repressive system as an instrument of torture.*

BALCONY

Toby Fell-Holden / UK / 2015 / 17'

Tina, adolescente tormentata, si scopre attratta da Dana, una ragazza afgana vessata da pregiudizi e violenze che vive nel suo quartiere. Tra tensioni razziali, rabbia e ingiustizie quotidiane, nasce un'amicizia ambigua grazie a cui nello spettatore s'insinua il sospetto che nulla sia come appare.

Tina, a tormented adolescent, discovers she is attracted by Dana, an Afghan girl oppressed by prejudice and violence, who lives in her neighbourhood. Amidst racial tension, anger and daily injustices, an ambiguous friendship is born, thanks to which the suspicious that nothing is as it seems creeps into the audience.

SEMILIBERI

Matteo Gentiloni / Italy / 2015 / 10'

Ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto, Matteo Gentiloni (classe 1992) traspone su grande schermo le vicende di alcune donne in un carcere italiano e, nello specifico, all'interno di una cella da quattro, ottenendo un quadro realistico ed estremamente attento alle dinamiche umane.





Inspired by a true story, Matteo Gentiloni (born in 1992) transposes on to the big screen the stories of some women in an Italian prison and, specifically, in a cell of four inmates, resulting in a realistic picture extremely attentive to human dynamics.

LOVE
Réka Bucsi / Hungary, France / 2016 / 14'
LOVE descrive l'amore in tre capitoli diversi, attraverso l'impatto in un sistema solare distante. Situazioni astratte, come degli haiku, rivelano i mutamenti atmosferici su un pianeta, causati dal cambiamento di gravità e luce. Questo pianeta pulsante fa unire gli abitanti in vari modi.
LOVE is a short film describing affection in 3 different chapters, through an impact on a distant solar system. Abstract haiku-like situations reveal the change in atmosphere on one planet, caused by the change of gravity and light. This pulsing planet makes the inhabitants become one with each other in various ways.

A BRIEF HISTORY OF PRINCESS X
Gabriel Abrantes / Portugal, France / 2016 / 7'
Uno scultore con più sense of humour di quel che sembri; una modella d'eccezione; il frutto, in bronzo specchiante, del loro incontro e delle loro incomprensioni. Gabriel Abrantes sintetizza con ironia l'enigma-non enigma di una delle più famose sculture del Novecento, Princesse X di Constantin Brâncuși.
A sculptor with a greater sense of humour than it would appear; an exceptional model; the result, in reflecting bronze, of their encounter and their misunderstandings. Gabriel Abrantes summarizes with irony the enigma-non enigma of one of the most famous sculptures of the twentieth century, Princesse X by Constantin Brâncuși.

GRUPPO F

MAR 13 ALLE 19:00 IN MIMAT
MER 14 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA
DOM 18 ALLE 17:00 IN MUDEC

CE QUI NOUS ÉLOIGNE
Hu Wei / France / 2016 / 18'

In un salotto parigino una coppia di coniuigi, in visita dalla Cina, e una famiglia, caotica, stratificata, alborghese. Le chiacchiere che riempiono il vuoto, le parole in una lingua madre che non può e non vuole arrivare, e non lenisce le ferite di uno strappo mai rimarginato. Tesissimo, piccolo, mélo diretto da Hu Wei (*La lampe au beurre de yak*).
In a sitting room in Paris, a married couple, on a visit from China, and a chaotic, stratified family of the haute bourgeoisie. The conversations that fill the void, the words in a mother tongue that cannot and does not want to come and does not heal the wounds of a scar that has never closed. A very tense, small melodrama directed by Wei Hu (La lampe au beurre de yak).

ONE MINUTE ART HISTORY
Cao Shu / China / 2015 / 1'

Un minuto di Storia dell'arte o la Storia dell'arte in un minuto? Cao Shu gioca con le attese dello spettatore, sfida la legge della persistenza retinica dell'immagine, e fa di ogni secondo del film una stratificazione di citazioni pittoriche e emulazioni stilistiche che si inseguono in una fuga paradossale.
One minute of History of art or the History of art in one minute? Cao Shu plays with the expectations of the viewer, defies the law of ret-

inal persistence of the image and makes every second of the film a stratification of pictorial quotations and stylistic emulations that follow on one another in a paradoxical flight.

OUSTAZ
Bentley Brown / Chad / 2016 / 22'
Il regista Bentley Brown ha trascorso la sua infanzia in Chad, dove è nata la sua amicizia con Oustaz. Anni dopo, negli USA, scopre che l'amico è morto. Attraverso filmati della loro adolescenza, Bentley parte alla ricerca del loro passato insieme.
The director Bentley Brown spent his childhood in Chad, where he became friends with Oustaz. Many years later, in the USA, he discovers that his friend is dead. Through films of their adolescence, Bentley sets off in search of their joint past.

ESTATE
Ronny Trocker / France, Belgium / 2016 / 7'
Su una spiaggia soleggiata in piena estate un uomo, completamente esausto, si trascina faticosamente fuori dal bagnasciuga mentre intorno a lui bagnanti e turisti sembrano non accorgersi di nulla. O meglio, non vogliono accorgersi di nulla. Rimangono impassibili, abulici, gelidi, cinici.
A black man, completely exhausted, drags himself with great effort out of the sea whilst around him swimmers and tourists do not seem to notice anything. Or rather, they do not want to notice anything. They remain impassive, lifeless, icy and cynical.

HOUSE ARREST
Matthias Sahli / Switzerland / 2015 / 13'
Un detenuto sconta la sua pena agli arresti domiciliari sotto la sorveglianza premurosa di un braccialetto elettronico che lo aiuta a pianificare il suo quotidiano. Il regista, con un'estetica fredda e rigorosa, mette in scena il rapporto tra l'uomo e la macchina e confronta la nozione del pericolo con quella del reato.
A prisoner is serving his sentence under house arrest under the attentive surveillance of an electronic tag which helps him plan his day. The director with a cold and inflexible aesthetic, stages the relationship between the human being and the machine and compares the notion of danger with that of the crime.

THE BATHTUB
Tim Ellrich / Germany, Austria / 2015 / 13'
Per il compleanno della madre, tre fratelli si ritrovano nella casa della loro infanzia con l'intenzione di rifare, a tanti anni dall'originale, una foto scattata dalla madre stessa ai tre nella vasca da bagno. Sarà la goccia che farà traboccare un vaso pieno di amarezze dopo anni di distanza tra i tre.
For their mother's birthday three brothers meet up in their childhood home with the intention of reconstructing, many years after the original, a photo of the three of them in the bathtub that their mother took. It will be the drop that makes a glass full of bitterness overflow after years of being distant from one another.

GRUPPO G

MER 14 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA
GIO 15 ALLE 19:00 IN MUDEC
SAB 17 ALLE 21:00 IN MUDEC

VALPARAISO
Carlo Sironi / Italy / 2016 / 20'
La giovane extracomunitaria Rocío, per uscire dal centro di identificazione ed espulsione di Roma, rimane incinta di uno sconosciuto. Avrà un permesso di

sggiorno temporaneo per maternità, ma la propria libertà costa l'identità di un figlio, destinato a diventare orfano, e il conflitto è inevitabile. Premio Film und Video Untertitelung a Locarno.
The young foreigner Rocío, to leave the centre of identification and deportation in Rome, becomes pregnant by a stranger. She will have a temporary residence permit for maternity, but the price of her freedom is the identity of her child, destined to become an orphan and conflict is inevitable. Film und Video Untertitelung Award in Locarno.

BLACK CODE/CODE NOIR
Louis Henderson / UK, France / 2015 / 22'
Una riflessione scomoda sulla libertà degli afro-americani nell'America contemporanea, dalla Rivoluzione Francese a Micheal Brown e Powell Kajieme freddati in Missouri dalla polizia. Fatti cui sono seguite rivolte. La lotta per i diritti non ha fine e Louis Henderson con i black codes ne racconta la speranza.
An uncomfortable reflection on the freedom of African Americans in contemporary America, from the French Revolution to Michael Brown and Powell Kajieme shot in Missouri by the police. Revolts followed these events. The struggle for rights has no end and Louis Henderson, with black codes, tells of their hopes.

KEEPING BALANCE
Bernhard Wenger / Austria / 2015 / 5'

Chi non ha sognato almeno una volta di poter scappare inseguendo un Lunapark? Denise si è salvata realizzando un desiderio segreto di molti di noi. Il ritratto semplice e magnetico di una donna che ha saputo trovare l'equilibrio e un ritmo che la difende dalla vita nel luogo di perdizione per eccellenza.
Who has not dreamt at least once of being able to run away to a funfair? Denise was saved by fulfilling a secret desire that many of us have. The simple and magnetic portrait of a woman who has been able to find the balance and a rhythm that protects her from life in the place of perdition par excellence.

IMAGO
Raymund Ribay Gutierrez / Philippines / 2016 / 15'

Inday lascia la figlia a casa per recarsi al suo insolito lavoro. La attendono un'altra notte piena di rischi e un compito che si nutre della disperazione altrui, diventato ormai routine. Raymund Ribay Gutierrez, allievo di Brillante Mendoza, illumina i margini di Manila con uno sguardo inedito.
Inday leaves her little girl to go to her unusual job. Another night full of risks and a task that feeds on the desperation of others, all of which is now routine, are awaiting her. Raymund Ribay Gutierrez, a pupil of Brillante Mendoza, lights up the margins of Manila through an original gaze.

DECORADO
Alberto Vázquez / Spain, France / 2016 / 11'
Il mondo è un set perfetto, abitato da pessimi attori. Ma si può imparare a recitare una volta riconosciuto il proprio palcoscenico. Breve follia firmata da Alberto Vázquez, nome noto dell'illustrazione: un personaggio ha perso la storia e non gli resta che fidarsi degli altri cinque. Nessuno è più in cerca d'autore.
The world is a perfect set, inhabited by terrible actors, but people can learn to act once they have recognized their own stage. A short folly by Alberto Vázquez, a well-known name of international illustration; a character who has lost his story and can only trust the other five. Nobody is in search of an author any more.

GRUPPO H

VEN 9 ALLE 21:30 IN MIMAT
DOM 11 ALLE 14:00 IN MIMAT
VEN 16 ALLE 17:00 IN MIMAT

HOTARU
William Laboury / France / 2015 / 21'
Martha ha un dono: il suo cervello è in grado di immagazzinare quantità incredibili di informazioni. Un programma spaziale allenerà la sua memoria a superare i limiti di accumulo cognitivo, portandola ad avere più ricordi di qualsiasi essere umano mai esistito. Ma cosa accade se non riesce più a ricordare?
Martha has a gift: her bran can store incredible amounts of information. A spatial programme will train her memory to overcome the limits of cognitive accumulation, so that she has more memories that any other human being that has ever existed. But what happens if she can no longer remember?

ET TA PROSTATE, ÇA VA?
Jeanne Paturle, Cécile Rousset / France / 2016 / 4'

Due amiche a bordo piscina che conversano. Una delle due racconta di quando parlare con il padre del suo intervento alla prostata sia stata l'occasione per aprirsi nel loro rapporto. Con la grazia dei loro disegni, le due registe dipingono un quadretto dolceamaro su un padre e una figlia che si ritrovano e si scrono vicini.
Two friends in a poolside conversation. One of them describes when talking to her father about his prostate operation was the opportunity for them to be more open in their relationship. With the grace of their drawings, the two directors paint a bittersweet picture of a father and daughter who come together again and discover they are close.

LOS PASOS DEL AGUA
César Augusto Acevedo / Colombia / 2016 / 11'

Due pescatori trovano un morto impigliato nelle reti. Non potendo avvisare le autorità, trascinano il corpo nella giungla, per seppellirlo nell'unico luogo adatto a chi muore senza terra e senza nome. César Acevedo mostra non solo la tragedia, ma come affrontarla attraverso atti di generosa umanità.
Two fishermen find a dead body caught up in their nets. As they cannot inform the authorities, they drag the body into the jungle, to bury it in the only place suitable for someone who dies without land and without a name. César Acevedo shows not only the tragedy bit how to cope with it through acts of generous humanity.

PEEP SHOW
Rino Stefano Tagliaferro / Italy / 2016 / 8'

Nell'Ottocento il peepshow era un oggetto che permetteva di vedere una serie di immagini attraverso una lente di ingrandimento. Man mano il peepshow è diventato sinonimo di uno spettacolo erotico visto attraverso un piccolo spioncino. Rino Stefano Tagliaferro anima un viaggio privato nel mondo dell'erotismo. Come spiando dal buco di una serratura, si assiste a uno spettacolo in cui l'arte è l'oggetto del desiderio, in cui i quadri hanno il dono del movimento.
In the 19th century, the peepshow was an object that allowed a series of images to be seen through a magnifying glass. Gradually the peepshow became synonymous with an erotic performance seen through a small spyhole. Rino Stefano Tagliaferro animates a private journey in the world of eroticism. How, by peeping through a keyhole, we see a performance where art is the object of desire, where the pictures have the gift of movement.



ENTRAPPED
Razan Ghalayini / USA / 2016 / 12'

Nel 2007 i fratelli Duka, musulmani di origini albanesi, vengono arrestati dall'FBI con l'accusa di aver ordito un complotto per uccidere le forze militari statunitensi. Ma erano davvero terroristi? Alternando le voci dei protagonisti e immagini di sorveglianza, il racconto di un controverso caso di (mala)giustizia americana.
In 2007, the Duka brothers, Muslims of Albanian descent, were arrested by the FBI accused on having plotted to kill US military forces. But were they really terrorists? By alternating the voices of the protagonists and surveillance images, the story of a controversial case of American (in)justice.

DESPEDIDA
Tiago Rosa-Rosso / Portugal / 2015 / 14'

In quanto tempo sorge la luna? Il tempo sembra non passare mai, se decidi di fare una scommessa con i tuoi amici e trattenerne il respiro finché non sarà comparsa all'orizzonte. Ironico omaggio ai cult degli anni '80 e '90 e poetico ritratto di tre amici colti nell'ultimo giorno d'estate.
How long does it take for the moon to rise? Time never seems to pass if you decide to bet with your friends and hold your breath until it has appeared on the horizon. An ironic tribute to the cults of the 1980s and 1990s and a poetic portrait of three friends on the last day of summer.

GRUPPO I

GIO 8 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA
VEN 9 ALLE 17:00 IN MUDEC
SAB 17 ALLE 15:00 IN MUDEC

SHANGHAI BAKU
Teymur Hajiyev / Azerbaijan / 2015 / 20'

Un intrigo d'amore, un ricatto e un ragazzino ficcanaso che gira con la sua videocamera a Shanghai, la periferia di Baku, capitale dell'Azerbaijan, sono gli ingredienti per un film che sembra improvvisato, ma è scritto con intelligenza. Tra vodka e insulti, il ritratto di un modo di vivere folle e poetico.
A love intrigue, blackmail and a nosy boy filming with his video camera in Shanghai, in the outskirts of Baku, capital of Azerbaijan, are the ingredients of a film which looks improvised but is intelligently written. Between vodka and insults, the portrait of a mad and poetic way of life.

THINGS USED TO BE HIDDEN
Tara Mercedes Wood / UK / 2015 / 4'

Cosa succederebbe se, all'improvviso, un inaspettato disastro togliesse a tutti gli esseri umani la possibilità di discernere le proprie percezioni; se ogni filtro emozionale tra la realtà esterna e l'io si annullasse, come cambierebbero le nostre vite? Things Used to Be Hidden è un mockumentary animato sulla consapevolezza del sé e i paradossi che sorgono quando i suoi confini si sfumano.
What would happen if, all of a sudden, an unexpected disaster left all human beings without the ability to discern their perceptions: if every emotional filter between external reality and the self were annulled, how would our lives change? Things Used to Be Hidden is an animated mockumentary on self-awareness and the paradoxes that arise when its borders vanish.

ISABELLA MORRA
Isabel Pagliai / France / 2015 / 22'

Un complesso residenziale brulica delle voci di un gruppo di ragazzini: risse, insul-

ti, e la storia - raccontata con sadica lucidità - di un'amica rapita e uccisa. Anarchico cinéma vérité che mescola un inno alla libertà dell'infanzia e la rielaborazione del mito di una poetessa cinquecentesca.
A residential complex swarms with the voices of a group of children: fighting, insults and the story - told with sadistic lucidity - of a friend who has been abducted and murdered. Anarchic cinéma vérité which mixes a hymn to the freedom of childhood and the reworking of the myth of a 16th century poetess.

CHANGE IN THE WEATHER
Muiris Crowley / Ireland / 2015 / 17'

La vita di Michael trascorre tranquilla in una piccola città dell'Irlanda rurale. Ma dovrà far fronte a un cambiamento improvviso nel suo stile di vita riservato e cauto, che lo porterà a una crisi personale e a una decisione importante.
Michael leads a quiet life in a small town in rural Ireland, but he will have to face up to a sudden change in his reserved and cautious lifestyle which will drive him to a personal crisis and an important decision.

SO GOOD TO SEE YOU
Duke Merriman / USA / 2015 / 10'

Una semplice gita fuori porta si trasforma per una coppia in un thriller tragicomico sulle relazioni. Un errore di distrazione costringe i due protagonisti ad un confronto senza filtri con gli amici di sempre. In un crescendo di tensione, lo scenario spaventoso non risparmia i dettagli più realistici, ma che liberazione!
A simple day trip becomes a tragicomic thriller on relationships for a couple. A careless error forces the two main characters to face up to their old friends without any filters. In a crescendo of tension, not even the most realistic details are spared, but what a liberation!

GRUPPO J

VEN 9 ALLE 18:00 IN MIMAT
SAB 10 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA
MAR 13 ALLE 17:00 IN MUDEC

MOTHER KNOWS BEST
Mikael Bundsen / Sweden / 2016 / 13'

In un luogo indefinito di una Svezia buia e fredda - proprio come vuole lo stereotipo - durante il ritorno a casa in macchina dopo una cena con il figlio e il fidanzato, una madre si confronta sulla sua vita sentimentale con la scusa di dargli "un consiglio". La domanda è: la mamma ne sa veramente di più?
In an undefined place in a cold and dark Sweden - exactly like the stereotype - on their way home by car after dinner with her son and his girlfriend, a mother questions his sentimental life with the excuse of un giving him "advice". The question is: does Mamma really know best?

IN DEFENSE OF THE ROCKET
Martin Ginestie / UK / 2015 / 6'

L'ascesa e il declino del processo di pacificazione tra Israele e Palestina, attraverso i gesti stereotipati e le pose convenzionali delle foto d'agenzia, da Arafat ad Abbas, da Clinton a Obama, nuovi volti, nuove mani, stesse pose, nulla ferma le bombe sulle città, sulle case, sui campi.
The rise and fall of the process of pacification between Israel and Palestine, through the stereotyped gestures and conventional poses of the agency photos from Arafat to Abbas, from Clinton to Obama, new faces, new hands, same poses, nothing stops the bombs in the towns, on the homes and on the refugee camps.

LA SANTA CHE DORME
Laura Samani / Italy / 2016 / 20'

Giacomina viene scelta per il ruolo di custode nella processione di Santa Achillea. La sua eccitazione viene però turbata quando l'amica Seleni, come la Santa, cade in un misterioso sonno irreversibile. Un evocativo racconto di formazione, tratteggiato sullo scenario senza tempo delle valli friulane.
Giacomina is chosen for the role of guardian in the procession of St. Achillea. However, her excitement is perturbed when her friend Seleni, like the saint, falls into a mysterious and irreversible sleep. An evocative story of formation outlined against the timeless scenery of the Friuli valleys.

TEN METER TOWER
Maximilien Van Aertryck, Axel Danielson / Sweden / 2016 / 16'

Vi siete mai tuffati da un trampolino di dieci metri? Nemmeno loro. 43 persone, di ogni genere ed età, salgono sulla piattaforma per la prima volta. Divertente (e appassionante) studio sull'essere umano, colto nel momento in cui è costretto a scegliere se affrontare le sue paure o tornare indietro.
Have you ever dived from a trampoline ten metres high? Neither have they. 43 people, of every gender and age, climb up on to the platform for the first time. An entertaining (and fascinating) study on human beings, captured when they have to decide whether to face up to their fears or turn back.

FAIS LE MORT
William Laboury / France / 2015 / 9'

Evan e Florian sono due bulli sedicenni che amano torturare Tom con armi costruite artigianalmente per poi umiliarlo su Facebook. Una mattina lo schema si rompe: Evan è disperso e Florian chiederà aiuto alla sua vittima. Una scioccante scoperta cambierà per sempre la loro violenta routine quotidiana.
Evan and Florian are two sixteen-year-old bullies who like to torture Tom, with weapons they make themselves and then humiliate him on Facebook. One morning the pattern is broken: Evan is missing and Florian asks his victim for help. A shocking discovery will change their violent daily routine for good.

THE WRONG END OF THE STICK
Terri Mathews / UK / 2016 / 10'

Insegnante annoiato, sposato da vent'anni con sua moglie Beverly, Malcolm Fetcher cerca nuovi stimoli che possano risvegliare la vita sessuale con la sua consorte. Una scena di sesso tra due cani lo spinge ad imbarcarsi in una nuova esperienza che lo porta ad esplorare bizzarri territori del desiderio.
Malcolm Fetcher, a bored teacher, who has been married for twenty years to his wife Beverly, is looking for new stimuli that can rekindle his sex life with his other half. A scene of sex between two dogs makes him embark on a new experience that leads him to explore bizarre areas of desire.

UNDER SCREEN

THE CLONES PROJECT
Erdal Inci / Turkey / 2016 / 15'

Programma e incontro con Erdal Inci, artista turco famoso in tutto il mondo come prolifico produttore di loop in Graphic Interchange Format (le GIF). Il suo lavoro, virale, è imperniato sulla ripetizione del soggetto nell'immagine e della stessa im-

agine all'infinito. Impossibile non citare Entr'Acte di René Clair e Erik Satie.
A programme and a meeting with Erdal Inci, the Turkish artist famous all over the world as a prolific producer of Graphic Interchange Format (GIFs). His work is based on the repetition of the subject in the image and the same image infinitely. Viral. It is impossible not to mention Entr'Acte by René Clair and Erik Satie.

LUN 12 ALLE 19:00 IN MUDEC

FEAR ITSELF
Charlie Lyne / UK / 2015 / 88'

Assemblando decine di spezzoni di film horror e noir, passando da M a It Follows, Charlie Lyne utilizza il found footage per dar vita ad un ipnotico viaggio nei meandri della paura, interrogandosi sulla genesi dell'inquietudine e sul rapporto simbiotico che si instaura tra le immagini e lo spettatore.
By assembly dozens of clips from horror and noir films, from M to It Follows, Charlie Lyne uses found footage for a hypnotic journey in the meanders of fear, questioning the genesis of anxiety and the symbiotic relationship which is formed between images and the viewer.

GIO 8 ALLE 21:00 IN MIMAT
MAR 13 ALLE 22:30 IN SPAZIO OBERDAN

LO AND BEHOLD - INTERNET: IL FUTURO È OGGI

Werner Herzog / USA / 2016 / 98'

Il maestro Werner Herzog e il suo approccio con il mondo di Internet l'analisi della realtà immateriale, responsabile ultima del funzionamento del contemporaneo. Bulimica ricerca di soluzione di continuità, insoddisfatta, Internet ha spazio per il futuro, se è già presente ed è già passato?
The Maestro Werner Herzog and his approach to the world of the Internet: the analysis of immaterial reality, with the ultimate responsibility for the functioning of the contemporary. A bulimic and unsatisfied search for interruption, does the Internet have room for the future, if it is already present and it is already the past?

VEN 9 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA
DOM 18 ALLE 18:00 IN SPAZIO OBERDAN

REMAKE & MATCH

Il cinema di montaggio di Davide Rapp
Davide Rapp's cinema of montage
Davide Rapp, architetto e filmmaker milanese, lavora a un cinema di montaggio che rimette in gioco spazi e immaginario, indagando la storia del cinema.
Davide Rapp, a Milanese architect and filmmaker, works on a cinema of montage which questions space and imagery, investigating the history of the cinema.

SAB 10 ALLE 19:30 IN SPAZIO OBERDAN

SECRET GATEWAYS
Italy / 2015 / 6'

Smontare lo spazio di Buster Keaton in The High Sign (1921) per ricomporlo sullo schermo. Un'indagine architettonica che scavalca la continuità del montaggio per scoprire tra quali stanze scappava il grande Buster.
Disassembling the space of Buster Keaton in The High Sign (1921) to recompose it on the screen. An architectural investigation that oversteps the continuity of editing to discover the rooms the great Buster ran through.

SEEING TRIPLE: ALICE IN WONDERLAND
Italy / 2016 / 12'





AZ FILM **FILM INDEX**

SEEING TRIPLE: BACK TO THE FUTURE
Italy / 2015 / 5'

SEEING DOUBLE: THE EXORCIST
Italy / 2016 / 8'

Una serie di brevi studi visuali che confronta remake e riprese di titoli sia d'autore che pop. Un'esperienza straniante che gioca con la memoria dello spettatore e sottolinea i modi in cui il cinema lega spesso il pubblico con la ripetizione. *A series of short visual studies which compares remakes and scenes from both art house and pop films. An estranging experience which plays with the viewer's memory and emphasizes the ways in which the cinema often connects the public with repetition.*

A series of short visual studies which compares remakes and scenes from both art house and pop films. An estranging experience which plays with the viewer's memory and emphasizes the ways in which the cinema often connects the public with repetition.

ELEMENTS
Italy / 2014 / 32'

Proiettato nel padiglione “Fundamentals” della XIV Biennale di Architettura di Venezia a cura di Rem Koolhaas, il film attraversa un secolo di cinema e elementi architettonici: ascensori, grattacieli, finestre e altri. Un flusso di frammenti per mostrare la relazione tra uomo, cinema e architettura.

Screened in the “Fundamentals” pavilion at the XIV Biennale of Architecture in Venice curated by Rem Koolhaas, the film goes through a century of cinema and architectonic elements: lifts, skyscrapers, windows and more. A flow of fragments to show the relationship between man, the cinema and architecture.

THE CORRIDOR
Italy / 2016 / 3'

Andare in triciclo per l’Overlook Hotel, nella celebre sequenza di The Shining (1980) di Stanley Kubrick, non è uno scherzo. Tornarci in un remix sperimentale che ne indaga gli spazi, è un'avventura. *Riding a tricycle in the Overlook Hotel, in the famous sequence of The Shining (1980) by Stanley Kubrick, is no joke. Going back in an experimental remix which investigates its spaces, is an adventure.*

LES SAUTEURS

Moritz Siebert, Estephan Wagner, Abou Bakar Sidibé / Denmark / 2016 / 82'

Il limbo dei migranti che sperano di entrare in Europa è raccontato in prima persona, dallo sguardo di un africano che, con una videocamera, inverte le prospettive dei media di informazione. La vita cercando di saltare il muro tra il Marocco e la Spagna, a Melilla, is fatta di attesa e sogni, finalmente di umanità.

The limbo of migrants who hope to enter Europe is told in the first person, through the eyes of an African who, with a video camera, inverts the perspectives of the news media. Life trying to jump over the wall between Morocco and Spain, in Melilla, is made up of waiting and dreaming, finally of humanity.

DOM 11 ALLE 18:00 IN MUDEC

SOLAR
Manuel Abramovich / Argentina / 2016 / 75'

Nel '91, il libro new age pubblicato dall'undicenne Flavio Capobianco diventa un caso letterario in Argentina. Abramovich si mette sulle tracce dell'autore, ormai adulto, per raccontarci passato e presente di un enfant prodige. Ma i ricordi lasciano spazio ad una rielaborazione della storia, e ha inizio un confronto tra la volontà del regista e l'oggetto del suo sguardo.

In 1991 the new age book published by the 11 year-old Flavio Capobianco became a literary sensation in Argentina. Abramovich sets off in search of the author, now an adult, to tell us

the past and present of an enfant prodige. But memories leave room for a reworked version of history and an exchange starts between the wishes of the director and the object of his gaze.

DOM 11 ALLE 21:00 IN SPAZIO OBERDAN
MER 14 ALLE 17:00 IN MIMAT

COLPE DI STATO

CITY OF DREAMS: A MUSICAL

Brian Hill, Sam Benstead / UK / 2015 / 77'

A Dharavi, Mumbai, i più fortunati vivono in baracche sovraffollate; gli altri, in strada. Nello stile del musical di Bollywood, sono i bambini a raccontare la storia di una quotidianità terribile e onirica, segnata dall'intenzione di essere felici con quel che si ha. Dovunque, i bambini hanno sogni.

In Dharavi, Mumbai, the luckiest live in crowded shacks; the others, in the streets. In the style of a Bollywood musical, the children tell the story of a terrible and dream-like daily life, marked by the intention of being happy with what you have. Children, everywhere, have dreams.

DOM 11 ALLE 21:00 IN MUDEC
MAR 13 ALLE 17:00 IN MIMAT

REMEMBER YOUR NAME. BABYLON

Bram Van Cauwenberghe, Marie Brumagne / Belgium / 2015 / 77'

In un labirinto di plastica, bancali e laterizi di riuso, avanzi di incendi e sterpaglie riarse, chiuso da griglie invalicabili, vive la propria attesa un popolo che ha attraversato il mare con la speranza di una vita migliore. In questa landa senza orizzonti, ognuno cerca di ricomporre un mondo perduto per sempre. *In a labyrinth of plastic, pallets and salvaged bricks, dying out fires and parched scrubland, closed off by fences that are impossible to cross, people who have crossed the sea in the hope of a better life, live out their time waiting. In this desolate place without horizons, each person tries to recompose a world that has been lost forever.*

LUN 12 ALLE 21:00 IN MUDEC
MAR 13 ALLE 18:00 IN SPAZIO OBERDAN

THE LOVERS AND THE DESPOT
Rob Cannan, Ross Adam / UK / 2015 / 94'

Nel '78, l'ex coppia d'oro del cinema sudcoreano si ritrova riunita nei territori della Corea del Nord, rapita dal dittatore cinefilo Kim Jong-il, intenzionato a farne strumento di propaganda. Thriller politico e storia di un amore ritrovato, in cui nulla di quello che vedrete è frutto di fantasia.

In 1978, the former golden couple of South Korean cinema is reunited in North Korea, abducted by the cinephile dictator Kim Jong-il, who intends to use them for his propaganda. A political thriller and the story of a love refound, where nothing you will see is the fruit of imagination.

SAB 17 ALLE 19:00 IN MUDEC

MADAME B. HISTOIRE D'UNE NORD-CORÉENNE

Jéro Yun / France, South Korea / 2015 / 72'

Strordinario ritratto di Madame B, nord-coreana venduta dai trafficanti a un contadino cinese: la storia di una donna più forte di ogni confine, politico o umano

che sia, che il regista coreano Jéro Yun ha seguito lungo più di dieci anni.

An extraordinary portrait of Madame B, a North Korean sold by smugglers to a Chinese peasant: the story of a woman stronger than any borders, whether political or human, and who the Korean director Jéro Yun followed for more than ten years.

VEN 9 ALLE 18:30 IN MUDEC
SAB 17 ALLE 15:00 IN MIMAT

OVARIAN PSYCOS

Joanna Sokolowski, Kate Trumbull-LaValle / USA / 2016 / 72'

Le “ovas” sono una crew dell’East Side di Los Angeles, si muovono in bicicletta, hanno una voce artistica e politica precisa, raccolgono storie, sono tutte donne. E hanno un obiettivo preciso, lo stesso delle Riot Grrrls e del punk militante: la riassunzione del potere e la conquista della libertà. *The “ovas” are a crew on the East Side of Los Angeles, they move around on bikes, have a precise artistic and political voice, collect stories and they are all women. They also have a precise aim: the same as the Riot Grrrls and militant punks, regaining power and conquering freedom.*

VEN 16 ALLE 17:00 IN MUDEC
DOM 18 ALLE 20:30 IN SPAZIO OBERDAN

SHADOW WORLD

Johan Grimonprez / USA, Belgium, Denmark / 2016 / 94'

Agenzie di intelligence, governi, produttori di armi, corpi investigativi. Un potentissimo studio – basato su libro “The Shadow World: Inside the Global Arms Trade” - sul commercio internazionale di armi e sulle devastanti ripercussioni sull’ordine politico ed economico a livello globale.

Intelligence agencies, governments, weapons manufacturers, investigative services. A powerful study – based on the book “The Shadow World: Inside the Global Arms Trade” – on the international weapons trade and its devastating consequences on the economic and political global order.

SAB 10 ALLE 21:30 IN SPAZIO OBERDAN

TIDES - A HISTORY OF LIVES AND DREAMS LOST AND FOUND (SOME BROKEN)

Alessandro Negrini / UK, Ireland, Italy / 2016 / 40'

Il Foyle separa Derry, città dei cattolici, da Londonderry, feudo dei protestanti: è un confine d'acqua che si è fatto, nel tempo e suo malgrado, serbatoio di memorie nella storia accidentata dell'Irlanda del Nord, raccogliendo ricordi di eventi pubblici e privati e preservandoli nel tempo. *The Foyle separates Derry, a city of Catholics, from Londonderry, a Protestant feud: it is a border of water which has become, in time and reluctantly, a reservoir of memories in the turbulent history of Northern Ireland, collecting records of public and private events and preserving them in time.*

VEN 9 ALLE 20:00 IN MIMAT
DOM 11 ALLE 15:00 IN MUDEC

TOWER

Keith Maitland / USA / 2016 / 96'

Il primo giorno di agosto del 1966, un cecchino appostato in cima alla Texas Tower tiene in ostaggio il campus dell’università del Texas per 96’ minuti e apre una stagione di mass school shooting non ancora conclusa, destinata a restare un problema non risolto.

On the first of August 1966, a sniper at the top of the Texas Tower held the campus of the

University of Texas hostage for 96 minutes and opened a season of mass school shootings which is not yet over, destined to remain an unsolved problem.

SAB 10 ALLE 20:30 IN MIMAT
DOM 11 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

LA VALLÉE DU SEL

Christophe M. Saber / Switzerland / 2016 / 62'

Natale. Christophe, madre svizzera e padre egiziano, torna a Il Cairo per la prima volta dopo la Rivoluzione; la società che trova non è più quella aperta e tollerante che la pur ipocrita dittatura di Mubarak aveva garantito: il nuovo corso respinge e minaccia chi, come i suoi genitori, continua a professare la religione cristiana. *Christmas. Christophe, with a Swiss mother and Egyptian father. Returns to Cairo for the first time after the Revolution; the society he finds is no longer the open and tolerant one that had been guaranteed by Mubarak's dictatorship, even though hypocritical: the new course rejects and threatens those who, like his parents, continue to be Christians.*

LUN 12 ALLE 19:00 IN SPAZIO OBERDAN
MAR 13 ALLE 20:30 IN SPAZIO OBERDAN

EVENTI SPECIALI

ANCORA YIVI - BAR BOON BAND

Massimo Fanelli / Italy / 2015/ 78'

Il Natale si avvicina, e la Bar Boon Band, band musicale fondata dai senzatetto di Milano, e alle prese con l’organizzazione di un concerto. Le note lasciano emergere ritratti di emarginazione e storie nascoste, in un film che mescola fiction e documentario. *As Christmas gets closer, the Bar Boon Band, the music band founded by homeless in Milan, is working on a show. Music brings out the portraits of marginalization and hidden stories, in a film that mixes documentary and fiction.*

MAR 13 ALLE 19:00 IN MUDEC

THE BANKSY JOB

Ian Roderick Gray, Dylan Harvey / UK / 2016 / 79'

È possibile rubare una statua di Banksy spuntata una mattina in una piazza londinese? Qualcuno l'ha fatto, e quel qualcuno è AK47, ex attore porno reinventatosi “terrorista dell'arte”. Storia di gesta surreali e riscatti nel mondo della street art, in cui non potrete fare a meno di chiedervi se tutto quello che state vedendo sia realmente accaduto. *Is it possible to steal a Banksy's statue that appeared out of nothing in Central London? Someone did it, and his name is AK47, a former pornstar now turned an “art terrorist” .A tale of surreal deeds and blackmails in the world of street art, where you can't help but think...is it real?*

GIO 15 ALLE 19:00 IN MIMAT
DOM 18 ALLE 21:00 IN MUDEC

BURROUGHS: THE MOVIE

Howard Brookner / USA / 1983 / 90'

Esordio di Howard Brookner - la cui vita è in Uncle Howard al MFF -, il film dedicato a William Burroughs, maestro beat della controcultura, diventò cult alla sua uscita. L'autore de Il pasto nudo svela il suo mondo di amici come Ginsberg e ammiratori come Warhol, ma anche le sue ossessioni.



AZ FILM **FILM INDEX**

The first film by Howard Brookner – whose life is portrayed in Uncle Howard at MFF -, dedicated to William Burroughs, the beat maestro of counterculture, immediately became a cult. The author of Naked Lunch discloses his friends – such as Ginsberg – and followers – such as Warhol – and his own obsessions, as well.

VEN 9 ALLE 19:30 IN SPAZIO OBERDAN
SAB 17 ALLE 19:00 IN MIMAT

ERESIA DELLA FELICITÀ - LE CINQUE GIORNATE DI MILANO

Alessandro Penta / Italy / 2015 / 76'

Un plotone di 200 adolescenti in maglia gialla diretti da Marco Martinelli (Teatro delle Albe) imbraccia i versi del poeta russo Vladimir Majakovskij, scritti quando lui pure era un giovane ribelle e sentiva la tempesta nell'aria. È successo lo scorso luglio a Milano, per cinque serate, di fronte al Castello Sforzesco.

A gang of 200 teenagers in yellow T-shirts directed by Marco Martinelli (Teatro delle Albe) take up the verses of the Russian poet Vladimir Mayakovsky, written when he too was a young rebel and felt the storm brewing. It was last July in Milan, for five evenings, in front of the Castello Sforzesco.

GIO 15 ALLE 17:00 IN MUDEC

FILM

Alan Schneider / USA / 1965 / 22'

Oggetto di culto tra i cinefili, l’unico cortometraggio scritto da Samuel Beckett, Film, presentato a Venezia nel 1965 e interpretato da Buster Keaton, torna in copia digitale restaurata. L’unione tra chi ha espresso di più sottraendo parole - come Beckett - ed espressioni - come Keaton - è entrato nella storia del cinema.

A cult object for cinephiles, the only short film written by Samuel Beckett, Film, presented in Venice in 1965 and featuring Buster Keaton, returns in a restored digital copy. The union between a man who expressed more by removing words - like Beckett - and expressions - like Keaton - has entered the history of the cinema.

GIO 15 ALLE 21:00 IN MIC
DOM 18 ALLE 14:00 IN MIMAT

GIMME DANGER

Jim Jarmusch / USA / 2016 / 108'

I The Stooges secondo Jarmusch. O meglio: una lettera d'amore dedicata ad uno dei gruppi protagonisti della scena rock mondiale. Al suo secondo documentario musicale, Jarmusch celebra la storia di una band che non ha solo contribuito alla nascita dell'icona musicale Iggy Pop, ma ha suonato le note di una rivoluzione politica e culturale. *The Stooges, according to Jim Jarmusch. Or, a love letter dedicated to one of the most important rock bands on the world stage. For his second music documentary, Jarmusch celebrates the story of a band that not only gave its contribution to the creation of Iggy Pop's icon, but also represented a political and cultural revolution.*

GIO 15 ALLE 20:00 IN LARGO DEL CINEMA

HOMO SAPIENS

Nikolaus Geyrhalter / Austria / 2016 / 94'

Contemplare un possibile futuro post-umano e trovarlo nel presente. L'austriaco Nikolaus Geyrhalter, al centro del focus del Festival nel 2015, torna in anteprima con un film dedicato a luoghi abbandonati dopo disastri ambientali: uno studio visuale sul rapporto uomo-natura, sulle catastrofi e sul silenzio.

Contemplating a possible posthuman future and finding it in the present. The Austrian Nikolaus Geyrhalter, after last year's retrospective, is back with a film dedicated to abandoned places after environmental disasters: a visual study on the relationship between man and nature, on catastrophes and silence.

DOM 11 ALLE 19:00 IN SPAZIO OBERDAN
VEN 16 ALLE 19:00 IN MUDEC

I AM YOUR FATHER

Toni Bestard, Marcos Cabotà / Spain/ 2015 / 82'

Chi si cela dietro la maschera di Darth Vader, il cattivo più iconico della storia del cinema? E perché non abbiamo mai veramente visto il suo volto o sentito la sua voce? Toni Bestard e Marcos Cabotà, grandi fan di Star Wars, rendono omaggio a David Prowse, dandogli la possibilità di raccontare la sua storia.

Who hides behind the mask of Darth Vader, the most iconic baddie in the history of the cinema? And why have we never really seen his face or heard his voice? Toni Bestard and Marcos Cabotà, great fans of Star Wars, pay tribute to David Prowse, giving him the chance to tell his story.

DOM 11 ALLE 19:00 IN MIMAT
MER 14 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

LE RAGAZZE DEL PORNO

MER 14 ALLE 20:30 IN BASE
GIO 15 ALLE 22:30 IN MIMAT

INSIGHT
Lidia Ravviso, Slavina / Italy / 2016 / 12'

La donna gode e l'uomo guarda, ma non è più voyeurismo, è qualcosa che apre la percezione. Latto di autoerotismo completo di Slavina davanti all'occhio maschile ribalta i ruoli, trascinando lo spettatore, nel cortometraggio di Lidia Ravviso e Slavina, nell'enigma nudo del desiderio, visto da molto vicino. *The woman is taking pleasure in herself and the man looks on, but it is no longer voyeurism, it is something that opens up perception. Slavina's complete act of auto-eroticism in front of the man's eyes reverse the roles, dragging the viewer, in Lidia Ravviso and Slavina's short, into the nude enigma of desire, seen from very close quarters.*

QUEEN KONG
Monica Stambrini / Italy / 2016 / 19'

Un uomo elegante a una festa si apparta con una splendida lei, ma è troppo ubriaco per concludere. Lei scappa e lui la insegue in un bosco dove incontra un mostro femminile, con il fisico di Valentina Nappi, che lo assallirà. La regista Monica Stambrini crea una favola gotica hard, tra sesso animale e fantastico. *An elegant man at a party and a splendid woman seek privacy but he is too drunk to get anywhere. She runs away and he follows her into a wood where he meets a female monster, with the physique of Valentina Nappi, which will attack him. The director Monica Stambrini creates a hard Gothic tale, between animal and fantasy sex.*

MAPPLETHORPE: LOOK AT THE PICTURES

Fenton Bailey, Randy Barbato / USA, Germany / 2016 / 108'

Il grande fotografo Robert Mapplethorpe morì nel 1989 di AIDS. Il documentario di Randy Barbato e Fenton Bailey raccoglie materiali inediti e testimonianze per ricostruire la vita di un artista che diceva di sé: “Sono un perfezionista. È difficile essere un perfezionista perché niente è perfetto”.

The great photographer Robert Mapplethorpe died of AIDS in 1989. The documentary by Randy Barbato and Fenton Bailey collects unreleased materials and declarations to trace the story of an artist' life who said about himself: “I’m a perfectionist and I think it’s hard to be happy if you like things to be perfect cause things are not perfect.”

SAB 17 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA

NOTFILM

Ross Lipman / USA, UK / 2015 / 128'

Lo scrittore e premio Nobel Samuel Beckett scrisse un solo film, all'apice della carriera, il corto d'avanguardia Film (1965) interpretato da Buster Keaton, icona del muto allora dimenticata. Ross Lipman ricostruisce attraverso rari materiali d'archivio e inediti un incontro straordinario tra due icone del '900.

The writer and Nobel prize winner wrote only one film, at the height of his career, the avant-garde short Film (1965) featuring Buster Keaton, the then forgotten icon of silent movies. Ross Lipman reconstructs the extraordinary encounter between two icons of the 20th century through rare and never before seen archive footage.

GIO 15 ALLE 21:00 IN MIC
DOM 18 ALLE 14:00 IN MIMAT

OLMO AND THE SEAGULL

Petra Costa, Lea Glob / Denmark, Brasil, France, Portugal, Sweden / 2015 / 82'

Esperienza cinematografica potente e immersiva, il film è un ritratto senza sconti di una coppia, nella vita e nel teatro (Olivia Corsini e Serge Nicolai, Théâtre du Soleil), messa di fronte alla gravidanza di lei e al senso della libertà di scelta.

A powerful and immersive cinematographic experience, the film is a ruthless portrait of a couple, in life and in the theatre (Olivia Corsini and Serge Nicolai, Théâtre du Soleil), confronted by her pregnancy and the meaning of freedom of choice.

MER 14 ALLE 20:30 IN MUDEC

IL PIÙ GRANDE SOGNO

Michele Vannucci / Italy / 2016 / 100'

Mirko Frezza è un ex criminale romano che si rende conto di avere un futuro da riempire per sé e per la sua famiglia. Eletto presidente del comitato di quartiere in cui vive, inizia a inseguire un sogno: far funzionare la mensa per i poveri e costruire un orto dove far lavorare ex-detenuti

La storia di un sogno capace di regalare un futuro a chi non credeva di meritarsi neanche un presente.

MER 14 ALLE 21:00 ALLO SPAZIO OBERDAN

TECTONIC PLATE

Mika Taanila / Finland / 2016 / 74'

Mika Taanila, apprezzato regista sperimentale finlandese, con Tectonic Plate crea un'avventura nel cinema materiale, solo con fotocopie e impressionando la pellicola con oggetti, per dire le paure del volo e lo sfasamento da jet lag. Un'esperienza di visione unica, sconsigliata a chi soffre la stroboscopia. *Mika Taanila, a highly appreciated Finnish experimental filmmaker, creates an adventure*

in material cinema with Tectonic Plate, using only photocopies and making impressions on the film with objects, to talk about the fear of flying and the loss of orientation caused by jet lag. A unique experience of vision, not recommended for those who suffer from stroboscopy.

GIO 15 ALLE 19:00 IN SPAZIO OBERDAN

40 BILLION - WHAT'S ON YOUR PLATE?

Valentin Thurn / Germany / 2015 / 103'

Nel 2050 la popolazione sarà di 10 miliardi. Il documentario si inserisce nell'accesso dibattito sulla possibilità di garantire cibo per tutti. Valentin Thurn cerca possibili soluzioni in tutto il mondo dando spazio all'innovazione, alle visioni del nostro futuro e indicando un percorso sostenibile per garantire la produzione di cibo. Ciascuno di noi adesso può veramente fare la differenza.

By 2050, the population will grow to ten billion people. In the middle of the heated debate about food security, Valentin Thurn seeks for solutions worldwide and gives place for innovation and visions for our future. The film shows sustainable and gentle methods to ensure food production. We can actually make a difference right now.

MAR 13 ALLE 20:00 A BASE

UCCELLACCI! 40 ANNI DI BECCHIGIALLI!

Ciaj Anna Rocchi / Italy / 2016 / 66'

Il graphic journalism - il fumetto di inchiesta e reportage - oggi è noto, ma quando dieci anni fa la casa editrice Beccogiallo iniziò da Oderzo, in Veneto, a pubblicarne di italiani tutto era diverso. Uccellacci racconta, attraverso le voci di autori e esperti, un bel caso editoriale e di coscienza civile.

Graphic journalism is well known today, but when, in Oderzo in the Veneto region, the publisher Beccogiallo started publishing Italian authors ten years ago, everything was different. Uccellacci tells the story, through the voices of authors and experts, of a fine publishing company and civil conscience.

SAB 10 ALLE 16:00 IN MUDEC
MAR 13 ALLE 16:30 IN SPAZIO OBERDAN

UNCLE HOWARD

Aaron Brookner / USA, UK / 2016 / 97'

Aaron Brookner ritrova i materiali che suo zio Howard, morto a 34 anni nel 1989, girò per Burroughs: The Movie dedicato allo scrittore William Burroughs e riavvicina la troupe, tra cui Jim Jarmush e Tom DiCillo. Un documentario che è il ritratto di un uomo e di una New York, tra Ginsberg e Warhol, irripetibile.

Aaron Brookner finds the material that his uncle Howard, who died aged 34 in 19



FOCUS PHILIPPE GRANDRIEUX

UN LAC

Philippe Grandrieux / France / 2008 / 90'

Alexi è un giovane boscaiolo epilettico. Hege è sua sorella. Vivono con il fratello e i genitori sulle sponde di un lago circondato da una foresta in un luogo e in un tempo senza coordinate. Durante un rigido inverno, si consuma un rapporto fraterno dalle derive pericolose, sconvolto dall'arrivo imprevisto di un altro ragazzo. *Alexi is a young epileptic woodcutter, Hege is his sister. They live with their younger brother and parents on the shore of a lake surrounded by a forest in a place and time without coordinates. One harsh winter, the relations between siblings takes on a dangerous drift, upset by the sudden arrival of another young man.*

DOM 18 ALLE 15:00 IN SPAZIO OBERDAN

MALGRÉ LA NUIT

Philippe Grandrieux / France, Canada / 2015 / 156'

Dopo essersi amati in maniera assoluta, Lenz e Hélène si sono lasciati. Ora, però, Lenz è determinato a ritrovarla. Nonostante abbia perso le sue tracce, infatti, alcuni indizi la riconducono a un giro di pornografia estrema. Nel mentre, conosce la travolgente Lena, la quale non accetta l'idea di essere solo una sostituta...

After having been totally in love, Lenz and Hélène have separated, but now Lenz is determined to find her again. Although he has lost all her traces, some clues lead him to a circle of extreme porn. In the meantime, he meets the passionate Lena, who does not accept the idea of only being a replacement...

SAB 17 ALLE 21:00 IN SPAZIO OBERDAN

SOMBRE

Philippe Grandrieux / France / 1998 / 112'

Lesordio di Grandrieux pone le basi del suo mondo visuale, tra campi stretti e montaggio non lineare, seguendo i crimini di Jean, un serial killer che segue il Tour de France mietendo vittime fino a che incontra Claire. Variazione di genere, radicalizzato in astratto, tra le musiche di Alan Vega.

The debut film of Grandrieux lays the foundations of his visual world, from tight shots and non-linear editing, following the crimes of Jean, a serial killer who follows the Tour de France claiming victims until he meets Claire. Variation on a genre, radicalized in the abstract, with music by Alan Vega.

SAB 17 ALLE 18:30 IN SPAZIO OBERDAN

LA VIE NOUVELLE

Philippe Grandrieux / France / 2002 / 102'

In un night club di una rarefatta città dell'Europa dell'Est, un giovane americano rimane folgorato da una misteriosa prostituta, punta di diamante di un giro malavitoso. Ossessionato dalla sua bellezza, fa di tutto per redimerla percorrendo la strada della perdizione, un inferno sulla Terra costellato da loschi figurei.

In a night club of an Eastern European subtle city, a young American is struck by a mysterious prostitute, the jewel of the crown of a criminal environment. Obsessed by her beauty, he does everything possible to redeem her by walking the road to perdition, an hell on Earth studded with suspicious characters.

LUN 12 ALLE 21:00 ALLO SPAZIO OBERDAN

FOCUS ALBERT SERRA

EL CANT DELS OCELLS

Albert Serra / Spain / 2008 / 98'

Il viaggio dei tre Re Magi nella personale rilettura di Albert Serra: opera ipnotica in cui spazio e tempo sembrano essere concetti eteri, e dove la svestizione delle tre figure dall'aura mitico-religiosa gli restituisce una sgangheratezza e una titubanza profondamente umane, comuni ad ogni epoca.

The journey of the three Wise Men in the personal reinterpretation of Albert Serra: a hypnotic film where time and space seem to be ethereal concepts and in which the three figures lose their mythical-religious aura, giving back to them a profoundly human awkwardness and hesitation that are common to all eras.

VEN 16 ALLE 22:30 IN SPAZIO OBERDAN

HISTÒRIA DE LA MEVA MORT

Albert Serra / Spain / 2013 / 148'

Casanova e il nuovo servo in viaggio dalla Svizzera ai Carpazi, lasciando dietro di sé le frivolezze di un libertino per fondersi con l'eros decadente del Conte Dracula. Historia, Pardo d'Oro a Locarno 2013, osserva il percorso di un uomo e di un'epoca mentre incontrano un lento, inesorabile crepuscolo.

Casanova and his new servant travelling from Switzerland to the Carpathians, leaving behind him the frivolities of a libertine to merge with the decadent Eros of Count Dracula. Historia, Pardo d'Oro in Locarno 2013, observes the journey of a man and his time as they head towards a slow and inevitable twilight.

SAB 17 ALLE 15:00 IN SPAZIO OBERDAN

HONOR DE CAVALLERIA

Albert Serra / Spain / 2006 / 110'

Le rocambolesche avventure del Don Chisciotte narrate da Cervantes lasciano spazio alla pura contemplazione del rapporto tra un cavaliere e il suo scudiero: due uomini sprofondati nella natura, che si abbandonano al silenzio, alle disquisizioni sul quotidiano, sul mito cavalleresco e sull'incerto futuro ancora a venire.

The incredible adventures of Don Quixote narrated by Cervantes give way to the pure contemplation of the relationship between a knight and his groom: two men lost in nature, who abandon themselves to silence, discussions on the ins and outs of everyday life, on the myth of chivalry and on the uncertain future to come.

VEN 16 ALLE 19:00 IN SPAZIO OBERDAN

LA MORT DE LOUIS XIV

Albert Serra / France, Portugal, Spain / 2016 / 115'

Agosto 1715, al rientro da una passeggiata Re Luigi XIV ha male a una gamba. È l'inizio della fine, un'agonia rituale, scandita dai ritmi di corte, che in 15 giorni porta il Re, interpretato da un grande Jean-Pierre Léaud, alla morte. Un film storico - da Cannes 2016, in anteprima italiana - che scandina ogni aspettativa.

In August 1715, when he returns from a walk, Louis XIV's leg hurts. It is the beginning of the end, a ritual agony, marked by the rhythms of court, which in 15 days, takes the king, played by a great Jean-Pierre Léaud, to his death. A period film - from Cannes 2016, at its Italian premiere - which demolishes every expectation.

GIO 15 ALLE 21:00 IN SPAZIO OBERDAN

DOM 18 ALLE 22:00 IN SPAZIO OBERDAN

OMAGGIO AD ANDRZEJ ŻUŁAWSKI

COSMOS

Andrzej Żuławski / France, Portugal / 2015 / 103'

Witold e Fuchs, lo studente di legge fallito e il fuoriuscito dal mondo della moda; una bizzarra pensione a conduzione famigliare; due labbra perfette e due labbra sottilmente mostruose; e una serie di segnali sinistri e conturbanti, sempre più violenti. Narrazione non lineare e affondi isterici, come sempre, per l'ultimo capolavoro di Żuławski.

Witold and Fuchs, the former a failed law student and the latter who has just quit the world of fashion; a strange family-run guest house; two perfect lips and two subtly monstrous lips; and a series of sinister and upsetting signals, which are increasingly violent. A non-linear narration and hysterical lunges, for Żuławski's last masterpiece.

DOM 11 ALLE 16:00 IN MIMAT

THE DEVIL

Andrzej Żuławski / Poland / 1972 / 119'

Durante l'invasione dell'esercito prussiano della Polonia nel 1793, un giovane cospiratore di nobili origini viene salvato dalla forza da un misterioso individuo che lo guiderà attraverso il Paese sconvolto dal caos, all'insegna di una peregrinazione fatta di incontri bizzarri, situazioni di aberrante violenza e una dilagante atmosfera di morte.

During the invasion of the Prussian army of Poland in 1793, a young conspirator of noble origin is saved from the gallows by a mysterious person who takes him through the country in chaos, on a pilgrimage made of strange encounters, situations of aberrant violence and a rampant atmosphere of death.

SAB 10 ALLE 17:00 IN SPAZIO OBERDAN

ON THE SILVER GLOBE

Andrzej Żuławski / Poland / 1988 / 166'

Una spedizione di astronauti atterra su un pianeta simile alla Terra. Cercano un luogo dove iniziare una nuova vita. Ma la storia è destinata a riproporsi con tutti i suoi corsi e ricorsi. Anni dopo, uno scienziato, al quale l'ultimo superstite di quella spedizione ha inviato un messaggio indietro nel tempo prima di morire, raggiunge lo stesso pianeta e si imbatte in una popolazione di ominidi che inizia a venerarlo come un messia...

An expedition of astronauts lands on a planet similar to the Earth. They are looking for a place where they can start a new life. History, though, is destined to reappear with all its recurring cycles. Years later, a scientist, to whom the last survivor of that expedition sent a message back in time before dying, arrives on the same planet and comes across a population of hominids who start to worship him as a messiah...

VEN 9 ALLE 21:30 IN SPAZIO OBERDAN

THE THIRD PART OF THE NIGHT

Andrzej Żuławski / Poland / 1971 / 105'

Michał assiste allo sterminio della famiglia ad opera dei tedeschi. La fuga tra vicoli e cortili di una città claustrofobica lo porta ad essere testimone dell'assassinio di un uomo scambiato per lui. La ricerca di redenzione in un mondo che trasuda atmosfere apocalittiche, tra fantasmi del passato ed necrosi del presente. *Michał witnesses the slaughter of his family by the Germans. Fleeing in the alleyways*

and courtyards of a claustrophobic city leads him to be the witness of a man mistaken for him. The quest for redemption in a world which seeps with apocalyptic atmospheres, with ghosts from the past and necrosis of the present.

GIO 8 ALLE 21:00 IN SPAZIO OBERDAN

FOCUS ANIMAZIONE

LITTLE FROM THE FISH SHOP

Jan Balej / Czech Republic, France, Slovenia / 2015 / 72'

Costretti ad abbandonare le acque devastate in cui vivono, il re dei pesci e la sua famiglia si avventurano a vivere tra gli umani. Un giorno la figlia del re, Petite, incontra JJ, un perfetto sconosciuto. Ed è qui che le cose si complicano. *Forced to abandon the devastated waters of their home, the Sea King and his family venture to live among humans. One day, Little, the Sea King's daughter, meets JJ, the perfect stranger. This is where the plot thickens.*

SAB 10 ALLE 18:30 IN MIMAT

PSICONAUTAS. LOS NIÑOS OLVIDADOS

Alberto Vázquez, Pedro Rivero / Spain / 2015 / 76'

Gli adolescenti Birdboy e Dinky hanno deciso di fuggire da un'isola devastata da una catastrofe ecologica. Birdboy isolandosi dal mondo e Dinky preparandosi a partire per un pericoloso viaggio, nella speranza che Birdboy l'accompagni. *Teenagers Birdboy and Dinky have decided to escape from an island devastated by ecological catastrophe: Birdboy by shutting himself off from the world, Dinky by setting out on a dangerous voyage in the hope that Birdboy will accompany her.*

MAR 13 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA

DOM 18 ALLE 19:00 IN MUDEC

MARATONA ANIMAZIONE

LUN 12 ALLE 20:45 IN LARGO DEL CINEMA

LUN 12 ALLE 22:00 IN MIMAT

AMA

Emilie Almaida, Liang Huang, Mansoureh Kamari, Julie Robert, Juliette Peuportier, Tony Unser / France / 2015 / 3'

1954: sulla costa giapponese, una giovane donna americana sta visitando un villaggio con suo marito e un gruppo di amici, quando, allontanatasi dal gruppo, incontra una pescatrice Ama. La natura si fa punto di incontro tra culture diverse. *1954: on the Japanese coast, a young American woman is visiting a village with her husband and a group of friends, when, separated from the group, she meets a young Ama fisherwoman. Nature becomes the connection between different cultures.*

BESIDE ONESELF

Karolina Specht / Poland / 2016 / 5'

Breve animazione sul duro confronto tra il mondo interiore e quello esteriore, attraverso una semplice storia quotidiana: un giorno una ragazza si accorge di qualcosa di strano all'interno della sua relazione amorosa. *Short animated film on the harsh confrontation between the inner and outer world, through a simply daily life story: one day a girl became aware about something strange that's happening in her love relationship*



LE CLITORIS

Lori Malépart / Canada / 2016 / 3'

Documentario animato che, tra gag e momenti informativi, racconta in chiave ironica la storia e l'anatomia dell'unico organo umano, spesso bistrattato e mal riconosciuto, dedicato al piacere: il clitoride. *Animated documentary which, among gags and information, tells ironically the story and anatomy of the only organ of the human body, often mistreated and ill-considered, exclusively dedicated to pleasure: the clitoris.*

A COAT MADE DARK

Jack O'Shea / Ireland / 2015 / 10'

Un cane antropomorfo e il suo servitore umano sognano di diventare ricchi dopo aver rubato una giacca misteriosa che contiene una fortuna inesauribile. Fiaba dalle atmosfere cupe, nella migliore tradizione animata irlandese. *An anthropomorphic dog and his human servant Peter dream of becoming rich after having stolen a mysterious jacket which contains an inexhaustible fortune. A black fairy story in the best Irish animated tradition.*

DAVID GILMOUR - THE GIRL IN THE YELLOW DRESS

Danny Madden / UK, USA / 2015 / 5'

Danny Madden è il suo segno instabile, mai uguale, questa volta per illustrare la storia di The Girl in a Yellow Dress di David Gilmour (Pink Floyd): un jazz club degli anni d'oro, tra danze sfrenate e sguardi rubati.

Danny Madden and his unstable sign, never repetitive, this time to illustrate the story of The Girl in a Yellow Dress by David Gilmour (Pink Floyd): a jazz club from the golden age, between wild dances and stolen glances.

DU PLOMB DANS LA TÊTE

Aurore Peuffier / France / 2016 / 8'

Un gruppo di contadini spara a un lupo: ma l'animale, ancora in vita, si sveglia e il proiettile nella sua testa, senziente, ne guida la fuga in una raffinata animazione dipinta.

A group of farmers shoots at a wolf: but the animal, still alive, wakes up and the bullet in its head, sentient, lead it in its escape into an elegant painted animation.

ENCORE UN GROS LAPIN?

Émilie Pigeard / France / 2016 / 6'

Una bambina e il suo cane dalle orecchie giganti, che ricorda tanto quel piccolo coniglio che la nonna aveva ridotto a uno stufato pochi gio ivan's rni prima, quali avventure vivranno insieme? Quali mondi visiteranno? *A girl and her dog with giant ears, which is a lot like that little rabbit that her grandmother had made into a stew a few days before: which adventures are they going to have together? Which worlds will they visit?*

FEATHERS

Hands On Deck / Canada / 2016 / 6'

Semplice e tenera fiaba contemporanea firmata dal collettivo di stop motion Hands On Desk, metafora del processo di crescita: una madre e una figlia alle prese coi cambiamenti. *Simple and sweet contemporary fairy tale signed by the stop motion collective Hands On Desk, metaphor of a coming of age: a mother and a daughter facing with changes.*

FIRED ON MARS

Nate Sherman, Nick Vokey / USA / 2016 / 6'

Jeff lavora come grafico in una stazione spaziale su Marte, ma viene licenziato e non può tornare sul suo pianeta natio.

Come proseguirà la sua vita nella stazione spaziale?

Jeff work as a graphic designer on a space station on Mars, but is fired and he cannot return on his home planet. How will he continue his life in the space station?

HERE THERE

Alexander Stewart / Croatia, USA / 2015 / 5'

Da uno sketchbook di viaggio ad un cortometraggio, nel tentativo di dare una forma grafica alla duttilità della memoria, astraendo progressivamente ogni aggancio con la realtà.

From a traveller's sketchbook to a short film, with the aim to give a graphic shape to the flexibility of the memory, abstracting more and more every hooking from reality.

IVAN'S NEED

Veronica L. Montaña, Manuela Leuenberger, Lukas Suter / Switzerland / 2015 / 6'

Ivan è ossessionato dall'incredibile morbidezza della pasta. Quando impasta si perde in fantasie di ogni natura sulla forma che può prendere, tra le sue mani, la massa. *Ivan is obsessed by the incredibly softness of dough. When he kneads, he gets lost in fantasies of all sorts on the shape that the dough can take on in his hands.*

LIMITES

Giulia Landi / Italy / 2016 / 5'

La vita in città può sembrare un inferno, fatta di routine sfinenti, la sveglia, il lavoro. Una giovane inizia ad idealizzare una vita lontana, ma l'immagine di una natura benevola e bucolica è davvero la realtà? *Life in the city may seem a hell, made up of exhausting routines, the alarms clock, the work. A young girl starts to idealize a life far away, but is the image of a bucolic and benevolent nature the true reality?*

LITTLE BIG AWESOME

Sung Jin Ahn / USA / 2015 / 12'

Lennon e Gluko sono due amici inseparabili che partono in missione per salvare la nonna di Gluko, assediata da una gang di gattini assatanati e salvare una goccia d'acqua. Ultima fatica, per Amazon, del genio Ben Gruber. *Lennon and Gluko are two inseparable friends who set off on a mission to save Gluko's grandmother besieged by a gang of bloodthirsty kittens and save a little drop of water. The latest masterpiece, for Amazon, of the genius Ben Gruber.*

MIRROR IN MIND

Kim SeungHee / South Korea / 2014 / 2'

Una donna ha la possibilità di guardare dentro la propria mente. In Mirror in Mind, della regista coreana SeungHee Kim, si mescolano le carte dell'inconscio e dell'animazione dando forma a sogni e pulsioni più profonde.

A woman has to chance to look inside her own mind. In Mirror in Mind, by the Korean director SeungHee Kim, the unconscious and animation are mixed, giving shape to the deepest dreams and drives of the human being

NEW ORDER

Alessandro Paratore / Italy / 2016 / 3'

Alessandro Paratore, attraverso un'efficace tecnica grafica, riporta in vita sogni e spettri della fantascienza anni '50: il pianeta terra ha ormai esaurito quasi tutte le sue risorse, ma l'uomo sta finalmente per viaggiare nello spazio.

Alessandro Paratore, through an effective graphic technique, brings back to life dreams and spectres of science fiction from the 1950s: the planet earth has now exhausted almost all its resources, but man is about to travel in space.

O

Erick Oh / USA / 2015 / 3'

Attraverso la forma geometrica di un anello, l'animazione e la musica sostengono lo spettatore nel cammino della vita dal caos primordiale all'ordine, filtrate attraverso la sensibilità dell'artista Erik Oh. *Through the geometric form of a ring, animation and music support the viewer on the path of life from primitive chaos to order, filtered by the sensitivity of the talented artist Erik Oh.*

UN OBUS PARTOUT

Zaven Najjar / France / 2015 / 9'

Beirut, 1982. Il Libano è dilaniato dalla guerra civile, per vedere la sua fidanzata, Gabriel deve attraversare un ponte sorvegliato da cecchini. La notte che sceglie per salvare la sua amata coincide con la prima partita della Coppa del Mondo. *Beirut, 1982. Lebanon is devastated by the civil war and to see his fiancée, Gabriel has to cross a bridge under the surveillance of snipers. The night he chooses to save his beloved again coincides with the first match of the World Cup.*

OUR FUTURE

Masashi Yamamoto / USA / 2016 / 1'

Due gocce d'acqua si incontrano sulla superficie ruvida di una foglia, tra loro nascerà un amore capace di generare una vera e propria pioggia. *Two drops of water meet on the rough surface of a leaf, and their love will be capable of generating a true rainfall.*

(OTTO)

Job, Joris @ Marieke / Netherlands / 2015 / 10'

Una storia personale e di tutti i giorni raccontata attraverso la delicata lente dell'animazione dal gruppo Job, Joris & Marieke, già candidato agli Oscar con A Single Life (2014). *A personal and everyday story tell through the delicate lens of animation, made by the group Job, Joris @ Marieke, already candidates to the Oscar with A Single Life (2014).*

PAPIERS D'ARMENIE

Ornella Macchia / Belgium / 2016 / 7'

Mercato coperto di Erevan, il 29 agosto 2013. La storia personale di un commerciante corre in parallelo con la storia dell'Armenia, in un documentario d'animazione che combina i linguaggi offrendo un ritratto originale e completo del paese. *Indoor market of Erevan, on 29th August 2013. The personal story of a stallholder runs in parallel with the Armenian Story, in a documentary animation that combines languages offering a complete and original portrait of the Country.*

POMMO LOVES YOU

Steve Warne / UK / 2015 / 12'

Un padre assente si trasferisce, con il figlio undicenne, in una nuova casa. Ma un fantasma dal passato è in agguato nell'armadio: là l'uomo dovrà affrontarlo per liberarsene per sempre. *An absent father moves, with his eleven tear-old son, into a new house. But a ghost from the past lurks in the closet: the man will face it to be free forever.*

LE PROMENEUR

Thibault Chollet / France / 2016 / 6'

Una camminata notturna a Parigi cambia i contorni e la geografia della città a seconda dei sentimenti e dei moti interiori del protagonista. *A nocturnal walk in Paris changes the contours and the geography of the city depending*

on the feelings and the interior moods of the protagonist.

SHUDŌ

To-Anh Bach, Charles Badiller, Hugo Weiss / France / 2015 / 2'

Hayate e Iwa sono due samurai. Assorbiti dal loro orgoglio, si sfidano in un duello all'ultimo sangue animato da emozioni profonde. *Hayate and Iwa are two samurai. Absorbed by their pride, they challenge one another to a duel to the last drop of blood animated by deep emotions.*

TO BUILD A FIRE

Fx Goby / France / 2016 / 13'

In una mattina di un inverno molto freddo nello Yukon, un uomo senza nome lascia il suo cammino per andare verso una miniera, in attesa dei compagni di lavoro. Tratto da uno dei racconti più celebri di Jack London. *One very cold morning in Yukon, a man without a name sets off towards a mine where his colleagues ought to be waiting for him. Based on one of the most famous stories by Jack London.*

DEATH IS A DANDY

Max Ammo / Canada / 2016 / 2'

Tributo animato, surreale e dissonante, dell'esordiente Alex Ammo alla band tedesca Einstürzende Neubauten e al seminale album Halber Mensch (1985), di cui Der Tod ist Ein Dandy Vol. 1 è il pezzo più noto. *Surreal and dissonant animated tribute paid by the debutant Alex Ammo to the German band Einstürzende Neubauten and the seminal album Halber Mensch (1985), of which Der Tod ist Ein Dandy Vol. 1 is the best known piece.*

TOMATO

Caitlin Craggs / USA / 2015 / 3'

Una natura morta animata sulle parole, il mondo e un frutto, spesso vituperato e scambiato per una verdura. Kaleidoscopico e atipicissimo documentario in stop motion sul pomodoro, la sua storia linguistica e la sua evoluzione biologica. *A still life animated on words, the world and a fruit, often despised and mistaken for a vegetable. Kaleidoscope and a very atypical documentary in stop motion on the tomato, its linguistic history and biological evolution.*

TRANCHE DE CAMPAGNE

Hannah Letaif / Belgium / 2016 / 6'

Divertente e irriverente, Tranche de campagne racconta l'antispecismo attraverso un'animazione disegnata dai toni grotteschi, che ribalta e demolisce i paradigmi disneyani. *Funny and irreverent, Tranche de champagne relate the antispeciesism through the lens of drawn animation with grotesque tones, which reverses and demolishes the Disney paradigms*

TRIAL & ERROR
Antje Heyn / Germany / 2016 / 5'

Un breve cortometraggio astratto su un bottone perso, su una zia perfezionista e alcuni gatti pigri. *A brief abstract short film on a lost button, on a perfectionist aunt and some lazy cats.*

VELODRON

Sander Joon / Estonia / 2015 / 6'

Un ciclista ha una forte dipendenza dalle sigarette e il suo allenatore la usa per renderlo il più veloce dell'intero velodromo. La presenza di alcuni personaggi nella



folia renderanno la corsa quanto mai imprevedibile.

A cyclist has a strong addiction to cigarettes and his trainer uses this to make him the fastest in the whole velodrome. The presence of some characters in the crowd will turn the race into something completely unexpected.

WAY OF GIANTS

Alois Di Leo / Brazil / 2016 / 12'

Oquirá è un bambino di sei anni che vive con la sua tribù nel profondo della foresta amazzonica, in mezzo ad alberi secolari, polmoni e anima dell'intero pianeta. Durante un antico rituale religioso si troverà a scoprire le radici profonde della propria cultura.

Oquirá is a six-year-old boy who loves with his tribe in the depths of the Amazon forest, in the middle of centuries-old trees, the lungs and soul of the whole planet. During an ancient religious ritual, he will discover the deep roots of his culture.

WHAT THEY BELIEVE

Shoko Hara / Germany / 2016 / 10'

Buone notizie su un dispositivo che trasformerà in meglio, le nostre vite: la croce. Ritratto comico e tragico del bisogno dell'uomo di credere in qualcosa di più grande.

Good news on a device that will transform our lives for the better: The cross. Comic and tragic portrait about the need of man to believe in something greater.

WILDFIRE

Hugues Opter, Pierre Pinon, Nicole Stafford, Valentin Stoll, Arnaud Tribout, Shang Zhang / France / 2015 / 4'

Ena è un vigile del fuoco appassionato oltre che una moglie e una madre amorevole. L'amore per la sua professione sembra essere assoluto, ma il suo fascino per il fuoco rivela qualcosa di molto profondo. *Ena is a passionate firefighter as well as a loving wife and mother. Her love for her job seems absolute, but her fascination with fire reveals something very deep.*

WOLF GAMES

Jelena Oroz / Croatia / 2015 / 5'

Tre cuccioli di lupo stanno passando la serata insieme in innocenti giochi d'infanzia. L'assenza del padre si rivela essere non cosa temporanea come i cuccioli sembrano far credere.

Three wolf pups are spending the evening together, in innocent childhood games. The absence of their father turns out not to be temporary as they seem to suggest.

YALDA

Roshanak Roshan / France / 2016 / 15'

Yalda è una giovane donna emigrata in Francia per sfuggire dal suo paese. Anche se ha promesso a se stessa di non avere figli, rimane incinta per evitare di essere espulsa.

Yalda is a young woman who has migrated to France to flee her country. Although she has vowed to herself not to have children, she falls pregnant to avoid being deported.

PLEASURE & PAIN: VISIONI DI MEZZANOTTE

THE GREASY STRANGLER

Jim Hosking / UK, USA / 2015 / 93'

A Los Angeles, Ronnie e Brayden sono padre e figlio. Condividono lo stesso tetto,

conducono la stessa attività discografica e si cibano solo di junk food grassimi. L'amore per la stessa donna, però, li mette l'uno contro l'altro e segna l'inizio delle incursioni di un mostruoso serial killer oleoso affetto da priapismo.

In Los Angeles, Ronnie and Brayden are father and son, They share the same roof, work in the same record business and eat only very fatty junk food. Their love for the same woman, however, sets them against one another and marks the start of incursions of a monstrous oily serial killer suffering from priapism.

VEN 16 ALLE 23:00 IN MIMAT

MULTIPLE MANIACS

John Waters / USA / 1970 / 96'

Lady Divine gestisce il circo "The Cavalcade of Perversion". Stufa di rapinare e abusare degli spettatori, costretti ad assistere ai suoi disgustosi spettacoli, inizia a ucciderli per poi riversare la propria follia per le strade di Baltimore. Tradita dal suo uomo, Lady Divine perde completamente il lume della ragione.

Lady Divine runs the circus called "The Cavalcade of Perversion". Fed up of robbing and abusing the audience, forced to watch her disgusting performances, she starts to murder them to then pour out all her madness in the streets of Baltimore. Betrayed by her man, Lady Divine completely loses her reason.

SAB 17 ALLE 23:00 IN MIMAT

TENEMOS LA CARNE

Emiliano Rocha Minter / Mexico / 2016 / 80'

Fratello e sorella si introducono in un edificio fatiscante. All'esterno, una non meglio precisata situazione post-apocalittica. A dispetto delle apparenze, i due non sono soli e ben presto si trovano a spartire la convivenza con un terzo personaggio, una mefistofelica presenza che li inizia a un viaggio interiore all'insegna del piacere e della violenza più estremi. *Brother and sister enter a dilapidated building. Outside, there is a post-apocalyptic situation, not better defined. Despite appearances, the two are not alone and soon they are sharing their space with a third character, a devil-like presence who initiates them to the inner journey of the most extreme pleasure and violence.*

SAB 10 ALLE 22:30 IN MIMAT

THE WITCH

Robert Eggers / USA, UK, Canada, Brazil / 2015 / 90'

Nel 17° secolo, una famiglia di padri pellegrini ultraortodossa è bandita da una comunità di Puritani del New England e si stabilizza in un'isolata radura confinante con un bosco. Qui è sconvolta dalla sparizione del figlio appena nato, di cui viene incolpata la primogenita Thomasin, accusata di essere una strega...

In the 17th century, an ultra-orthodox family of Pilgrim Fathers is banned from a community of Puritans in New England and settled in an isolated clearing bordering on a wood. Here they are shocked by the disappearance of their new-born son, with blame being laid on the first-born of the family, Thomasin, accused of being a witch...

VEN 9 ALLE 23:00 IN LARGO DEL CINEMA

VIDEOESPANSO

FLORENCE + THE MACHINE: THE ODYSSEY

GIO 8 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA

THE DOLL HOUSE

VEN 16 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA

THE SUBURBS

SAB 10 ALLE 22:30 IN LARGO DEL CINEMA

EXTRA FESTIVAL

MILANO FILM FESTIVALINO

CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE - PARTE 1

SAB 10 ALLE 15:00 IN BASE
SAB 17 ALLE 16:00 IN BASE

CORTOMETRAGGI D'ANIMAZIONE - PARTE 2

DOM 11 ALLE 15:00 IN BASE

FESTA DELLA CIVICA SCUOLA DI CINEMA LUCHINO VISCONTI - I CORTOMETRAGGI DI DIPLOMA

MER 14 ALLE 17:00 IN MUDEC

PUPPET LOVE

Davide Lai / Italy / 2016 / 4'

L'OMBRA

Carmen Mutti / Italy / 2016 / 4'

VERTIGO ROBOT

Anita Verona / Italy / 2016 / 3'

IMMAGINARE FOTOGRAFIA: COME PORTATI VIA SI RIMANE

Francesca Malinverno, Andrea Campanella, Claudia Tua, Jonatha Monteforte, Sara Rinaldi, Davide Cipolat, Michele Cau / Italy / 2016 / 2'

IMMAGINARE FOTOGRAFIA: SE IL TEMPO FOSSE SEMPRE LO STESSO LO AVREMMO GIÀ CONSUMATO TUTTO

Claudio Dozio, Filippo Grecchi, Ettore Mengozzi, Angela Molteni, Francesca Motta, Marco Noris, Cecilia Zambello / Italy / 2016 / 2'

IMMAGINARE FOTOGRAFIA: PESCATORI DI TERRA

Valentina Robatto, Andrea Laudisio, Gianmarco Berlese, Monica Bardello, Andrea Cordaro, Tommaso Mattiuzzo, Giulia Borghi / Italy / 2016 / 2'

CAMMINARE DA SOLE

Giulia Olivieri, Carlo Campanelli, Beniamino Rosa, Giulio Roadner / Italy / 2016 / 5'

LA NASSA

Lucia Fontana / Italy / 2016 / 4'

L'INNOCENTE

Tobia Invernizzi / Italy / 2016 / 2'

SE GLI OCCHI AVESSERO I DENTI

Monica Bardello / Italy / 2016 / 3'

VITRIOL

Francesca Malinverno / Italy / 2016 / 14'

RETE

Fabio Cotichelli / Italy / 2016 / 19'

IMMAGINARE MUSICA : VIRIDITAS

Lola Posani / Italy / 2016 / 3'

LE VENT NOIR

Francesca Malinverno / Italy / 2016 / 7'

LA REPUBBLICA PLATONICA DI BENIAMINO

Beniamino Rosa / Italy / 2016 / 3'

NOME DI BATTAGLIA LIA

Francesca Motta / Italy / 2016 / 3'

IL CONFRONTO

Giulia Olivieri / Italy / 2016 / 1'

FALLO !

Fabio Cotichelli / Italy / 2016 / 1'

IL PESO DEGLI ALTRI

Fabio Cotichelli / Italy / 2016 / 1'

LA PREMIAZIONE

Giacomo Coerezza / Italy / 2016 / 1'

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

Silvia Berretta / Italy / 2016 / 10'

EXPO : UNA FIERA UNIVERSALE

Filippo Dal Lago, Luigi Dellarole, Andrea Di Ganci / Italy / 2016 / 10'

LA SCIENZA DI TUTTI

Valentina Meschia / Italy / 2016 / 10'

SALON DES REFUSÉS

PARTE 1

VEN 9 ALLE 21:00 IN BASE

PARTE 2

SAB 10 ALLE 21:00 IN BASE

PARTE 3

DOM 11 ALLE 21:00 IN BASE



INFOPOINT

Aperto dal 6 al 18 settembre, dalle 14.00 alle 23.00 a BASE Milano

Open from 6th to 18th of September, from 2^{pm} to 11^{pm} in BASE Milano

CARD MFF/MFF CARD

- intero/regular 20 €
- ridotto studenti/student reduction 10 €
- ridotto partner convenzionati/partner concessions 10 €
- press 10 €
- industry 10 €

Modalità di richiesta della CARD partner, press e industry sono consultabili sul sito www.milanofilmfestival.it. Tutti i possessori di CARD devono passare dalla biglietteria per ritirare il loro titolo d'accesso. È possibile prenotare e stampare i biglietti in anticipo. Ogni CARD è nominale e non può essere ceduta. / *How to apply for partners, press and industry CARDS is indicated on the website www.milanofilmfestival.it. Cardholders need to withdraw their admission tickets through the ticket offices. It's possible to book and print tickets in advance. Every CARD is strictly personal and cannot be transferred.*

CON LA/WITH THE CARD MFF

- sconto del 50% su tutti i biglietti/50% discount on all tickets
- ingresso ridotto per gli aftershow di audiovisiva/admission reduced for audiovisiva aftershows
- ingresso esclusivo alle proiezioni pomeridiane del Mudec/exclusive free entry to afternoon screenings at Mudec
- ingresso esclusivo agli appuntamenti professionali di Debut/exclusive free entry entrance to Debut's professional meetings

COME ACQUISTARE/HOW TO BUY THE CARD MFF:

- Infopoint a BASE Milano, presentando un documento d'identità/at MFF infopoint at BASE Milano, showing identity document
- online: www.ticket24ore.it
- infoline: +39.02.54915

TICKET AUDIOVISIVA

A pagamento solo le serate del 10, 15 e 16 settembre alle ore 23.00/ *free entry every day except 10th, 15th, 16th of September*

- intero/single ticket 8 €
- ridotto CARD MFF/MFF CARD reduction 4 €

TICKETS

- intero/single ticket 7 €
- ridotto CARD MFF/MFF CARD reduction 3,50 €
- l'ingresso alle proiezioni serali dell'Area Cinema (→ mappa pag. 24) comprende il titolo d'accesso omaggio alla collezione permanente e all'auditorium del Mudec (fino ad esaurimento posti)/access to evening screenings in Area Cinema (→ map at pag. 24) includes free entry to the Mudec's Permanent Collection and to the Auditorium (subject to availability).

Ingresso per gli spettacoli pomeridiani fino alle 18.00 (escluse)/*Area Cinema entrance for afternoon screenings until 6^{pm} (excluded)*

- intero/single ticket 5 €
- ridotto CARD MFF/MFF CARD reduction 2,50 €

Maratona di animazione, lunedì 12 settembre/*Animated Short Film Marathon, 12th of September*

- intero/single ticket 8 €
- ridotto CARD MFF/MFF CARD reduction 4 €

SPAZIO OBERDAN

- intero/single ticket 7 €
- ridotto CARD MFF/MFF CARD reduction 3,50 €
- ridotto con Cinetessera/Cinetessera reduction 5,50 €
- ridotto con Cinetessera per pomeridiani dal lunedì al venerdì/Cinetessera reduction for afternoon screenings from Monday to Friday 4,50 €

DOVE ACQUISTARE/ WHERE TO BUY TICKETS:

Area Cinema e MIMAT:
→ online: www.ticket24ore.it
→ infoline: +39 02.54915
→ all'infopoint e biglietteria delle sale/at MFF Infopoint and ticket office of the theatres

→ I biglietti acquistati online e infoline garantiscono l'accesso in sala, si ritirano all'Infopoint in BASE Milano e al MIMAT e sono soggetti ad una maggiorazione come diritto di prevendita/ *Booked tickets ensure a seat in the theatres, they can be picked at MFF Infopoint in BASE Milano and at MIMAT and are subjected to a booking fee.*

Spazio Oberdan:
→ alla biglietteria dello Spazio Oberdan/At Spazio Oberdan ticket office

DON'T FORGET

BOOKSHOP

In collaborazione con/in collaboration with libreria Don Durito
Aperto tutti i giorni dalle 11 all'1/
Open every day from 11^{am} to 1^{am}

ACQUA PUBBLICA/ PUBLIC WATER

L'acqua al Festival è sostenibile e gratuita. Naturale e frizzante, è distribuita al Water Truck in piazzaBASE e ai distributori nei punti bar grazie a Gruppo CAP/At Milano Film Festival water is free (natural and sparkling) thanks to Gruppo CAP. *You can find it at the bars and Water Truck in piazzaBASE.*

AI GRADINI NASTRO AZZURRO

Tutti i giorni dalle 18.00 alle 20.00 puoi trovare qui i tuoi registi preferiti e bere una birra con loro./*Have a beer with your favourite directors! Everyday from 6^{pm} to 8^{pm} at Gradini Nastro Azzurro.*

GADGET GADGET GADGET!

Passa al nostro shop, lo trovi all'infopoint MFF2016 all'interno di BASE. *Come and visit our shop at MFF infopoint in BASE Milano*

SOCIAL



Partecipa alla conversazione *Join us!*

#MFF2016 #vogliamooimigliori #lookingforthebest

→ www.milanofilmfestival.it

CONCORSO CORTOMETRAGGI

PHILIPPE
GRANDRIEUX

COLPE
DI STATO

UNDER
SCREEN

ALBERT SERRA

AUDIOVISIVA

ANDRZEJ
ŻUŁAWSKI

NASTRO AZZURRO
VIDEO TALENT AWARD

FOCUS
ANIMAZIONE

MILANO FILM
FESTIVALINO

EVENTI
SPECIALI

VIDEOESPANSO

CONCORSO LUNGOMETRAGGI